Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 43 del 21 febbraio 1997 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 21 febbraio 1997** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 38

GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

DECRETO 11 febbraio 1997.

Disciplina dei contenuti, delle modalità e dei termini delle comunicazioni che gli operatori dei settori dell'editoria quotidiana e periodica e dell'emittenza radiotelevisiva sono tenuti ad effettuare in via generale e sistematica al Garante per la radiodiffusione e l'editoria.

Disciplina dei contenuti e delle modalità delle domande di iscrizione nel Registro nazionale della stampa e nel Registro nazionale delle imprese radiotelevisive nonché delle conseguenti comunicazioni di variazione di dati e situazioni.

Disciplina del dettaglio delle voci di bilancio relative all'esercizio dell'attività editoriale che gli editori obbligati all'iscrizione nel registro nazionale della stampa devono pubblicare sulle testate edite.

Disciplina dei contenuti, delle modalità e dei termini delle comunicazioni che le amministrazioni e gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare al Garante in materia di spesa pubblicitaria.

SOMMARIO

GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

DECRETO 11 febbraio 1997.

Disciplina dei contenuti, delle modalità e dei termini delle comunicazioni che gli operatori dei settori dell'editoria quotidiana e periodica e dell'emittenza radiotelevisiva sono tenuti ad effettuare in via generale e sistematica al Garante per la radiodiffusione e l'editoria.

Disciplina dei contenuti e delle modalità delle domande di iscrizione nel Registro nazionale della stampa e nel Registro nazionale delle imprese radiotelevisive nonché delle conseguenti comunicazioni di variazione di dati e situazioni.

Disciplina del dettaglio delle voci di bilancio relative all'esercizio dell'attività editoriale che gli editori obbligati all'iscrizione nel registro nazionale della stampa devono pubblicare sulle testate edite.

Disciplina dei contenuti, delle modalità e dei termini delle comunicazioni che le amministrazioni e gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare al Garante in materia di spesa pubblicitaria.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

DECRETO 11 febbraio 1997.

Disciplina dei contenuti, delle modalità e dei termini delle comunicazioni che gli operatori dei settori dell'editoria quotidiana e periodica e dell'emittenza radiotelevisiva sono tenuti ad effettuare in via generale e sistematica al Garante per la radiodiffusione e l'editoria.

Disciplina dei contenuti e delle modalità delle domande di iscrizione nel Registro nazionale della stampa e nel Registro nazionale delle imprese radiotelevisive nonché delle conseguenti comunicazioni di variazione di dati e situazioni.

Disciplina del dettaglio delle voci di bilancio relative all'esercizio dell'attività editoriale che gli editori obbligati all'iscrizione nel registro nazionale della stampa devono pubblicare sulle testate edite.

Disciplina dei contenuti, delle modalità e dei termini delle comunicazioni che le amministrazioni e gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare al Garante in materia di spesa pubblicitaria.

IL GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

VISTA la legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1982, n. 268, recante norme di attuazione della legge 416/81;

VISTA la legge 25 febbraio 1987, n. 67, recante modifiche della disciplina delle imprese editrici;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 250, sulle provvidenze per l'editoria, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, di attuazione delle direttive n. 78/660 CEE e n. 83/349 CEE in materia societaria;

VISTO il D.P.R. 27 marzo 1992, n. 255, recante norme di attuazione della legge 223/90;

VISTO il decreto-legge 27 agosto 1993, n. 323, convertito con modificazioni nella legge 27 ottobre 1993, n. 422, recante provvedimenti urgenti in materia radiotelevisiva;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 545, convertito con modifiche nella legge 23 dicembre 1996, n. 650, recante disposizioni urgenti per l'esercizio delle attività radiotelevisive ed altro, e, in particolare, l'art. 1, commi 10, 12, 28, 29, 30, 31, 33, 41, 42, 43, 45, 46 e 47 del decreto-legge medesimo;

RITENUTA l'esigenza di determinare le modalità, i termini ed i contenuti delle comunicazioni che gli operatori dei settori dell'editoria quotidiana e periodica e dell'emittenza

radiotelevisiva sono tenuti ad effettuare in via generale e sistematica all'Ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria, anche in relazione alle domande di iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa e/o nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive ed alle conseguenti annotazioni di variazione, nonché di determinare il prospetto di dettaglio delle voci di bilancio relative all'esercizio dell'attività editoriale che gli editori devono pubblicare sulle testate edite, unitamente allo stato patrimoniale ed al conto economico del bilancio di esercizio;

RITENUTA altresì l'esigenza di determinare i dati che debbono formare oggetto di comunicazione da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici in relazione alle spese pubblicitarie

Decreta:

TITOLO I
INFORMATIVA DI SISTEMA PER GLI OPERATORI DEI SETTORI DELLA STAMPA E DELLA RADIOTELEVISIONE

Capo I
disposizioni generali

Articolo 1
(Obbligo della comunicazione di sistema)

1. Gli editori di giornali quotidiani, periodici e riviste, gli editori delle agenzie di stampa, le imprese concessionarie di pubblicità per la stampa, compresi quelli per i quali non sussiste obbligo di iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa, la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, i soggetti che comunque esercitano, a qualsiasi titolo, in qualsiasi forma e con qualsiasi tecnologia, attività radiofonica e televisiva, compresi quelli per i quali non sussiste obbligo di iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive, i soggetti che ripetono programmi di emittenti estere o della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, i consorzi tra emittenti radiotelevisive, le imprese produttrici e/o distributrici di programmi radiotelevisivi, le imprese concessionarie di pubblicità per la radiotelevisione, sono tenuti ad inviare al Garante per la radiodiffusione e l'editoria, entro il 31 luglio di ogni anno, una comunicazione su carta semplice riferita ai dati del 31 dicembre dell'anno precedente, salva, per quanto concerne le società, l'indicazione degli assetti partecipativi, che va riferita alla situazione esistente alla data in cui si è proceduto all'ultima approvazione di bilancio.

2. La comunicazione, da spedire a mezzo raccomandata o da consegnare direttamente all'Ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria, deve essere redatta in conformità dei modelli uniti al presente atto (completi delle istruzioni di compilazione) come sua parte integrante, distinti per dati anagrafici e dati contabili, in relazione ai diversi livelli informativi specificati nei successivi articoli per ciascuna categoria di soggetti.

3. In sede di prima attuazione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana deve essere presentata la comunicazione relativa ai dati contabili del 31 dicembre 1995 ed ai dati anagrafici (ivi compresi gli assetti partecipativi delle società) del 28 febbraio 1997. La comunicazione relativa ai dati del 31 dicembre 1996 (ed agli assetti partecipativi delle società alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1996) deve essere presentata, unitamente ai dati del 31 dicembre 1997 (ed agli assetti partecipativi delle società alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1997), entro il 31 luglio 1998.

Articolo 2

(Tirature dei giornali quotidiani)

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 1, gli editori di giornali quotidiani provvedono inoltre ad effettuare entro il 15 febbraio di ciascun anno la comunicazione dei dati di tiratura relativi all'anno precedente in conformità del modello **T** unito al presente atto come sua parte integrante.

2. La comunicazione, in carta semplice, va spedita a mezzo raccomandata o consegnata direttamente all'Ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria.

Articolo 3

(Ammontare dei ricavi;
esercizio di più attività tipiche)

1. In tutti i casi in cui nel presente atto ai fini dell'individuazione del livello di informazione dovuta, e quindi delle serie di modelli da utilizzare per quanto concerne i dati contabili, viene fatto riferimento all'ammontare dei ricavi delle varie categorie di soggetti, deve aversi riguardo ai ricavi realizzati nell'anno precedente a quello nel quale deve presentarsi la comunicazione.

2. Per i soggetti che esercitano più attività tra quelle considerate si tiene conto del volume complessivo dei ricavi derivanti dalle medesime attività. Il livello di informazione cui è tenuto il soggetto corrisponde conseguentemente, in tal caso, per tutte le sue attività, al livello più alto di informazione applicabile sulla base del complesso dei ricavi. L'indicazione dei dati contabili deve essere fornita comunque con riguardo ai singoli rami di azienda, utilizzando, per ogni diversa attività, i pertinenti modelli.

Articolo 4

(Elenco delle controparti)

1. La presenza della lettera **E** (Elenco) accanto ad una categoria di dati indicati nei modelli di comunicazione impone che sia fornito, per tale categoria di dati, l'elenco delle controparti (fornitori, clienti ecc.) che incidono sulla formazione della relativa voce per importi individuali non inferiori a lire 100 milioni sempreché superiori al 20% del totale della stessa voce.

Capo II

Disposizioni per le singole categorie di operatori

Sezione I

Informativa minimale

Articolo 5

(Soggetti minori)

1. Le fondazioni, gli enti morali, le associazioni, i gruppi di volontariato, i sindacati, le cooperative non aventi scopo di lucro, le imprese e le ditte individuali, che siano editrici di un solo periodico che pubblichi meno di dodici numeri l'anno, ovvero di un solo periodico distribuito in un'unica area geografica provinciale, ovvero di più periodici tutti a carattere scientifico, sempre che i ricavi della raccolta pubblicitaria non rappresentino più del 40 per cento dei ricavi derivanti dalle vendite, o che siano titolari di una sola concessione per la radiodiffusione in ambito locale, sonora o televisiva, sono tenuti ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria in conformità del modello **U** - parte **a**.

Articolo 6

(Editori di periodici e concessionarie di pubblicità non iscritti nel Registro Nazionale della Stampa)

1. Le imprese e gli enti che editano testate periodiche, nonché le imprese concessionarie di pubblicità per la stampa periodica, non obbligati all'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa né comunque iscritti in tale Registro, sono tenuti ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria in conformità del modello **U** - parti **b,c,d.**

Sezione II

Informativa ridotta per i dati contabili:

modelli O,-P, P1, P2, Q, Q1, R, R1, R2, S *serie ridotta*

Articolo 7

(Associazioni e fondazioni non ricomprese tra i soggetti minori)

1. Le associazioni e fondazioni comunque iscritte al Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), in quanto non rientrino tra i soggetti considerati nell'articolo 5, sono tenute ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria, in conformità al modello **A**, nonché degli ulteriori modelli indicati nel comma 2 in relazione alla specifica attività svolta.

2. a) Per i soggetti che esercitano l'attività di edizione di giornali quotidiani e/o periodici la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **P** e connessi quadri **P1**, **P2** della serie "ridotto";

b) per i soggetti che esercitano l'attività di radiodiffusione sonora o televisiva la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **L** e connessi quadri **L1**, **L2**, **L3**, **L4**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **Q** e connesso quadro **Q1** della serie "ridotto";

c) per i soggetti che esercitano l'attività di concessionari di pubblicità per la stampa e/o per la radiotelevisione la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **M** e connessi quadri **M1**, **M2**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **R** e connessi quadri **R1**, **R2** della serie "ridotto";

d) per i soggetti che esercitano l'attività di produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **N**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **S** della serie "ridotto";

e) per i soggetti che esercitano l'attività di agenzia di stampa ed equiparati la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3** e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **S** della serie "ridotto".

Articolo 8

(Radio comunitarie ed emittenti televisive equiparate non rientranti tra i soggetti minori)

1. I soggetti che gestiscono "radio comunitarie", quali considerati nell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990 n. 223 e successive modifiche, in quanto non rientrino tra i soggetti considerati nell'articolo 5, nonché i soggetti che gestiscono emittenti televisive equiparate alle radio comunitarie ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 27 agosto 1993 n. 323, come convertito con legge 27 ottobre 1993 n. 422, purché costituiti nelle forme previste dall'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990 n. 223 e successive modifiche, in quanto non rientrino tra i soggetti considerati nell'articolo 5, sono tenuti ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria in conformità dei modelli **A**, **F**, **G**, nonché

- del modello **B** e connessi quadri **B1**, **B2**... **Bn**, **C1**, **C2**... **Cn**, **D1**, **D2**... **Dn** e del modello **BC2**, per le cooperative il cui capitale è ripartito in azioni;

- del modello **C** e connessi quadri **B1**, **B2**... **Bn**, **C1**, **C2**... **Cn**, **D1**, **D2**... **Dn**, per le cooperative le cui quote di partecipazione non sono rappresentate da azioni;

- del modello **L** e connessi quadri **L1**, **L2**, **L3**, **L4**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **Q** e connesso quadro **Q1** della serie "ridotto, sia per le cooperative il cui capitale è ripartito in azioni sia per le cooperative le cui quote di partecipazione non sono rappresentate da azioni.

Articolo 9

(Ditte individuali non ricomprese tra i soggetti minori, con ricavi inferiori a 1.000 milioni di lire)

1. Le ditte individuali comunque iscritte al Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), in quanto non rientrino tra i soggetti considerati nell'articolo 5, i cui ricavi derivanti dalle attività per le quali risultano iscritte negli anzidetti Registri siano di ammontare inferiore a 1.000 milioni di lire, sono tenute ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria, in conformità del modello **A** nonché degli ulteriori modelli indicati nel comma 2 in relazione alla specifica attività svolta.

2. a) Per i soggetti che esercitano l'attività di edizione di giornali quotidiani e/o periodici la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **P** e connessi quadri **P1**, **P2** della serie "ridotto";

b) per i soggetti che esercitano l'attività di radiodiffusione sonora o televisiva la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **L** e connessi quadri **L1**, **L2**, **L3**, **L4**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **Q** e connesso quadro **Q1** della serie "ridotto";

c) per i soggetti che esercitano l'attività di concessionari di pubblicità per la stampa e/o per la radiotelevisione la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **M** e connessi quadri **M1**, **M2**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **R** e connessi quadri **R1**, **R2** della serie "ridotto";

d) per i soggetti che esercitano l'attività di produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **N**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **S** della serie "ridotto";

e) per i soggetti che esercitano l'attività di agenzia di stampa ed equiparati la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **S** della serie "ridotto".

Articolo 10

(Società di persone con ricavi inferiori a 1.000 milioni di lire)

1. Le società di persone comunque iscritte al Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), i cui ricavi derivanti dalle attività per le quali risultano iscritte negli anzidetti Registri siano inferiori a 1.000 milioni di lire, sono tenute ad effettuare la comunicazione annuale in conformità dei modelli **A**, **D**, **D1**, **BC2**, **F**, nonché degli ulteriori modelli indicati nel comma 2 in relazione alla specifica attività svolta.

2. a) Per i soggetti che esercitano l'attività di edizione di giornali quotidiani e/o periodici la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **P** e connessi quadri **P1**, **P2** della serie "ridotto";

b) per i soggetti che esercitano l'attività di radiodiffusione sonora o televisiva la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **L** e connessi quadri **L1**, **L2**, **L3**, **L4**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **Q** e connesso quadro **Q1** della serie "ridotto";

c) per i soggetti che esercitano l'attività di concessionari di pubblicità per la stampa e/o per la radiotelevisione la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **M** e connessi quadri **M1**, **M2**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **R** e connessi quadri **R1**, **R2** della serie "ridotto";

d) per i soggetti che esercitano l'attività di produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **N**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **S** della serie "ridotto";

e) per i soggetti che esercitano l'attività di agenzia di stampa ed equiparati la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **S** della serie "ridotto".

Articolo 11

(Società di capitali e cooperative con ricavi inferiori a 1.000 milioni di lire)

1. Le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le cooperative che non rientrino tra quelle considerate nell'articolo 5, comunque iscritte al Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), i cui ricavi derivanti dalle attività per le quali risultano iscritte negli anzidetti Registri siano inferiori a 1.000 milioni di lire, sono tenute ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria, in conformità dei modelli **A**, **F**, **G** e degli ulteriori modelli indicati nel comma 2 in relazione alla specifica attività svolta, nonché

- del Modello **B** e connessi Quadri **B1**, **B2**... **Bn**, **C1**, **C2**... **Cn**, **D1**, **D2**... **Dn** e del modello **BC2** per quanto concerne le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le cooperative il cui capitale è ripartito in azioni;
- del modello **C** e connessi Quadri **B1**, **B2**... **Bn**, **C1**, **C2**... **Cn**, **D1**, **D2**... **Dn** e del modello **BC2** per le società a responsabilità limitata e le cooperative le cui quote di partecipazione non sono rappresentate da azioni.

2. a) Per i soggetti che esercitano l'attività di edizione di giornali quotidiani e/o di giornali periodici la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **P** e connessi quadri **P1**, **P2** della serie "ridotto";

b) per i soggetti che esercitano l'attività di radioffusione sonora o televisiva la comunicazione va effettuata in conformità anche del Modello **L** e connessi quadri **L1**, **L2**, **L3**, **L4**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **Q** e connesso quadro **Q1** della serie "ridotto";

c) per i soggetti che esercitano l'attività di concessionari di pubblicità per la stampa e/o per la radiotelevisione la comunicazione va effettuata anche in conformità del modello **M** e connessi quadri **M1**, **M2**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **R** e connessi quadri **R1**, **R2** della serie "ridotto";

d) per i soggetti che esercitano l'attività di produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi la comunicazione va effettuata anche in conformità del modello **N**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **S** della serie "ridotto";

e) per i soggetti che esercitano l'attività di agenzia di stampa ed equiparati la comunicazione va effettuata anche in conformità del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O**, **S** della serie "ridotto".

Sezione III
Informativa semplificata per i dati contabili:
modelli O, O1, P, P1, P2, Q, Q1, R, R1, R2, S, S1 *serie semplificata*

Articolo 12
(Ditte individuali non ricomprese tra i soggetti minori, con ricavi pari o superiori a 1.000 milioni di lire)

1. Le ditte individuali comunque iscritte al Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), in quanto non rientrino nell'ambito dei soggetti considerati nell'articolo 5, i cui ricavi derivanti dalle attività per le quali risultano iscritte negli anzidetti Registri siano di ammontare pari o superiore a 1.000 milioni di lire, sono tenute ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria in conformità del modello **A** nonché degli ulteriori modelli indicati nel comma 2 in relazione alla specifica attività svolta.

2. a) Per i soggetti che esercitano l'attività di edizione di giornali quotidiani e/o periodici la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1**, del modello **P** e connessi quadri **P1**, **P2** della serie "semplificato";

b) per i soggetti che esercitano l'attività di radiodiffusione sonora o televisiva la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **L** e connessi quadri **L1**, **L2**, **L3**, **L4**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1**, del modello **Q** e connesso quadro **Q1** della serie "semplificato";

c) per i soggetti che esercitano l'attività di concessionari di pubblicità per la stampa e/o per la radiotelevisione la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **M** e connessi quadri **M1**, **M2**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1**, del modello **R** e connessi quadri **R1**, **R2** della serie "semplificato";

d) per i soggetti che esercitano l'attività di produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **N**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **S** della serie "semplificato";

e) per i soggetti che esercitano l'attività di agenzia di stampa ed equiparati la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per

quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **S** e connesso quadro **S1** della serie "semplificato".

3. Solo in sede di prima attuazione ed ai fini dell'informativa da rendere entro i 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi del comma 3 dell'articolo 1, i soggetti indicati nel comma 1 del presente articolo devono presentare la comunicazione in conformità, per quanto concerne i dati contabili, dei modelli della serie "ridotto" corrispondenti (per sigla alfabetica) a quelli indicati nel comma 2 e degli eventuali quadri connessi (con stessa sigla alfabetica ed accessiva sigla numerica).

Articolo 13

(Società di persone con ricavi pari o superiori a 1.000 milioni di lire)

1. Le società di persone, comunque iscritte al Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero, al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), i cui ricavi derivanti dalle attività per le quali risultano iscritte negli anzidetti Registri siano di ammontare pari o superiore a 1.000 milioni di lire, sono tenute ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria, in conformità dei modelli **A**, **D**, **D1**, **BC2**, **F**, **H** nonché degli ulteriori modelli indicati nel comma 2 in relazione alla specifica attività svolta.

2. a) Per i soggetti che esercitano l'attività di edizione di giornali quotidiani e/o periodici la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità dei modelli **O** e connesso quadro **O1**, **P** e connessi quadri **P1**, **P2** della serie "semplificato";

b) per i soggetti che esercitano l'attività di radiodiffusione sonora o televisiva la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **L** e connessi quadri **L1**, **L2**, **L3**, **L4**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **Q** e connesso quadro **Q1** della serie "semplificato";

c) per i soggetti che esercitano l'attività di concessionari di pubblicità per la stampa e/o per la radiotelevisione la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **M** e connessi quadri **M1**, **M2**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1**, del modello **R** e connessi quadri **R1**, **R2** della serie "semplificato";

d) per i soggetti che esercitano l'attività di produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **N**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **S** della serie "semplificato";

e) per i soggetti che esercitano l'attività di agenzia di stampa ed equiparati la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **S** e connesso quadro **S1** della serie "semplificato".

3. Solo in sede di prima attuazione ed ai fini dell'informativa da rendere entro i 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi del comma 3 dell'articolo 1, i soggetti indicati nel comma 1 del presente articolo devono presentare la comunicazione in conformità, per quanto concerne i dati contabili, dei modelli della serie "ridotto" corrispondenti (per sigla alfabetica) a quelli indicati nel comma 2 e degli eventuali quadri connessi (identificati con stessa sigla alfabetica ed accessiva sigla numerica).

Articolo 14

(Società di capitali e cooperative con ricavi pari o superiori a 1.000 milioni di lire ed inferiori ai "limiti base")

1. Le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le cooperative che non rientrino tra quelle considerate nell'articolo 5, comunque iscritte al Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), i cui ricavi derivanti dalle attività per le quali risultano iscritte negli anzidetti Registri siano di ammontare pari o superiore a 1.000 milioni di lire e inferiori ai seguenti rispettivi limiti:
- lire 30.000 milioni per l'attività di edizione di giornali quotidiani e/o di giornali periodici;
- lire 10.000 milioni per l'emittenza televisiva in ambito locale;
- lire 10.000 milioni per l'emittenza radiofonica;
- lire 10.000 milioni per l'esercizio di agenzia di stampa o equiparate;
- lire 10.000 milioni per l'attività di concessionaria di pubblicità per la stampa e/o l'emittenza radiotelevisiva;
- lire 10.000 milioni per l'attività di produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi

sono tenute ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria, in conformità dei modelli **A**, **F**, **G**, **H** e degli ulteriori modelli indicati nel comma 2 in relazione alla specifica attività svolta, nonché

- del modello **B** e connessi quadri **B1**, **B2**... **Bn**, **C1**, **C2**... **Cn**, **D1**, **D2**... **Dn** e del modello **BC2**, per quanto concerne le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le cooperative il cui capitale è ripartito in azioni;

- del modello **C** e connessi quadri **B1**, **B2**... **Bn**, **C1**, **C2**... **Cn**, **D1**, **D2**... **Dn** e del modello **BC2**, per quanto concerne le società a responsabilità limitata e le cooperative le cui quote di partecipazione non sono rappresentate da azioni.

2. a) Per i soggetti che esercitano l'attività di edizione di giornali quotidiani e/o periodici la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1**, del modello **P** e connessi quadri **P1**, **P2** della serie "semplificato";

b) per i soggetti che esercitano l'attività di radiodiffusione sonora o televisiva la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **L** e connessi quadri **L1**, **L2**, **L3**, **L4**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **Q** e connesso quadro **Q1** della serie "semplificato";

c) per i soggetti che esercitano l'attività di concessionari di pubblicità per la stampa e/o per la radiotelevisione la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **M** e connessi quadri **M1**, **M2**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1**, del modello **R** e connessi quadri **R1**, **R2** della serie "semplificato";

d) per i soggetti che esercitano l'attività di produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **N**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **S** della serie "semplificato";

e) per i soggetti che esercitano l'attività di agenzia di stampa ed equiparati la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1**, del modello **S** e connesso quadro **S1** della serie "semplificato".

3. Solo in sede di prima attuazione ed ai fini dell'informativa da rendere entro i 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi del comma 3 dell'articolo 1, i soggetti indicati nel comma 1 del presente articolo devono presentare la

comunicazione in conformità, per quanto concerne i dati contabili, dei modelli della serie "ridotto" esclusivamente corrispondenti (per sigla alfabetica) a quelli indicati nel comma 2 e degli eventuali quadri connessi (identificati con stessa sigla alfabetica ed accessiva sigla numerica).

Sezione IV
Informativa base per i dati contabili: *modelli* O, O1, P, P1, P2, Q, Q1, R, R1, R2, S, S1 *serie base*

Articolo 15
(Concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, concessionari televisivi privati in ambito nazionale, soggetti equiparati o assimilati, società di capitali e cooperative con ricavi pari o superiori ai "limiti base")

1. La concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, i soggetti privati concessionari per radiodiffusione televisiva in ambito nazionale, i soggetti autorizzati a ripetere in ambito nazionale i programmi esteri, i soggetti che trasmettono in forma criptata in ambito nazionale con qualunque mezzo nonché i soggetti indicati nell'articolo 14 i cui ricavi derivanti dalle attività "tipiche" siano, rispettivamente, di ammontare pari o superiore a quelli indicati nello stesso articolo, sono tenuti ad effettuare la comunicazione al Garante per la radiodiffusione e l'editoria in conformità dei modelli **A**, **F**, **G**, **H** e degli ulteriori modelli indicati nel comma 2 in relazione alla specifica attività svolta, nonché

- del modello **B** e connessi quadri **B1**, **B2**... **Bn**, **C1**, **C2**... **Cn**, **D1**, **D2**... **Dn** e del modello **BC2**, per quanto concerne le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le cooperative il cui capitale è ripartito in azioni;
- del modello **C** e connessi quadri **B1**, **B2**... **Bn**, **C1**, **C2**... **Cn**, **D1**, **D2**... **Dn** e del modello **BC2**, per quanto concerne le società a responsabilità limitata e le cooperative le cui quote di partecipazione non sono rappresentate da azioni;
- del modello **D** e connessi quadri **D1**, **D2**... **Dn** e del modello **BC2**, per quanto concerne le società di persone.

2. a) Per i soggetti che esercitano l'attività di edizione di giornali quotidiani e/o periodici la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **P** e connessi quadri **P1**, **P2** della serie "base";

b) per i soggetti che esercitano l'attività di radiodiffusione sonora o televisiva la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **L** e connessi quadri **L1**, **L2**, **L3**, **L4**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **Q** e connesso quadro **Q1** della serie "base";

c) per i soggetti che esercitano l'attività di concessionari di pubblicità per la stampa e/o per la radiotelevisione la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **M** e connessi quadri **M1**, **M2**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1**, del modello **R** e connessi quadri **R1**, **R2** della serie "base";

d) per i soggetti che esercitano l'attività di produzione e/o distribuzione di programmi radiotelevisivi la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **N**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **S** della serie "base";

e) per i soggetti che esercitano l'attività di agenzia di stampa ed equiparati la comunicazione va effettuata in conformità anche del modello **I** e connessi quadri **I1**, **I2**, **I3**, e, per quanto concerne i dati contabili, in conformità del modello **O** e connesso quadro **O1** e del modello **S** e connesso quadro **S1** della serie "base";

3. Solo in sede di prima attuazione ed ai fini dell'informativa da rendere entro i 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi del comma 3 dell'articolo 1, i soggetti indicati nel comma 1 del presente articolo devono presentare la comunicazione in conformità, per quanto concerne i dati contabili, dei modelli della serie "ridotto" corrispondenti (per sigla alfabetica) a quelli indicati nel comma 2 e degli eventuali quadri connessi (identificati con stessa sigla alfabetica ed accessiva sigla numerica).

Articolo 16

(Soggetti esercenti l'attività radiotelevisiva in base a titolo provvisorio; soggetti non iscritti al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive; ripetitori di programmi)

1. I soggetti non iscritti nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive che esercitano attività di radiodiffusione sonora o televisiva in base a provvedimento giurisdizionale di natura cautelare o comunque non definitivo, ovvero in base a disposizione di legge di natura transitoria, sono tenuti al rispetto degli stessi obblighi di comunicazione stabiliti, in relazione alla rispettiva situazione o natura giuridica e/o all'ammontare dei rispettivi ricavi derivanti dall'attività anzidetta, per gli analoghi soggetti considerati nei precedenti articoli.

2. Sono ugualmente tenuti al rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal presente atto, secondo gli stessi criteri del comma 1, tutti gli ulteriori soggetti che esercitano attività di radiodiffusione sonora o televisiva, o che producano o distribuiscano programmi, o raccolgano pubblicità per il mezzo radiotelevisivo, che per qualsiasi ragione non risultino ancora iscritti nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive.

3. I soggetti che ripetono in ambito locale i programmi esteri o i programmi della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo sono tenuti al rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal presente atto, secondo gli stessi criteri del comma 1, intendendosi equiparati ai concessionari per radiodiffusione sonora o televisiva in ambito locale.

Sezione V

Consorzi e Controllanti

Articolo 17

(Consorzi)

1. I consorzi tra emittenti radiofoniche o televisive che operano in bacini di utenza diversi (costituiti ai sensi dell'articolo 21 della legge 6 agosto 1990 n. 223) ed i consorzi tra emittenti radiofoniche o televisive che operano nello stesso bacino di utenza (costituiti ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 27 agosto 1993 n. 323, come convertito dalla legge 27 ottobre 1993 n. 422), sono tenuti ad effettuare la comunicazione annuale al Garante per la radiodiffusione e l'editoria in conformità dei modelli **A**, **E**, **F**, **G** e dei quadri **L2**, **L3**, **L4**.

Articolo 18
(Soggetti in posizione di controllo)

1. Fermo l'obbligo di tempestiva comunicazione dell'avvenuta acquisizione del controllo, di cui al successivo articolo 19, i soggetti che, in base ai presupposti previsti dalla legge (in particolare articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, articolo 1, comma 8, della legge 5 agosto 1981 n. 416, come sostituito dall'articolo 1 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, articolo 37 della legge 6 agosto 1990 n. 223), si trovino in posizione di controllo, esclusivo o congiunto, rispetto ad alcuno dei soggetti indicati nell'articolo 1, comma 1, del presente atto, sono tenuti ad inviare al Garante per la radiodiffusione e l'editoria, entro il 31 luglio di ogni anno, una comunicazione su carta semplice in conformità del modello A. I dati da indicare sono riferiti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

2. In sede di prima attuazione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i soggetti di cui al comma 1 sono tenuti ad inviare una comunicazione in conformità del modello A con riferimento alla situazione del 28 febbraio 1997.

TITOLO II
ISCRIZIONI E COMUNICAZIONI AL REGISTRO NAZIONALE DELLA STAMPA ED AL REGISTRO NAZIONALE DELLE IMPRESE RADIOTELEVISIVE

Articolo 19
(Iscrizioni e comunicazioni ai Registri)

1. A decorrere dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto sulla Gazzetta della Repubblica Italiana, le domande di iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.) devono essere effettuate in conformità dell'apposito modello "**domanda di iscrizione**" allegato al presente atto (completo delle istruzioni di compilazione) come sua parte integrante. La domanda, in regola con le disposizioni sul bollo, va corredata dei documenti richiesti dalla normativa vigente, indicati nello stesso modello, ed integrata con gli ulteriori modelli ugualmente ivi indicati.

2. A decorrere dalla stessa data di cui al comma 1, le comunicazioni da operare al Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ed al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), in regola con le disposizioni sul bollo, vanno operate in conformità dei seguenti modelli allegati al presente atto (completi delle istruzioni di compilazione) come sua parte integrante:

- "**Comunicazione di variazioni**": per le comunicazioni dovute con cadenza periodica ovvero al verificarsi degli specifici presupposti stabiliti dalla legge, da corredare con gli ulteriori modelli che raccolgono, per la categoria cui appartiene il soggetto segnalante, i dati cui le variazioni si riferiscono;
- "**Comunicazione di acquisizione di controllo**": per la comunicazione di avvenuta acquisizione del controllo su alcuno dei soggetti indicati nell'articolo 1, comma 1, del presente atto; ove il controllo si realizzi attraverso accordi parasociali o sindacati di voto, la comunicazione deve essere resa da tutti i partecipanti al patto e deve inoltre trasmettersi copia di questo; relativamente ai soggetti iscritti nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive gli accordi parasociali o sindacati di voto vanno sempre comunicati anche se non determinativi di una situazione di controllo;
- "**Comunicazione per le ipotesi di controllo normativamente ritenute esistenti**": per la comunicazione di avvenuta realizzazione di presupposti ai quali la legislazione vigente riconduce

una presunzione di esistenza del controllo, che il segnalante ritiene nel concreto di dover escludere per le ragioni esposte nella stessa comunicazione;
- "**Trasferimenti di azioni o quote**" per comunicare i trasferimenti nei casi di loro rilevanza stabiliti dalla legge.

TITOLO III
OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Articolo 20
(Pubblicazione dei bilanci)

1. Gli editori di giornali quotidiani e gli editori di periodici o riviste obbligati all'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa, tenuti a pubblicare entro il 31 agosto di ogni anno, su tutte le testate edite, lo stato patrimoniale e il conto economico del bilancio di esercizio, devono corredare questo con un prospetto di dettaglio delle voci di bilancio, relative all'esercizio dell'attività editoriale, redatto in conformità del modello "**Prospetti di dettaglio delle voci del bilancio di esercizio al ....**", unito al presente atto (completo delle istruzioni di compilazione) come sua parte integrante.

TITOLO IV
COMUNICAZIONI PER LA PUBBLICITÀ DEGLI ENTI PUBBLICI

Articolo 21
(Obbligo di comunicazione delle spese pubblicitarie degli enti pubblici)

1. Le amministrazioni statali, le regioni, gli altri enti pubblici, inclusi gli enti territoriali e gli enti pubblici economici, nonché le unità sanitarie locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti, hanno l'obbligo di comunicare al Garante per la radiodiffusione e l'editoria le loro spese di carattere pubblicitario relative a ciascun esercizio finanziario.

2. La comunicazione va eseguita entro il 31 marzo di ogni anno, in relazione alle spese dell'ultimo esercizio finanziario concluso, in conformità al modello "**Enti Pubblici**" unito al presente atto (completo delle istruzioni di compilazione) come sua parte integrante.

3. La comunicazione va inviata anche nel caso in cui non siano state effettuate spese pubblicitarie. Fanno eccezione i comuni con meno di 40.000 abitanti, i quali sono tenuti ad effettuare la comunicazione solo nel caso in cui vi siano state spese.

4. La comunicazione va spedita a mezzo raccomandata ovvero consegnata direttamente all'Ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria.

5. In sede di prima attuazione, la comunicazione relativa all'ultimo esercizio finanziario concluso va effettuata entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana da parte di tutte le amministrazioni ed enti che non vi abbiano già provveduto.

TITOLO V
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22
(Comunicazioni dell'elenco dei soci)

1. Restano fermi gli obblighi ed i termini stabiliti dall'articolo 1, comma 7 lettere c) e d), della legge 5 agosto 1981 n. 416, dall'articolo 15, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1982 n. 268 e dall'articolo 17, comma 1 lettera c), del D.P.R. 27 marzo 1992 n. 255, per la comunicazione degli elenchi dei soci delle società iscritte rispettivamente al Registro Nazionale della Stampa ed al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive, da assolvere, nel rispetto delle disposizioni sul bollo, in conformità dei modelli **B**, **C**, **D** e quadri connessi, nonché del modello **BC2**, quali rispettivamente pertinenti alla natura giuridica del soggetto che opera la comunicazione.

Articolo 23
(Poteri del Garante per la radiodiffusione e l'editoria)

1. I dati e le notizie considerati nei modelli e connessi quadri, la loro articolazione, la periodicità annuale dell'informativa di sistema di cui al Titolo I del presente atto, debbono intendersi stabiliti sino a diversa determinazione assunta dal Garante per la radiodiffusione e l'editoria con provvedimento di carattere generale da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Resta ferma la facoltà del Garante per la radiodiffusione e l'editoria di chiedere in ogni caso ai singoli interessati, in relazione alle esigenze delle specifiche situazioni, la trasmissione di ulteriori atti e documenti, fissando i relativi termini per l'adempimento.

3. La violazione degli obblighi di comunicazione stabiliti con il presente atto nonché a norma del precedente comma è sanzionata dal Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi dell'articolo 1, commi 12 , 41 e 42, del decreto-legge 23 ottobre 1996 n. 545, convertito con modifiche con la legge 23 dicembre 1996 n. 650, fatta salva la sanzione penale di cui al comma 43 dello stesso articolo.

Articolo 24
(Abrogazione)

1. Con effetto dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana cessa di avere efficacia l'ordinanza 7 aprile 1992 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 15 aprile 1992.

Articolo 25
(Allegati)

1. Al presente atto sono allegati i modelli di comunicazione richiamati nelle precedenti disposizioni, completi delle relative istruzioni di compilazione, nonché due note esplicative concernenti, rispettivamente, gli obblighi degli operatori dei settori della stampa e della radiotelevisione e gli obblighi di comunicazione delle spese pubblicitarie delle amministrazioni e degli enti pubblici.

Articolo 26
(Entrata in vigore)

1. Il presente atto diviene operativo con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 11 febbraio 1997

Il Garante: CASAVOLA

MODELLI E QUADRI ANAGRAFICI

COMPLETI DELLE RELATIVE ISTRUZIONI

Dati anagrafici — Modello A

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PARTITA I.V.A. *(3)*:

N° ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE *(5)*:

NATURA GIURIDICA *(4)*:

N° ISCRIZIONE R.N.S. *(6)*:

N° ISCRIZIONE R.N.I.R. *(7)*:

SEDE LEGALE *(8)*:

Comune	Via/piazza e numero civico	Prov.	C.A.P.

TELEFONO *(9)*:

FAX *(10)*:

NUMERO DIPENDENTI *(11)*:

PERSONA QUALIFICATA AD INTRATTENERE RAPPORTI CON L'UFFICIO *(12)*:

Cognome	Nome	Telefono

DATA ATTO COSTITUTIVO *(13)*:

ULTIMA MODIFICA STATUTO *(14)*:

CHIUSURA ESERCIZIO SOC. *(15)*:

DATA APPROVAZIONE BILANCIO *(16)*:

QUOTATA IN BORSA *(17)*: SI NO

DECORRENZA *(18)*:

BILANCIO CERTIFICATO*(19)*: SI NO

- SOGGETTO / I CONTROLLANTE / I DI ULTIMA ISTANZA
- SOGGETTI ATTRAVERSO I QUALI SI REALIZZA IL CONTROLLO DELL'IMPRESA CHE ESERCITA LA "ATTIVITA TIPICA" *(20)*:

CODICE FISCALE*(21)*:

ATTIVITA *(22)*:

CODICE ISTAT ATTIVITA PREVALENTE *(23)*:

QUOTIDIANI	☐	TELEVISIONI	☐
PERIODICI (impresa con un minimo di 5 giornalisti dipendenti a tempo pieno da almeno un anno)	☐	RADIO	☐
PERIODICI (altri)	☐	AGENZIE DI INFORMAZIONE RADIOFONICA	☐
AGENZIE DI STAMPA (ex art. 27 L. n. 416/1981)	☐	DISTRIBUZIONE PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI	☐
AGENZIE DI STAMPA (altre)	☐	PRODUZIONE PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI	☐
CONCESSIONARIE DI PUBBLICITÀ EDITORIALE	☐	CONCESSIONARIE DI PUBBLICITÀ RADIOTELEVISIVA	☐

MODELLI E QUADRI PRESENTATI *(24)*:

A	B	C	D	E	F	G	H	I	I1		I2	I3	L	L1		L2	L3	L4	M	M1		M2		O	O1	
P	P1		P2		Q	Q1		R	R1			S	S1				B1		C1		D1			BC2		

ESTENSIONI UTILIZZATE *(25)*:

MODELLI/QUADRI OMESSI PERCHE CONFERMATI*(26)*:

DATA

FIRMA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "A"

Il Modello A raccoglie i dati identificativi del soggetto che effettua la comunicazione nonché dati rilevanti per l'informativa di sistema e va redatto:

- ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.) allegato al Modello "domanda di iscrizione" corredato degli ulteriori pertinenti Modelli;
- ai fini delle comunicazioni di variazione nei casi di variazioni conseguenti a modifiche statutarie (denominazione o ragione sociale, natura giuridica, oggetto sociale, sede legale e altre modifiche - cfr. Modello "Comunicazioni di Variazioni" corredato, se del caso, degli ulteriori pertinenti Modelli) nonché in tutti i casi di variazioni interessanti altre notizie contenute nel Modello medesimo;
- ai fini dell'informativa di sistema;
- a corredo delle comunicazioni degli assetti proprietari da rendere al RNS o al RNIR (cfr. istruzioni per la compilazione dei Modelli B, C e D).

Quando il Modello A viene utilizzato per la richiesta di iscrizione nel R.N.S. o nel R.N.I.R. i campi 6 e 7 vanno lasciati bianchi. Se il Modello è utilizzato per la comunicazione delle variazioni di cui sopra, per le indicazioni da riportare nei campi 6 e 7 vanno tenute presenti le precisazioni recate nelle istruzioni ai singoli campi.

Ai fini dell'iscrizione nei Registri i soggetti collettivi e gli enti (società, associazioni, fondazioni) debbono inoltre allegare la copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, dell'atto costitutivo e dello statuto. E' sufficiente una sola copia di tali atti in caso di richiesta di iscrizione in ambedue i Registri.

Ai fini dell'informativa di sistema il Modello A, con l'eccezione dei soggetti per i quali è previsto l'utilizzo del Modello "U", deve essere prodotto da tutti i soggetti di cui al presente atto, esercenti le "attività tipiche" indicate nel Modello medesimo (campo 22), nonché dai "controllanti di ultima istanza" dei soggetti anzidetti. Nel caso di soggetti che controllano più imprese, per ciascuna di queste va compilato un diverso Modello A.

Tutti i campi vanno compilati secondo le istruzioni che seguono.

N.B. Il presente Modello, a qualunque titolo vengano fatte comunicazioni all'Ufficio, va comunque prodotto a corredo delle comunicazioni stesse. Tuttavia il Modello va compilato nella sua interezza, solo in sede di prima applicazione o all'atto della richiesta di iscrizione ai Registri. Ai fini delle comunicazioni diverse (variazioni, informativa di sistema, comunicazione assetti proprietari) vanno compilati tassativamente solo i campi 1, 2, 6, 7, 24, 25, 26 e quelli il cui contenuto sia variato rispetto all'ultima segnalazione effettuata.

CAMPO	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO A
1- 2	Nel campo 1 deve essere indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale. Va sempre indicato il codice fiscale nel campo 2.
3	Va indicata la partita IVA ove esistente.
4	Va indicata la natura giuridica del soggetto segnalante utilizzando le seguenti dizioni: EM (Ente morale) - DI (Ditta individuale) - Sas - Snc - Crla (Coop. r.l. azioni) - Crlq (Coop r.l. quote) - Crill (Coop r ill.) - Sapa - Srl - Spa - AL (Altra).
5	Va indicato il numero di iscrizione (del "soggetto segnalante") nel Registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580. Il campo va lasciato in bianco nel caso che il "soggetto segnalante" non sia impresa ma persona fisica.
6 - 7	I campi vanno lasciati in bianco se il Modello é utilizzato a corredo della richiesta di iscrizione nel RNS o nel RNIR. In tutti gli altri casi i soggetti iscritti in uno o in ambedue i Registri indicano il relativo numero di iscrizione, barrando il campo che, eventualmente, non interessa; i soggetti non iscritti in alcuno degli anzidetti Registri devono barrare ambedue i campi.
8	Va indicata la sede legale se il segnalante è un soggetto collettivo o un ente; se il segnalante è persona fisica va indicato il domicilio.
9 - 10	Vanno indicati: il numero di telefono (campo 9) ed il numero di fax (campo 10) del "soggetto segnalante" indicato nel campo 1
11	Va indicato il personale dipendente legato al soggetto segnalante da rapporto di lavoro subordinato.
12	Va indicato il nome, nonché il telefono o il fax della persona qualificata ad intrattenere rapporti con l'Ufficio.

13 - 14	Nel campo 13 va indicata la data dell'atto costitutivo degli enti e dei soggetti collettivi, nel campo 14 va indicata la data di approvazione dell'ultima modifica statutaria. Nel caso di richiesta di iscrizione al R.N.S. ovvero al R.N.I.R., va prodotta la copia autentica e in bollo dell'atto costitutivo e dello statuto vigente. È sufficiente una sola copia di tali atti nel caso di richiesta di iscrizione in ambedue i Registri. Per i casi di variazioni si rinvia alle istruzioni al Modello predisposto per le relative comunicazioni (Modello "Comunicazione di Variazioni").
15	Va indicata la data di chiusura dell'esercizio sociale precisata nello statuto.
16	Le società debbono indicare la data della delibera di approvazione dell'ultimo bilancio. Qualora il verbale assembleare contenga deliberazioni concernenti nomina e/o rinnovo degli organi sociali nonché conferimento di eventuali poteri di rappresentanza, occorre trasmetterne copia autentica e in bollo (cfr. istruzioni ai Modelli F e G), in unico esemplare in caso di soggetto iscritto ad ambedue i Registri.
17 - 18	Le indicazioni relative alla quotazione sono riservate solo alle società quotate presso "Borse italiane".
19	L'indicazione relativa alla certificazione del bilancio riguarda sia le società obbligate a norma di legge sia quelle che si avvalgono della certificazione volontaria.
20 - 21	Il soggetto segnalante "Controllato" deve indicare il nominativo o la ragione sociale del/i soggetto/i controllante/i (campo 20) e il/i relativo/i codice fiscale. Il soggetto segnalante "controllante" deve indicare il nominativo o la ragione sociale del soggetto/i attraverso i quali esercita il controllo dell'impresa che svolge "attività tipica", rispettando, nel caso di catena partecipativa, il relativo ordine di livelli partecipativi (soggetti attraverso i quali si realizza il controllo).
22	Vanno barrate le caselle che si riferiscono alle aree in cui si svolgono attività del "soggetto segnalante". Ove la segnalazione sia effettuata dal "controllante di ultima istanza", l'indicazione deve riferirsi a tutte le "attività tipiche" svolte dal/i soggetto/i controllato/i.
23	Va indicato il codice di attività risultante dalle tabelle ISTAT.
24	Vanno barrate le caselle corrispondenti ai Modelli ed ai Quadri complessivamente utilizzati. In caso di utilizzazione dei Quadri va indicato, nell'adiacente casella (a destra), il numero dei Quadri compilati.

25	Va indicato per ogni Modello, per il quale si sia reso necessario utilizzare Estensioni, il numero delle estensioni secondo la seguente modalità: Mod.../n. ...; Mod. .../n. ...; ecc.
26	Elencare, utilizzando le relative sigle identificative, i Modelli e/o i Quadri che non vengono prodotti, non essendovi variazioni da comunicare rispetto all'ultima segnalazione resa all'Ufficio (cfr. istruzioni per la compilazione dei singoli Modelli/Quadri).

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE*(2)*:

Assetto proprietario di "soggetto segnalante" costituito in forma di S.p.A., S.a.p.A. o Cooperativa con azioni — Modello B

ASSETTO ALLA DATA DEL *(3)*:

Capitale Sociale deliberato *(4)*:

Capitale Sociale sottoscritto *(5)*:

N. Azioni *(6)*:

Valore Unitario Azioni *(7)*:

N. Azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria *(8)*:

N. Obbligazioni Convertibili *(12)*:

N. Azioni con diritto di voto solo in assemblea straordinaria *(9)*:

Azioni senza diritto di voto *(10)*:

di cui N. Azioni Proprie *(11)*:

N° *(13)*	S O C I O *(14)*	Nazionalità *(15)*	FIDUCIARIO O INTERPOSTA PERSONA (SI/NO) *(16)*	QUOTATA IN BORSA (SI/NO) *(17)*	CODICE FISCALE *(18)*	VOTO IN ASSEMBLEA ORDINARIA			VOTO SOLO IN ASSEMBLEA STRAORDINARIA	
						NUMERO AZIONI *(19)*	% *(20)*	Esercitabilità voto *(21)*	NUMERO AZIONI *(22)*	% *(23)*
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										

LIMITATAMENTE ALLE COOPERATIVE : NUMERO SOCI *(24)*:

DATA________________ FIRMA________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "B"

Il Modello B, deve essere compilato da tutti i soggetti segnalanti costituiti in forma di Società per azioni, Società in accomandita per azioni, Cooperativa con azioni.

Il Modello, individua l'assetto proprietario del "soggetto segnalante" e va utilizzato:

- ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) - **limitatamente ai soggetti obbligati,[1] in funzione degli accertamenti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 416/81** - ed in tal caso deve rappresentare l'assetto proprietario in essere alla data di inizio delle pubblicazioni, ovvero dell'iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), ed in tal caso deve rappresentare l'assetto proprietario in essere alla data della relativa domanda;
- ai fini delle comunicazioni degli assetti proprietari da rendere al RNS e al RNIR rispettivamente ai sensi dell'art. 1, 7° co., lett. c) e d) della legge 416/81 e dell'art. 17, 1° co, lett. c) del DPR 255/92 nonché delle variazioni di tali assetti da rendersi dalle concessionarie di pubblicità iscritte al RNS ai sensi dell'art. 15, 3° co. del DPR 268/82;
- ai fini dell'informativa di sistema, con riferimento all'assetto proprietario in essere alla data della delibera di approvazione del bilancio di esercizio del soggetto segnalante.

  Qualora l'informativa di sistema sia resa in coincidenza dei termini previsti dalle disposizioni di cui al punto precedente assolve anche agli obblighi di segnalazione ivi previsti.

Il Modello B va integrato, se del caso, con i "quadri" necessari tenendo conto delle precisazioni che seguono:

- il Modello "B" individua l'assetto proprietario del "soggetto segnalante";

[1] Editori di giornali quotidiani. Editori di periodici e riviste che da almeno un anno hanno alle loro dipendenze non meno di cinque giornalisti a tempo pieno. Agenzie di stampa aventi i requisiti di cui al 2° co. dell'art. 27 della L. 416/81 nonché le agenzie di stampa di cui al 5° comma del medesimo art. 27 (art. 11, 2° co. L. 416/81) Concessionarie di pubblicità su giornali quotidiani e sui periodici di cui al 1° e 2° co. dell'art. 18 della citata L. 416/81 (art. 11, 4° co. L. 416/81).

- il Quadro "B/1" (nonché eventualmente B/2, B/3 ecc.) individua gli assetti proprietari dei soggetti di livello successivo nella catena partecipativa costituiti in forma di Società per azioni, Società in accomandita per azioni, o Cooperativa con azioni;
- il Quadro "C/1" (nonché eventualmente C/2, C/3 ecc.) individua gli assetti proprietari dei soggetti di livello successivo nella catena partecipativa costituiti in forma di Società a responsabilità limitata o di Cooperativa con quote;
- il Quadro "D/1" (nonché eventualmente D/2, D/3 ecc.) individua gli assetti proprietari dei soggetti costituiti in forma di Società in accomandita semplice ovvero di Società in nome collettivo che appaiono al livello 1°, 2°, 3° ecc. nella catena partecipativa di soggetto societario d'altra natura.

Le Cooperative (nei confronti dei cui soci non si estendono gli obblighi di iscrizione al R.N.I.R.) devono indicare nel Modello "B" (campo 24), il numero complessivo dei soci; solo i soci costituiti in forma societaria debbono essere elencati nel campo 14 con indicazione degli ulteriori dati richiesti dai campi successivi. Relativamente al resto della compagine sociale potranno essere prodotti elenchi nelle forme disponibili presso la Cooperativa (**da tale ultimo adempimento restano escluse le cooperative svolgenti l'attività editoriale di cui agli artt. 18, 2° co. e 19 della legge 5 agosto 1981 n° 416, ancorché iscritte al R.N.S.**).

N.B. Qualora per il numero dei soci del soggetto segnalante non fosse sufficiente il Modello B, dovrà utilizzarsi, per il proseguimento, il modello B/est (nel numero di esemplari occorrenti).

Il presente Modello/Quadro nonché quelli eventualmente necessari a raccogliere l'intera catena partecipativa, va prodotto integralmente riempito, qualunque sia la causale dell'invio (iscrizione, variazione, informativa di sistema).

CAMPO	NOTE AI SINGOLI CAMPI - MODELLO "B"
1 - 2	Vanno indicati la corretta denominazione del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).

3	Nel campo 3 va indicata la data cui, secondo i casi, si riferisce l'assetto proprietario, tenendo conto che: a) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.S. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data di inizio delle pubblicazioni; b) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.I.R. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data della domanda medesima; c) se il Modello è utilizzato per l'informativa di sistema e per le comunicazioni ai sensi dell'art. 1, 7° co., lett. c) e d) della L. 416/81 e dell'art. 17, 1° co., lett. c) del DPR 255/92 l'assetto proprietario da indicare è quello riferito alla data in cui viene assunta la delibera di approvazione del bilancio del soggetto segnalante. d) se il Modello è utilizzato per comunicare le variazioni ai sensi dell'art. 15, 3° co. del DPR 268/82 (assetti proprietari delle concessionarie di pubblicità iscritte al RNS) l'assetto da comunicare è quello riferito alla data della medesima variazione oggetto di segnalazione.
4	Va indicato l'ammontare del capitale sociale previsto nell'atto costitutivo o deliberato dall'Assemblea.
5	Va indicato il valore nominale complessivo delle azioni sottoscritte dai soci relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate ai sensi dell'art. 2444 c.c.
6	Va indicato il numero complessivo delle azioni emesse, senza distinzione di categoria. Il relativo totale corrisponde alla somma delle azioni con diritto di voto nella assemblea ordinaria (campo 8), di quelle con diritto di voto solo nell'assemblea straordinaria (campo 9), di quelle prive del diritto di voto (campo 10) e delle azioni proprie (campo 11).
7	Va indicato il valore unitario delle azioni. Nei casi in cui sussistano diverse categorie di azioni con valore unitario differente, la circostanza va opportunamente segnalata in nota indicando i relativi dati.
8	Occorre indicare tutte le azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria ivi incluse, pertanto, eventuali azioni privilegiate che non abbiano limitazioni statutarie del diritto di voto.
9	Vanno indicate le sole azioni a voto limitato ai sensi dell'art. 2351 c.c..
10 - 11	Va indicato il totale delle azioni di risparmio (campo 10) e delle azioni proprie in portafoglio (campo 11).
12	Va indicato il numero delle obbligazioni convertibili eventualmente emesse con deliberazione dell'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2420 c.c..
13	Il numero d'ordine attribuito al socio nel presente Modello, unitamente all'indicazione della sigla del Modello stesso, deve essere indicato nell'apposito spazio dei pertinenti "Quadri" (B/1, C/1, D/1, B/2... B/n., C/2...C/n...., D/2... D/n.) che si rendesse necessario compilare per i successivi livelli partecipativi.

14 - 15	Vanno elencati, distintamente, tutti i singoli soci del soggetto segnalante ad eccezione dei soci che posseggono esclusivamente azioni totalmente prive, per statuto, del diritto di voto. Per ciascuno va indicata la nazionalità (campo 15) attraverso la sigla automobilistica internazionale (Per i Paesi dell'Unione Europea: UE). Ove il soggetto segnalante sia società quotata in una borsa italiana nel campo 14 devono indicarsi soltanto i soci con partecipazione superiore al 2%; in tale caso relativamente ai soci con partecipazioni inferiori o uguali al 2%, nel campo 14, va indicato "persone fisiche varie" e nei campi 19 e 20 nonché 22 e 23 vanno indicati, in corrispondenza, il numero delle azioni e la percentuale del capitale sociale da questi complessivamente detenuti. Nel caso in cui tra i soci figurino società, per ciascuna di esse va poi compilato un apposito Quadro: • B/1 se trattasi di Società per azioni, Società in accomandita per azioni ovvero Cooperativa con azioni; • C/1 se trattasi di Società a responsabilità limitata o di Cooperativa con quote; • D/1 se trattasi di Società in accomandita semplice o in nome collettivo, seguendo le istruzioni relative a tali Quadri. Ove soggetto segnalante sia una Cooperativa, nel campo 14 vanno indicati solo i soci costituiti in forma societaria nonché, per i soci persone fisiche, nello stesso campo 14 "persone fisiche varie". In corrispondenza, nei campi 19 e 20, 22 e 23, vanno indicati, il numero delle azioni e la percentuale del capitale sociale da questi complessivamente detenuti.
16	Va scritto *SI* se il soggetto indicato alla corrispondente riga del campo 14 interviene in assemblea quale fiduciario o quale persona interposta per conto di soggetto terzo, titolare effettivo della partecipazione. In tale eventualità dovrà compilarsi anche il Modello "BC2" alle cui istruzioni si rimanda. Va scritto *NO* in ogni altro caso.
17	Va indicato *SI* se le azioni del socio segnalato alla corrispondente riga del campo 14, costituito in forma di società, sono quotate presso Borse Italiane. Va indicato *NO* in caso contrario.
18	Va indicato il codice fiscale del socio segnalato alla corrispondente riga del campo 14.
19	Va indicato il numero delle azioni, con diritto di voto nell'assemblea ordinaria del soggetto segnalante, possedute dal socio indicato nella corrispondente riga del campo 14. Il totale delle azioni elencate nelle varie righe della colonna 19 deve corrispondere al numero delle azioni evidenziato nel campo 8. Nel caso in cui il soggetto segnalante sia società quotata presso una borsa Italiana, relativamente alle partecipazioni fino al 2% del capitale, va indicato il numero complessivo delle azioni relative (cfr. nota a campi 14 e 15).
20	Va indicata la percentuale di possesso del singolo socio calcolata sul numero delle azioni evidenziato nel campo 8. Per il caso di società quotata, per le partecipazioni fino al 2% va indicata la percentuale complessivamente detenuta dai relativi soci.

21	Va scritto *SI* se il diritto di voto inerente alle azioni indicate nel campo 19 è esercitabile da parte del socio indicato nel campo 14. Va scritto *NO* se il diritto di voto inerente alle azioni indicate nel campo 19 non è esercitabile da parte del socio indicato nel campo 14. Se solo parte delle azioni indicate nel campo 19 sono private dell'esercizio del diritto di voto va indicato il segno "*X*". Ove venga indicato "*NO*" ovvero "*X*" dovrà compilarsi anche il Modello "BC2" alle cui istruzioni si rimanda.
22	Va indicato il numero delle azioni con diritto di voto solo nell'assemblea straordinaria del soggetto segnalante, possedute dal socio elencato nella corrispondente riga del campo 14. Il totale delle azioni elencate nelle varie righe della colonna 22 deve corrispondere al numero delle azioni evidenziate nel campo 9. Per il caso di società quotata confronta note ai campi 14 e 19.
23	Va indicata la percentuale di possesso del singolo socio calcolata esclusivamente sul numero delle azioni evidenziato nel campo 9. Per il caso di società quotata confronta note al campo 20.
24	Va indicato il numero totale dei soci del soggetto segnalante costituito in forma di Cooperativa. Tale numero deve comprendere anche i soci aventi forma societaria elencati nel campo 14.

QUADRO B/1, B/2, B/3 ...B/n

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Quadro B/[ ]* - Assetto proprietario di "socio" (del soggetto segnalante o di suo socio) costituito in forma di S.p.A., S.a.p.A. o Cooperativa con azioni

* Indicare nella casella il numero di livello secondo le allegate istruzioni

DENOMINAZIONE SOCIETÀ *(3)*:

Modello o quadro e relativo numero di provenienza

CODICE FISCALE *(4)*:

ASSETTO ALLA DATA DEL *(5)*

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE *(6)*:

Capitale Sociale deliberato *(7)*:

Capitale Sociale sottoscritto *(8)*:

N. Azioni *(9)*:

Valore Unitario Azioni *(10)*:

N. Azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria *(11)*:

N. Azioni con diritto di voto solo in assemblea straordinaria *(12)*:

Azioni senza diritto di voto *(13)*:

di cui N. Azioni Proprie *(14)*:

N Obbligazioni Convertibili *(15)*

Quotata in borsa *(16)*: SI NO

N° *(17)*	S O C I O *(18)*	Nazionalità *(19)*	FIDUCIARIO O INTERPOSTA PERSONA (SI/NO) *(20)*	QUOTATA IN BORSA (SI/NO) *(21)*	CODICE FISCALE *(22)*	VOTO IN ASSEMBLEA ORDINARIA			VOTO SOLO IN ASSEMBLEA STRAORDINARIA	
						NUMERO AZIONI *(23)*	% *(24)*	Esercitabilità voto *(25)*	NUMERO AZIONI *(26)*	% *(27)*
1										
2										
3										
4										
5										

LIMITATAMENTE ALLE COOPERATIVE NUMERO SOCI *(28)*

DATA____________________ FIRMA____________________

CODICE FISCALE*(2)*: [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

ESTENSIONE DEL QUADRO B/1, B/2, B/3 ...B/n

Quadro B/ [ ]* est

* Indicare nella casella il numero di livello secondo le allegate istruzioni

N°** *(17)*	S O C I O *(18)*	Nazionalità *(19)*	FIDUCIARIO O INTERPOSTA PERSONA (SI/NO) *(20)*	QUOTATA IN BORSA (SI/NO) *(21)*	CODICE FISCALE *(22)*	VOTO IN ASSEMBLEA ORDINARIA			VOTO SOLO IN ASSEMBLEA STRAORDINARIA	
						NUMERO AZIONI *(23)*	% *(24)*	Esercitabilità voto *(25)*	NUMERO AZIONI *(26)*	% *(27)*

** Assegnare a ciascuna riga un numero progressivo in stretta prosecuzione dell'ultimo numero di riga utilizzato sul modello base o su eventuali estensioni.

Note:

DATA________________

FIRMA________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "B/1" (B/2, B/3...B/n)

Il Quadro B/1 (soci di 1° livello) raccoglie i dati inerenti ai soci del soggetto segnalante costituiti in forma di Società per azioni, Società in accomandita per azioni, Cooperativa con azioni (va compilato un quadro per ciascun socio della precisata natura).

Nel caso in cui i soci del soggetto segnalante abbiano a loro volta tra i loro soci altre società, il soggetto segnalante deve compilare i Quadri:

- B/2 (soci di 2° livello) se si tratti di società per azioni, in accomandita per azioni, cooperative con azioni;
- C/2 (soci di 2° livello) se si tratti di società a responsabilità limitata ovvero di cooperativa con quote;
- D/2 (soci di 2° livello) se si tratti di società in nome collettivo o in accomandita semplice.

Nello stesso modo, per raccogliere i dati relativi ai soci di 3° livello e dei livelli ulteriori della catena partecipativa debbono utilizzarsi i quadri B/3, C/3, D/3 (secondo la rispettiva natura giuridica dei soci) e successivamente B/4, C/4, D/4 e così via. Tali Quadri vanno appositamente classificati segnando il corrispondente numero di livello nella casella posta accanto alla lettera alfabetica B ovvero C ovvero D che individua il Quadro medesimo.

Al riguardo va precisato che:

- per i soggetti segnalanti esercenti attività di radiodiffusione sonora o televisiva deve ricostruirsi (attraverso i Quadri in questione) l'intera catena partecipativa sino all'individuazione delle persone fisiche che, nell'ambito della stessa catena partecipativa, detengono, a qualsiasi livello, partecipazioni con diritto di voto superiore al 2%;

- per gli editori di giornali quotidiani, gli editori di periodici o riviste obbligati all'iscrizione nel R.N.S., le agenzie di stampa obbligate all'iscrizione nel R.N.S., deve ricostruirsi (attraverso i Quadri in questione) la catena partecipativa sino all'individuazione delle persone fisiche cui sono riferibili le relative partecipazioni secondo i parametri indicati nell'art. 1, comma 4, della legge 416/81;

- per tutti gli altri operatori, deve ricostruirsi (attraverso i Quadri in questione) la catena partecipativa sino all'individuazione dei soci che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale del soggetto segnalante.

- ove nella catena partecipativa figurino società quotate in una Borsa Italiana, per le quali operi l'equiparazione a persona fisica prevista dall'art. 3, co. 1° della legge 5 agosto 1981 n.° 416 nonché dall'art. 17, co. 3° della legge 6 agosto 1990 n.° 223, debbono individuarsi

nominativamente solo i soci di queste che detengono partecipazioni superiori al 2%[1] Analogamente va operato per i soci delle società non quotate con partecipazioni inferiori al 2%, con l'eccezione dei soci delle imprese citate in precedenza (cfr. Istruzioni per la compilazione del Modello B) disciplinate dalla legge 416/81 i quali vanno indicati singolarmente indipendentemente dall'entità della partecipazione detenuta. Nella compilazione del Modello va, comunque, tenuto conto del totale delle partecipazioni, come meglio precisato nelle note ai singoli campi;

ove nella catena partecipativa figurino società fiduciarie o riportatori non titolari del diritto di voto in forza di specifico patto ai sensi dell'art. 1550 co. 2° del codice civile, per essi non è richiesta l'indicazione dei relativi soci. Tale indicazione va invece fornita con riferimento al fiduciante e al riportato (se trattasi di società) secondo le istruzioni del Modello BC2.

N.B. Il Quadro va classificato con l'indicazione, nella casella posta accanto alla lettera B, del numero di livello che la società da indicare nel campo 2 presenta nella catena partecipativa del soggetto segnalante. Inoltre, accanto alla denominazione della società cui si riferisce il Modello, nel medesimo campo va specificato il Modello o il Quadro di provenienza, con l'indicazione del relativo numero d'ordine ivi assegnato al socio (Modello o Quadro relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa).

Qualora per il numero dei soci della società non fosse sufficiente il Quadro B/[ ] ecc., dovrà utilizzarsi per il proseguimento il "Quadro B/[ ] est." (nel numero di esemplari occorrenti).

Il presente Modello/Quadro nonché quelli eventualmente necessari a raccogliere l'intera catena partecipativa, va prodotto integralmente riempito, qualunque sia la causale dell'invio (iscrizione, variazione, informativa di sistema).

CAMPO	NOTE AI SINGOLI CAMPI - QUADRO "B/1" ("B/2","B/3"... "B/n")
1 - 2	Vanno indicati la corretta denominazione del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).

[1] Limitatamente all'ambito dei soggetti che esercitano attività di radiodiffusione sonora o televisiva, si considerano equiparati alle persone fisiche anche gli enti di cui art. 12 del C.C. e gli enti morali costituiti e registrati ai sensi degli artt. 14 e 33 del C. C.

3	Nel Quadro classificato B/1 va indicata la corretta denominazione della società socia del segnalante (socio di 1° livello); Nei Quadri classificati B/2, B/3...B/n va indicata la corretta denominazione della società socia, rispettivamente, di 2°, 3°. ...n livello (socia quindi della società indicata nel campo 3 di precedente Quadro relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa). Qualora il Quadro B/1 sia integrativo del Modello BC2 (vd. istruzioni relative a tale Modello) nel campo 3 va indicata la società che figura nel campo 4 ovvero nel campo 7 dello stesso Modello BC2; negli eventuali successivi Quadri B/2, B/3...B/n nel campo 3 va indicata la società socia di quella indicata nel campo 3 di precedente Quadro relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa. Nel medesimo campo 3, accanto alla denominazione della società socia, va indicato, negli appositi spazi, il Modello o il Quadro (eccetto il Mod. BC2) nonché il numero d'ordine ivi attribuito al socio, relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa.
4	Va indicato il codice fiscale della società di cui al campo 3.
5	Nel campo 5 va indicata la data cui, secondo i casi, si riferisce l'assetto proprietario, tenendo conto che: a) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.S. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data di inizio delle pubblicazioni; b) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.I.R. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data della domanda medesima; c) se il Modello è utilizzato per l'informativa di sistema e per le comunicazioni ai sensi dell'art. 1, 7° co., lett. c) e d) della L. 416/81 e dell'art. 17, 1° co., lett. c) del DPR 255/92 l'assetto proprietario da indicare è quello riferito alla data in cui viene assunta la delibera di approvazione del bilancio del soggetto segnalante. d) se il Modello è utilizzato per comunicare le variazioni ai sensi dell'art. 15, 3° co. del DPR 268/82 (assetti proprietari delle concessionarie di pubblicità iscritte al RNS) l'assetto da comunicare è quello riferito alla data della medesima variazione oggetto di segnalazione.
6	Vanno riportati i dati relativi alla società di cui al campo 3.
7	Va indicato l'ammontare del capitale sociale previsto nell'atto costitutivo o deliberato dall'assemblea.
8	Va indicato il valore nominale complessivo delle azioni sottoscritte dai soci relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate ai sensi dell'art. 2444 c.c.
9	Va indicato il numero complessivo delle azioni emesse senza distinzione di categoria. Il relativo totale corrisponde alla somma delle azioni con diritto di voto nella assemblea ordinaria (campo 11), di quelle con diritto di voto solo nell'assemblea straordinaria (campo 12), di quelle prive del diritto di voto (campo 13) e delle azioni proprie (campo 14).

10	Va indicato il valore unitario delle azioni. Nei casi in cui sussistano diverse categorie di azioni con valore unitario differente, la circostanza va opportunamente segnalata in nota, indicando i relativi dati.
11	Occorre tenere conto di tutte le azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria ivi incluse, pertanto, eventuali azioni privilegiate senza limitazioni statutarie del diritto di voto.
12	Il campo si riferisce alle sole azioni a voto limitato ai sensi dell'art. 2351 c.c..
13-14	Va indicato il totale delle azioni di risparmio (campo 13) e delle azioni proprie in portafoglio (campo 14).
15	Va indicato il numero delle obbligazioni convertibili eventualmente emesse con deliberazione dell'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2420 c.c..
16	Va indicato *SI* se le azioni della società indicata nel campo 3 sono quotate in una Borsa italiana. Va indicato *NO* nel caso contrario.
17	Il numero d'ordine attribuito al socio nel presente Quadro, unitamente all'indicazione della sigla del Quadro stesso, deve essere indicato nell'apposito spazio dei pertinenti Quadri (B/2, C/2, D/2... B/n, C/n, D/n) che si rendesse necessario compilare per i successivi livelli partecipativi.
18 - 19	Vanno elencati, distintamente, tutti i singoli soci della società di cui al campo 3 ad eccezione dei soci che posseggono esclusivamente azioni totalmente prive, per statuto, del diritto di voto. Per ciascuno va indicata la nazionalità (campo 19) attraverso la sigla automobilistica internazionale (per i Paesi dell'Unione Europea: UE). Ove la società di cui al campo 3 sia società quotata in una borsa italiana, nel campo 18 devono indicarsi soltanto i soci con partecipazione superiore al 2%. Comunque, relativamente ai soci con partecipazioni inferiori o uguali al 2%, nel campo 18 va indicato "persone fisiche varie" e nei campi 23 e 24 nonché 26 e 27 vanno indicati in corrispondenza il numero delle azioni e la percentuale del capitale sociale da questi complessivamente detenuti. **Fa eccezione il caso in cui il "soggetto segnalante" sia editore obbligato all'iscrizione al RNS ai sensi della legge 416/81, dovendosi, in tal caso, indicare singolarmente anche i soci che detengono partecipazioni inferiori al 2%.** Ove tra i soci indicati nel campo 18 figurino società, per esse dovranno compilarsi, secondo la rispettiva natura giuridica, gli ulteriori Quadri (B/n, C/n, D/n) per i quali valgono, ugualmente, le presenti istruzioni (v. precisazioni nelle note al campo 3). Ove la società di cui al campo 3 sia una cooperativa, nel campo 18 vanno indicati solo i soci costituiti in forma societaria nonché, per i soci persone fisiche, nello stesso campo 18 "persone fisiche varie". In corrispondenza, nei campi 23 e 24, 26 e 27, vanno indicati, il numero delle azioni e la percentuale del capitale sociale da questi complessivamente detenuti.
20	Va scritto *SI* se il socio indicato alla corrispondente riga del campo 18 interviene in assemblea quale fiduciario o quale persona interposta per conto di soggetto terzo, titolare effettivo della partecipazione. In tale eventualità dovrà compilarsi anche il Modello "BC2" alle cui istruzioni si rimanda. Va scritto *NO* in ogni altro caso.

21	Va indicato *SI* se le azioni del socio segnalato alla corrispondente riga del campo 18, costituito in forma di società, siano o meno quotate presso Borse italiane. Va indicato *NO* nel caso contrario.
22	Va indicato il codice fiscale del socio segnalato alla corrispondente riga del campo 18.
23	Va indicato il numero delle azioni, con diritto di voto in assemblea ordinaria della società di cui al campo 3, possedute dal socio indicato nella corrispondente riga del campo 18. Il totale delle azioni elencate nelle varie righe della colonna 23 deve corrispondere al numero delle azioni evidenziato nel campo 11. Per il caso di società quotata e, comunque, per le partecipazioni fino al 2%, va indicato il numero complessivo di azioni detenute dai relativi soci, **ferma l'eccezione per i soggetti segnalanti disciplinati dalla legge 416/81** (cfr. note ai campi 18 e 19)
24	Va indicata la percentuale di possesso del singolo socio calcolata sul numero delle azioni evidenziato nel campo 11. Per il caso di società quotata e, comunque, per le partecipazioni fino al 2%, va indicato la percentuale complessiva di azioni detenute dai relativi soci, **ferma l'eccezione per i soggetti segnalanti disciplinati dalla legge 416/81** (cfr. note ai campi 18 e 19)
25	Va scritto *SI* se il diritto di voto inerente alle azioni indicate nel campo 23 è esercitabile da parte del socio indicato nel campo 18. Va scritto *NO* se il diritto di voto inerente alle azioni indicate nel campo 23 non è esercitabile da parte del socio indicato nel campo 18. Se solo parte delle azioni indicate nel campo 23 sono private dell'esercizio del diritto di voto va indicato il segno "*X*". Ove venga indicato *NO* ovvero "*X*" dovrà compilarsi anche il Modello "BC2" alle cui istruzioni si rimanda.
26	Va indicato il numero delle azioni con diritto di voto solo nell'assemblea straordinaria della società di cui al campo 3 possedute dal socio elencato nella corrispondente riga del campo 18. Il totale delle azioni elencate nelle varie righe della colonna 26 deve corrispondere al numero delle azioni evidenziato nel campo 12. Per il caso di società quotata e, comunque, per le partecipazioni fino al 2%, va indicato il numero complessivo di azioni detenute dai relativi soci, **ferma l'eccezione per i soggetti segnalanti disciplinati dalla legge 416/81** (cfr. note ai campi 18 e 19)
27	Va indicata la percentuale di possesso del singolo socio calcolata esclusivamente sul numero delle azioni evidenziato nel campo 12. Per il caso di società quotata e, comunque, per le partecipazioni fino al 2%, va indicato la percentuale complessiva di azioni detenute dai relativi soci, **ferma l'eccezione per i soggetti segnalanti disciplinati dalla legge 416/81** (cfr. note ai campi 18 e 19).
28	Va indicato il numero totale dei soci della società di cui al campo 3 costituita in forma di Cooperativa. Tale numero deve comprendere anche i soci aventi forma societaria elencati nel campo 18.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Assetto proprietario di "soggetto segnalante" costituito in forma di S.r.l. o Cooperativa con quote — Modello C

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO *(3)*:

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO *(4)*:

ASSETTO ALLA DATA DEL *(5)*:

N° *(6)*	SOCIO *(7)*	Nazionalità *(8)*	FIDUCIARIO O INTERPOSTA PERSONA (SI/NO) *(9)*	SOCIO QUOTATO IN BORSA (SI/NO) *(10)*	CODICE FISCALE *(11)*	VALORE QUOTA *(12)*	% *(13)*	Esercitabilità diritto di voto *(14)*
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								

LIMITATAMENTE ALLE COOPERATIVE NUMERO SOCI *(15)*

DATA____________________

FIRMA____________________

CODICE FISCALE*(2)*:

Modello C/est

N° * *(6)*	SOCIO *(7)*	Nazionalità *(8)*	FIDUCIARIO O INTERPOSTA PERSONA (SI/NO) *(9)*	SOCIO QUOTATO IN BORSA (SI/NO) *(10)*	CODICE FISCALE *(11)*	VALORE QUOTA *(12)*	% *(13)*	Esercitabilità diritto di voto *(14)*

* Assegnare a ciascuna riga un numero progressivo in stretta prosecuzione dell'ultimo numero di riga utilizzato sul modello base o su eventuali estensioni

Note

DATA____________________

FIRMA____________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "C"

Il Modello C, deve essere compilato da tutti i soggetti segnalanti costituiti in forma di Società a responsabilità limitata ovvero Cooperativa con quote (a responsabilità limitata o illimitata).

Il Modello, individua l'assetto proprietario del "soggetto segnalante" e va utilizzato:

- ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) - **limitatamente ai soggetti obbligati,[1] in funzione degli accertamenti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 416/81** - ed in tal caso deve rappresentare l'assetto proprietario in essere alla data di inizio delle pubblicazioni, ovvero dell'iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), ed in tal caso deve rappresentare l'assetto proprietario in essere alla data della relativa domanda;
- ai fini delle comunicazioni degli assetti proprietari da rendere al RNS e al RNIR rispettivamente ai sensi dell'art. 1, 7° co., lett. c) e d) della legge 416/81 e dell'art. 17, 1° co, lett. c) del DPR 255/92 nonché delle variazioni di tali assetti da rendersi dalle concessionarie di pubblicità iscritte al RNS ai sensi dell'art. 15, 3° co. del DPR 268/82;
- ai fini dell'informativa di sistema, con riferimento all'assetto proprietario in essere alla data della delibera di approvazione del bilancio di esercizio del soggetto segnalante.

  Qualora l'informativa di sistema sia resa in coincidenza dei termini previsti dalle disposizioni di cui al punto precedente assolve anche agli obblighi di segnalazione ivi previsti.

---

[1] Editori di giornali quotidiani. Editori di periodici e riviste che da almeno un anno hanno alle loro dipendenze non meno di cinque giornalisti a tempo pieno. Agenzie di stampa aventi i requisiti di cui al 2° co. dell'art. 27 della L. 416/81 nonché le agenzie di stampa di cui al 5° comma del medesimo art. 27 (art. 11, 2° co. L. 416/81) Concessionarie di pubblicità su giornali quotidiani e sui periodici di cui al 1° e 2° co. dell'art. 18 della citata L. 416/81 (art. 11, 4° co. L. 416/81).

Il Modello C va integrato, se del caso, con i quadri necessari tenendo conto delle precisazioni che seguono:

- il Modello "C" individua l'assetto proprietario del "soggetto segnalante";
- il Quadro "C/1" (nonché eventualmente C/2, C/3 ecc.) individua gli assetti proprietari dei soggetti di livello successivo nella catena partecipativa costituiti in forma di Società a responsabilità limitata, o Cooperativa con quote;
- il Quadro "B/1" (nonché eventualmente B/2, B/3 ecc.) individua gli assetti proprietari dei soggetti di livello successivo nella catena partecipativa costituiti in forma di Società per azioni, Società in accomandita per azioni o o di Cooperativa con azioni;
- il Quadro "D/1" (nonché eventualmente D/2, D/3 ecc.) individua gli assetti proprietari dei soggetti costituiti in forma di Società in accomandita semplice ovvero di Società in nome collettivo che appaiono al livello 1°, 2°, 3° ecc. nella catena partecipativa di soggetto societario d'altra natura.

Le Cooperative con quote (nei confronti dei cui soci non si estendono gli obblighi di iscrizione al R.N.I.R.) devono indicare nel Modello "C" (campo 15), il numero complessivo dei soci; solo i soci costituiti in forma societaria debbono essere elencati nel campo 7 con indicazione degli ulteriori dati richiesti dai campi successivi. Relativamente al resto della compagine sociale potranno essere prodotti elenchi nelle forme disponibili presso la Cooperativa (**da tale ultimo adempimento restano escluse le cooperative svolgenti l'attività editoriale di cui agli artt. 18, 2° co. e 19 della legge 5 agosto 1981 n° 416, ancorché iscritte al R.N.S.**).

N.B. Qualora per il numero dei soci del soggetto segnalante non fosse sufficiente il Modello C, dovrà utilizzarsi, per il proseguimento, il modello C/est (nel numero di esemplari occorrenti).

Il presente Modello/Quadro nonché quelli eventualmente necessari a raccogliere l'intera catena partecipativa, va prodotto integralmente riempito, qualunque sia la causale dell'invio (iscrizione, variazione, informativa di sistema).

CAMPO	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO "C"
1 - 2	Vanno indicati la corretta denominazione del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicato l'ammontare del capitale sociale previsto nell'atto costitutivo o deliberato dall'Assemblea.

4	Va indicato l'ammontare del capitale del soggetto segnalante sottoscritto alla data indicata nel campo .
5	Nel campo 5 va indicata la data cui, secondo i casi, si riferisce l'assetto proprietario, tenendo conto che: a) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.S. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data di inizio delle pubblicazioni; b) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.I.R. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data della domanda medesima; c) se il Modello è utilizzato per l'informativa di sistema e per le comunicazioni ai sensi dell'art. 1, 7° co., lett. c) e d) della L. 416/81 e dell'art. 17, 1° co., lett. c) del DPR 255/92 l'assetto proprietario da indicare è quello riferito alla data in cui viene assunta la delibera di approvazione del bilancio del soggetto segnalante. d) se il Modello è utilizzato per comunicare le variazioni ai sensi dell'art. 15, 3° co. del DPR 268/82 (assetti proprietari delle concessionarie di pubblicità iscritte al RNS) l'assetto da comunicare è quello riferito alla data della medesima variazione oggetto di segnalazione.
6	Il numero d'ordine attribuito al socio nel presente Modello, unitamente all'indicazione della sigla del Modello stesso, deve essere indicato nell'apposito spazio dei pertinenti "Quadri" (B/1, C/1, D/1, B/2... B/n., C/2...C/n...., D/2... D/n.) che si rendesse necessario compilare per i successivi livelli partecipativi.
7 - 8	Vanno elencati, distintamente, tutti i singoli soci del soggetto segnalante (campo 7). Per ciascuno di essi va indicata la nazionalità (campo 8) attraverso la sigla automobilistica internazionale (per i Paesi dell'Unione Europea: UE). Nel caso in cui tra i soci figurino società, per ciascuna di esse va poi compilato un apposito Quadro: • B/1 se trattasi di Società per azioni, Società in accomandita per azioni ovvero Cooperativa con azioni; • C/1 se trattasi di Società a responsabilità limitata o di Cooperativa con quote; • D/1 se trattasi di Società in accomandita semplice o in nome collettivo, seguendo le istruzioni relative a tali Quadri. Ove soggetto segnalante sia una Cooperativa, nel campo 7 vanno indicati solo i soci costituiti in forma societaria nonché, per i soci persone fisiche, nello stesso campo 7 "persone fisiche varie". In corrispondenza, nei campi 12 e 13 vanno indicati, il valore della quota e la percentuale del capitale sociale da questi complessivamente detenuti.
9	Va scritto *SI* se il socio indicato alla corrispondente riga del campo 7 interviene nell'assemblea del soggetto segnalante quale fiduciario o quale persona interposta per conto di soggetto terzo, titolare effettivo della partecipazione. In tale eventualità dovrà compilarsi anche il Modello "BC2" alle cui istruzioni si rimanda. Va scritto *NO* in ogni altro caso.

10	Quando il socio indicato nel campo 7 sia una società con azioni va indicato, scrivendo *SI* se le azioni di tale socio siano quotate presso Borse italiane. Va scritto *NO* in caso contrario.
11	Va indicato il codice fiscale del socio segnalato alla corrispondente riga del campo 7.
12	Va indicato il valore della quota del capitale del soggetto segnalante posseduta dal socio indicato nella corrispondente riga del campo 7. Il totale delle quote elencate nelle varie righe della colonna 12 deve corrispondere al capitale sociale del soggetto segnalante indicato nel campo 4.
13	Va indicata la percentuale di capitale sociale del soggetto segnalante posseduta dal singolo socio, calcolata sull'ammontare del capitale evidenziato nel campo 4.
14	Va scritto *SI* se il diritto di voto inerente alle quote indicate nel campo 12 è esercitabile da parte del socio indicato nel campo 7. Va scritto *NO* se il diritto di voto inerente alle quote indicate nel campo 12 non è esercitabile da parte del socio indicato nel campo 7. Se solo parte delle quote indicate nel campo 12 sono private dell'esercizio del diritto di voto va indicato il segno "X". Ove venga indicato *NO* ovvero "X" dovrà compilarsi anche il Modello "BC2" alle cui istruzioni si rimanda.
15	Nel caso in cui il soggetto segnalante sia una cooperativa, nel campo 15 va indicato il numero complessivo dei suoi soci, comprensivo di quelli costituiti in forma societaria elencati nel campo 7.

QUADRO C/1, C/2, C/3 ...C/n

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: CODICE FISCALE *(2)*:

Quadro C/ [ ]* Assetto proprietario di "socio" (del soggetto segnalante o di suo socio) costituito sotto forma di S.r.l. e Cooperativa con quote

* Indicare nella casella il numero di livello secondo le allegate istruzioni

DENOMINAZIONE SOCIETÀ *(3)*: Modello o quadro e relativo numero di provenienza CODICE FISCALE *(4)*: ASSETTO ALLA DATA DEL *(5)*:

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE *(6)*: CAPITALE SOCIALE DELIBERATO *(7)* CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO *(8)*

N° *(9)*	SOCIO *(10)*	Nazionalità *(11)*	FIDUCIARIO O INTERPOSTA PERSONA (SI/NO) *(12)*	SOCIO QUOTATO IN BORSA (SI/NO) *(13)*	CODICE FISCALE *(14)*	VALORE QUOTA *(15)*	% *(16)*	Esercitabilità diritto di voto *(17)*
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								

LIMITATAMENTE ALLE COOPERATIVE NUMERO SOCI *(18)*

DATA____________________

FIRMA____________________

CODICE FISCALE(2): | | | | | | | | | | |

ESTENSIONE DEL QUADRO C/1, C/2, C/3 ...C/n

Quadro C/ [ ]* est

* Indicare nella casella il numero di livello secondo le allegate istruzioni

N°** (9)	SOCIO (10)	Nazionalità (11)	FIDUCIARIO O INTERPOSTA PERSONA (SI/NO) (12)	SOCIO QUOTATO IN BORSA (SI/NO) (13)	CODICE FISCALE (14)	VALORE QUOTA (15)	% (16)	Esercitabilità diritto di voto (17)

** Assegnare a ciascuna riga un numero progressivo in stretta prosecuzione dell ultimo numero di riga utilizzato sul modello base o su eventuali estensioni

Note

DATA____________________

FIRMA____________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "C/1" (C/2, C/3...C/n)

Il Quadro C/1 (soci di 1° livello) raccoglie i dati inerenti ai soci del soggetto segnalante costituiti in forma di Società a responsabilità limitata ovvero di Cooperativa con quote (va compilato un quadro per ciascun socio della precisata natura).

Nel caso in cui i soci del soggetto segnalante abbiano a loro volta tra i loro soci altre società, il soggetto segnalante deve compilare i Quadri:

- B/2 (soci di 2° livello) se si tratti di società per azioni, in accomandita per azioni, cooperative con azioni;
- C/2 (soci di 2° livello) se si tratti di società a responsabilità limitata ovvero di cooperativa con quote;
- D/2 (soci di 2° livello) se si tratti di società in nome collettivo o in accomandita semplice.

Nello stesso modo, per raccogliere i dati relativi ai soci di 3° livello e dei livelli ulteriori della catena partecipativa debbono utilizzarsi i quadri B/3, C/3, D/3 (secondo la rispettiva natura giuridica dei soci) e successivamente B/4, C/4, D/4 e così via. Tali Quadri vanno appositamente classificati segnando il corrispondente numero di livello nella casella posta accanto alla lettera alfabetica B ovvero C ovvero D che individua il Quadro medesimo.

Al riguardo va precisato che:

- per i soggetti segnalanti esercenti attività di radiodiffusione sonora o televisiva deve ricostruirsi (attraverso i Quadri in questione) l'intera catena partecipativa sino all'individuazione delle persone fisiche che, nell'ambito della stessa catena partecipativa, detengono, a qualsiasi livello, partecipazioni con diritto di voto superiore al 2%;
- per gli editori di giornali quotidiani, gli editori di periodici o riviste obbligati all'iscrizione nel R.N.S., le agenzie di stampa obbligate all'iscrizione nel R.N.S., deve ricostruirsi (attraverso i Quadri in questione) la catena partecipativa sino all'individuazione delle persone fisiche cui sono riferibili le relative partecipazioni secondo i parametri indicati nell'art. 1, comma 4 della L. 416/81;
- per tutti gli altri operatori, deve ricostruirsi (attraverso i Quadri in questione) la catena partecipativa sino all'individuazione dei soci che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale del soggetto segnalante.
- ove nella catena partecipativa figurino società quotate in una Borsa Italiana, per le quali operi l'equiparazione a persona fisica prevista dall'art. 3, co. 1° della legge 5 agosto 1981 n.° 416 nonché dall'art. 17, co. 3° della legge 6 agosto 1990 n.° 223, debbono individuarsi nominativamente solo i soci di queste che detengono partecipazioni superiori al 2%[1] .

[1] Limitatamente all'ambito dei soggetti che esercitano attività di radiodiffusione sonora o televisiva, si considerano equiparati alle persone fisiche anche gli enti di cui art. 12 del C.C. e gli enti morali costituiti e registrati ai sensi degli artt. 14 e 33 del C. C.

Analogamente va operato per i soci delle società non quotate con partecipazioni inferiori al 2%, con l'eccezione dei soci delle imprese citate in precedenza (cfr. Istruzioni per la compilazione del Modello C) disciplinate dalla legge 416/81 i quali vanno singolarmente individuati indipendentemente dall'entità della partecipazione detenuta. Nella compilazione del Modello va, comunque, tenuto conto del totale delle partecipazioni, come meglio precisato nelle note ai singoli campi;

- ove nella catena partecipativa figurino società fiduciarie o riportatori non titolari del diritto di voto in forza di specifico patto ai sensi dell'art. 1550 co. 2° del codice civile, per essi non è richiesta l'indicazione dei relativi soci. Tale indicazione va invece fornita con riferimento al fiduciante e al riportato (se trattasi di società) secondo le istruzioni del Modello BC2.

N.B. Il Quadro va classificato con l'indicazione, nella casella posta accanto alla lettera C, del numero di livello che la società da indicare nel campo 2 presenta nella catena partecipativa del soggetto segnalante. Inoltre, accanto alla denominazione della società cui si riferisce il Modello, nel medesimo campo va specificato il Modello o il Quadro di provenienza, con l'indicazione del relativo numero d'ordine ivi assegnato al socio (Modello o Quadro relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa).

Qualora per il numero dei soci della società non fosse sufficiente il Quadro C/[ ] ecc., dovrà utilizzarsi per il proseguimento il "Quadro C/[ ] est." (nel numero di esemplari occorrenti).

Il presente Modello/Quadro nonché quelli eventualmente necessari a raccogliere l'intera catena partecipativa, va prodotto integralmente riempito, qualunque sia la causale dell'invio (iscrizione, variazione, informativa di sistema).

CAMPO	NOTE AI SINGOLI CAMPI - QUADRO "C/1" ("C/2","C/3"... "C/n")
1 - 2	Vanno indicati la corretta denominazione del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Se trattasi di Quadro classificato C/1 nel campo 3 va indicata la corretta denominazione della società socia del segnalante (socio di 1° livello); Nei Quadri classificati C/2, C/3...C/n nel campo 3 va indicata la corretta denominazione della società socia, rispettivamente, di 2°, 3° ...n livello (socia quindi della società indicata nel campo 3 di precedente Quadro relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa). Qualora il Quadro C/1 sia integrativo del Modello BC2 (vd. istruzioni relative a tale Modello) nel campo 3 va indicata la società che figura nel campo 4 ovvero nel campo 7 dello stesso Modello BC2; negli eventuali successivi Quadri C/2, C/3...C/n nel campo 3 va indicata la società socia di quella indicata nel campo 3 di precedente Quadro relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa. Nel medesimo campo 3, accanto alla denominazione della società socia va indicato, negli appositi spazi, il Modello o il Quadro (eccetto BC2) nonchè il numero d'ordine ivi attribuito al socio, relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa.

4	Va indicato il codice fiscale della società di cui al campo 3.
5	Nel campo 5 va indicata la data cui, secondo i casi, si riferisce l'assetto proprietario, tenendo conto che: a) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.S. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data di inizio delle pubblicazioni; b) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.I.R. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data della domanda medesima; c) se il Modello è utilizzato per l'informativa di sistema e per le comunicazioni ai sensi dell'art. 1, 7° co., lett. c) e d) della L. 416/81 e dell'art. 17, 1° co., lett. c) del DPR 255/92 l'assetto proprietario da indicare è quello riferito alla data in cui viene assunta la delibera di approvazione del bilancio del soggetto segnalante. d) se il Modello è utilizzato per comunicare le variazioni ai sensi dell'art. 15, 3° co. del DPR 268/82 (assetti proprietari delle concessionarie di pubblicità iscritte al RNS) l'assetto da comunicare è quello riferito alla data della medesima variazione oggetto di segnalazione.
6	Vanno riportati i dati relativi alla società di cui al campo 3.
7	Va indicato l'ammontare del capitale sociale previsto nell'atto costitutivo o deliberato dall'assemblea.
8	Va indicato l'ammontare del capitale della società indicata nel campo 3 sottoscritto alla data indicata nel campo 5.
9	Il numero d'ordine attribuito al socio nel presente Quadro, unitamente all'indicazione della sigla del Quadro stesso, deve essere indicato nell'apposito spazio dei pertinenti Quadri (B/2, C/2, D/2... B/n, C/n, D/n) che si rendesse necessario compilare per i successivi livelli partecipativi.
10 - 11	Vanno elencati, distintamente, tutti i singoli soci della società di cui al campo 3 (campo 10). Per ciascuno va indicata la nazionalità (campo 11) attraverso la sigla automobilistica internazionale (per i Paesi dell'Unione Europea: UE). Relativamente ai soci con partecipazioni inferiori o uguali al 2%, nel campo 10 va indicato "persone fisiche varie" e nel campo 15 e 16 va indicato in corrispondenza il valore delle quote e la percentuale del capitale da questi complessivamente detenuti. **Fa eccezione il caso in cui il "soggetto segnalante" sia editore obbligato all'iscrizione al RNS ai sensi della legge 416/81, dovendosi, in tal caso, indicare singolarmente anche i soci che detengono partecipazioni inferiori al 2%.** Ove tra i soci indicati nel campo 10 figurino società, per esse dovranno compilarsi, secondo la rispettiva natura giuridica, gli ulteriori Quadri (B/n, C/n, D/n) per i quali valgono, ugualmente, le presenti istruzioni (v. precisazioni nelle note al campo 3). Ove la società di cui al campo 3 sia una cooperativa, nel campo 10 vanno indicati solo i soci costituiti in forma societaria nonché, per i soci persone fisiche, nello stesso campo 10 "persone fisiche varie". In corrispondenza, nei campi 15 e 16 vanno indicati, il valore della quota e la percentuale del capitale sociale da questi complessivamente detenuti.

12	Va scritto *SI* se il socio indicato alla corrispondente riga del campo 10 interviene nell'assemblea della società indicata nel campo 3 quale fiduciario o quale persona interposta per conto di soggetto terzo titolare effettivo della partecipazione. In tal caso dovrà compilarsi anche il Modello "BC2" alle cui istruzioni si rimanda. Va scritto *NO* in ogni altro caso.
13	Va scritto *SI* se le azioni del socio segnalato alla corrispondente riga del campo 10, costituito in forma di società, sono quotate presso Borse italiane. Va scritto *NO* in caso contrario.
14	Va indicato il codice fiscale del socio segnalato alla corrispondente riga del campo 10.
15	Va indicato il valore della quota di capitale della società indicata nel campo 3 posseduta dal socio indicato nella corrispondente riga del campo 10. Il totale delle quote elencate nelle varie righe della colonna 15 deve corrispondere al capitale evidenziato nel campo 8. Per le partecipazioni fino al 2% va indicato il valore complessivo delle quote detenute dai relativi soci, ferma l'eccezione per i soggetti segnalanti disciplinati dalla L. 416/81 (cfr. note a campi 10 e 11).
16	Va indicata la percentuale (di capitale sociale del soggetto indicato nel campo 3) posseduta dal singolo socio calcolata sull'ammontare del capitale evidenziato nel campo 8. Per le partecipazioni fino al 2% va indicata la percentuale detenuta dai relativi soci, ferma l'eccezione per i soggetti segnalanti disciplinati dalla L. 416/81 (cfr. note a campi 10 e 11).
17	Va scritto *SI* se il diritto di voto inerente alle quote indicate nel campo 15 è esercitabile da parte del socio indicato nel campo 10. Va scritto *NO* se il diritto di voto inerente alle quote del campo 15 non è esercitabile da parte del socio indicato nel campo 10. Se solo parte delle quote indicate nel campo 15 sono private dell'esercizio del diritto di voto va indicato il segno "X". Ove venga indicato *NO* ovvero "X" dovrà compilarsi anche il Modello "BC2" alle cui istruzioni si rimanda.
18	Va indicato il numero totale dei soci della società di cui al campo 3 costituita in forma di Cooperativa. Tale numero deve comprendere anche i soci aventi forma societaria elencati nel campo 10.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

MODELLO BC2

Sezione I - Intestazioni fiduciarie o interposizioni di persona

CODICE FISCALE DEL FIDUCIARIO O DELLA PERSONA INTERPOSTA *(3)*:

FIDUCIANTE O INTERPONENTE *(4)*:

CODICE FISCALE *(5)*:

Sezione II - Soggetti diversi dal titolare della partecipazione ai quali spetta l'esercizio del diritto di voto

CODICE FISCALE DEL TITOLARE DELLA PARTECIPAZIONE *(6)*:

SOGGETTO CUI SPETTA L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO *(7)*:

CODICE FISCALE *(8)*:

NATURA DEL RAPPORTO*(9)*:

PEGNO ☐

USUFRUTTO ☐

DEPOSITO ☐

RIPORTO ☐

ALTRO ☐

N. complessivo delle azioni con voto in assemblea ordinaria, cui si riferiscono i rapporti segnalati dalle caselle barrate *(10)*:

Note: *(11)*:

DATA________________

FIRMA________________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "BC2"

Il Modello BC2 va compilato quando ricorrano le seguenti situazioni:

- in caso di partecipazioni intestate fiduciariamente a soggetto diverso dall'effettivo titolare (Sez. I);
- in caso di interposizione di persona per il tramite della quale è posseduta la partecipazione (Sez. I);
- in caso di spettanza dell'esercizio del diritto di voto a soggetto diverso dal titolare della partecipazione cui il diritto di voto inerisce (Sez. II).

Si ha riguardo, in ogni caso, solo al diritto di voto in assemblea ordinaria.

Vanno richiamati i divieti di intestazione fiduciaria di cui all'art. 1, co. 6° della legge 5 agosto 1981 n° 416 ed all'art. 17, co. 1° della legge 6 agosto 1990 n° 223, nonché gli obblighi di comunicazione delle posizioni di controllo anche attraverso intestazione fiduciaria o per interposta persona.

Quanto ai rapporti considerati nella sezione II del Modello deve aversi riguardo alle condizioni legali e negoziali che disciplinano il rapporto medesimo (cfr. l'art. 1550 c.c. per il riporto; l'art. 2352 c.c. per il pegno e l'usufrutto ecc.);

N.B. Qualora il fiduciante (Sez. I campo 4) o il riportato a cui favore sia stato stipulato il patto in deroga di cui all'art. 1550 co. 2° c.c. (Sez. II campo 7) non sia persona fisica, occorre per esso compilare anche i pertinenti Quadri B/1 o C/1 o D/1 ecc. secondo le istruzioni relative.

Nel caso in cui più rapporti della stessa o di diversa natura intercorrano tra il soggetto di cui al campo 6 e più soggetti, per ciascuno di questi va compilato un separato Modello BC2.

Il presente Modello/Quadro nonché quelli eventualmente necessari a raccogliere l'intera catena partecipativa, va prodotto integralmente riempito, qualunque sia la causale dell'invio (iscrizione, variazione, informativa di sistema).

CAMPO	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO "BC2"
1 - 2	Vanno indicati la denominazione e il codice fiscale del soggetto segnalante di cui al Modello A.
3	Va indicato il Codice Fiscale del socio in relazione al quale è stato risposto *SI* nel campo 16 del Modello B o nel campo 9 del Modello C ovvero nel campo 20 del Quadro B/1, ecc. o nel campo 12 del Quadro C/1, ecc..

4	Va indicata l'esatta denominazione del soggetto effettivo titolare della partecipazione intestata fiduciariamente o per interposizione al soggetto di cui al campo 3.
5	Va indicato il codice fiscale del soggetto di cui al campo 4.
6	Va indicato il codice fiscale del socio in relazione al quale è stato risposto *NO* ovvero "*X*" nel campo 21 del Modello B o nel campo 14 del Modello C ovvero nel campo 25 del Quadro B/1 ecc. o nel campo 17 del Quadro C/1 ecc.
7	Va indicata la denominazione del soggetto cui spetta l'esercizio del diritto di voto nel caso in cui si sia risposto *NO* ovvero "*X*" nel campo 21 del Modello B o nel campo 14 del Modello C ovvero nel campo 25 del Quadro B/1, ecc. o nel campo 17 del Quadro C/1, ecc..
8	Va indicato il codice fiscale del soggetto di cui al campo 7.
9	Va barrata la casella corrispondente al tipo di rapporto intercorrente tra il soggetto di cui al campo 6 ed il soggetto di cui al campo 7; Ove tra gli stessi soggetti intercorrano rapporti di natura diversa vanno barrate tutte le corrispondenti caselle.
10	Va indicato il numero complessivo delle azioni, oggetto dei rapporti segnalati dalle caselle barrate, per le quali il diritto di voto in assemblea ordinaria è esercitato dal soggetto di cui al campo 7.
11	Il campo NOTE, utilizzabile ovviamente per qualunque tipo di comunicazione che si rendesse necessaria, è destinato in particolare a raccogliere indicazioni del venir meno di una situazione di intestazione fiduciaria o di trasferimento del diritto di voto in precedenza comunicata. In tale caso il soggetto segnalante avrà cura di indicare nei pertinenti campi solo i codici fiscali dei soggetti a suo tempo oggetto di segnalazione e di indicare nel campo NOTE: **cessato.** Nello stesso campo NOTE va indicata l'eventuale nazionalità straniera dei soggetti di cui ai campi 4 e 7.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Assetto proprietario di "soggetto segnalante" costituito in forma di S.a.s. o S.n.c. Modello D

ASSETTO ALLA DATA DEL *(3)*:

N°	SOCIO (Cognome e nome)*(4)*	CITTADINANZA *(5)*	CODICE FISCALE *(6)*	CONFERIMENTO	
				AMMONTARE *(7)*	%*(8)*
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

DATA________________

FIRMA________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "D"

Il Modello D, deve essere compilato da tutti i soggetti segnalanti costituiti in forma di Società in accomandita semplice ovvero di Società in nome collettivo.

Il Modello, individua l'assetto proprietario del "soggetto segnalante" e va utilizzato:

- ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) - **limitatamente ai soggetti obbligati,[1] in funzione degli accertamenti di cui al comma 2 dell'art. 1 della L. 416/81** - ed in tal caso deve rappresentare l'assetto proprietario in essere alla data di inizio delle pubblicazioni, ovvero dell'iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), ed in tal caso deve rappresentare l'assetto proprietario in essere alla data della relativa domanda;
- ai fini delle comunicazioni degli assetti proprietari da rendere al RNS ai sensi dell'art. 1, 7° co., lett. c) della legge 416/81, nonché delle variazioni di tali assetti da rendersi dalle concessionarie di pubblicità iscritte al RNS ai sensi dell'art. 15, 3° co. del DPR 268/82;
- ai fini dell'informativa di sistema, con riferimento all'assetto proprietario in essere alla data della delibera di approvazione del bilancio di esercizio del soggetto segnalante.

  Qualora l'informativa di sistema sia resa in coincidenza dei termini previsti dalle disposizioni di cui al punto precedente assolve anche agli obblighi di segnalazione ivi previsti.

Le società di persone ai sensi delle disposizioni della legge sul sistema radiotelevisivo e della legge sull'editoria (quest'ultima con testuale riferimento alle sole Società in accomandita semplice) debbono essere costituite solo da persone fisiche.

N.B. Qualora per il numero dei soci del soggetto segnalante non fosse sufficiente il Modello D, dovrà utilizzarsi, per il proseguimento, il modello D/est (nel numero di esemplari occorrenti).

Il presente Modello/Quadro nonché quelli eventualmente necessari a raccogliere l'intera catena partecipativa, va prodotto integralmente riempito, qualunque sia la causale dell'invio (iscrizione, variazione, informativa di sistema).

[1] Editori di giornali quotidiani. Editori di periodici e riviste che da almeno un anno hanno alle loro dipendenze non meno di cinque giornalisti a tempo pieno (Agenzie di stampa aventi i requisiti di cui al 2° co. dell'art. 27 della L. 416/81 nonché le agenzie di stampa di cui al 5° comma del medesimo art. 27 (art. 11, 2° co. L. 416/81) Concessionarie di pubblicità su giornali quotidiani e sui periodici di cui al 1° e 2° co. dell'art. 18 della citata L. 416/81 (art. 11, 4° co. L. 416/81).

CAMPO	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO "D"
1 - 2	Vanno indicati la corretta ragione sociale del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e relativo codice fiscale (campo 2).
3	Nel campo 3 va indicata la data cui, secondo i casi, si riferisce l'assetto proprietario, tenendo conto che: a) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.S. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data di inizio delle pubblicazioni; b) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.I.R. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data della domanda medesima; c) se il Modello è utilizzato per l'informativa di sistema e per le comunicazioni ai sensi dell'art. 1, 7° co., lett. c) della L. 416/81 l'assetto proprietario da indicare è quello riferito alla data in cui viene assunta la delibera di approvazione del bilancio del soggetto segnalante. d) se il Modello è utilizzato per comunicare le variazioni ai sensi dell'art. 15, 3° co. del DPR 268/82 (assetti proprietari delle concessionarie di pubblicità iscritte al RNS) l'assetto da comunicare è quello riferito alla data della medesima variazione oggetto di segnalazione.
4 - 5	Va indicato, nell'ordine, cognome e nome dei singoli soci del soggetto segnalante (campo 4) e per ciascuno ne va indicata la cittadinanza attraverso la sigla automobilistica internazionale (per i Paesi dell'Unione Europea: UE).
6	Va indicato il codice fiscale del socio segnalato alla corrispondente riga del campo 4.
7	Va indicato l'ammontare del conferimento operato dal socio segnalato alla corrispondente riga del campo 4. L'ammontare dei conferimenti non aventi per oggetto somme di denaro è determinato secondo la valutazione che ne è stata fatta nel contratto sociale.
8	Va indicata la percentuale del conferimento del singolo socio rapportata all'ammontare totale dei conferimenti medesimi.

QUADRO D/1, D/2, D/3 ...D/n

SOGGETTO SEGNALANTE (1):

CODICE FISCALE (2):

Quadro D/[ ]* - Assetto proprietario di "socio" (del soggetto segnalante o di suo socio) costituito in forma di S.a.s. o S.n.c.

* Indicare nella casella il numero di livello secondo le allegate istruzioni

RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETÀ (3):

Modello o quadro e relativo numero di provenienza

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE (4):

CODICE FISCALE (5):

ASSETTO ALLA DATA DEL (6):

N° (7)	SOCIO (Cognome e nome) (8)	NAZIONALITA' (9)	CODICE FISCALE (10)	CONFERIMENTO	
				AMMONTARE (11)	%(12)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

DATA____________________

FIRMA____________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "D/1" (D/2, D/3...D/n)

Il Quadro D/1 (soci di 1° livello) raccoglie i dati inerenti ai soci del soggetto segnalante costituiti in forma di Società in accomandita semplice ovvero di Società in nome collettivo (va compilato un quadro per ciascun socio della precisata natura).

Nello stesso modo, per raccogliere i dati relativi ai soci costituiti in forma di società in accomandita semplice o di società in nome collettivo che appaiono al 2° o al 3° livello o a livelli ulteriori della catena partecipativa di un soggetto societario d'altra natura il soggetto segnalante deve utilizzare i quadri D/2, D/3 e così via. Tali Quadri vanno appositamente classificati segnando il corrispondente numero di livello nella casella posta accanto alla lettera alfabetica D che individua il Quadro medesimo.

Al riguardo va precisato che:

per i soggetti segnalanti esercenti attività di radiodiffusione sonora o televisiva deve ricostruirsi l'intera catena partecipativa sino all'individuazione delle persone fisiche che, nell'ambito della stessa catena partecipativa, detengono, a qualsiasi livello, partecipazioni con diritto di voto superiore al 2%;

per gli editori di giornali quotidiani, gli editori di periodici o riviste obbligati all'iscrizione nel R.N.S., le agenzie di stampa obbligate all'iscrizione nel R.N.S., deve ricostruirsi la catena partecipativa sino all'individuazione delle persone fisiche cui sono riferibili le relative partecipazioni;

per tutti gli altri operatori, deve ricostruirsi la catena partecipativa sino all'individuazione dei soci che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale del soggetto segnalante.

Si rammenta che le società di persone ai sensi delle disposizioni di legge sul sistema radiotelevisivo e dell'editoria (quest'ultima con testuale riferimento alle sole società di accomandita semplice) devono essere costituite solo da persone fisiche.

N.B. **Il Quadro va classificato con l'indicazione, nella casella posta accanto alla lettera D, del numero di livello che la società da indicare nel campo 2 presenta nella catena partecipativa del soggetto segnalante. Inoltre, accanto alla denominazione della società cui si riferisce il Modello, nel medesimo campo va specificato il Modello o il Quadro di provenienza, con l'indicazione del relativo numero d'ordine ivi assegnato al socio (Modello o Quadro relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa).**

Qualora per il numero dei soci della società non fosse sufficiente il Quadro D/ [ ] ecc., dovrà utilizzarsi per il proseguimento il "Quadro D/ [ ] ecc. est." (nel numero di esemplari occorrenti).

Il presente Modello/Quadro nonché quelli eventualmente necessari a raccogliere l'intera catena partecipativa, va prodotto integralmente riempito, qualunque sia la causale dell'invio (iscrizione, variazione, informativa di sistema).

CAMPO	NOTE AI SINGOLI CAMPI - QUADRO "D/1" ("D/2","D/3"... "D/n")
1 - 2	Vanno indicati la corretta ragione sociale del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e relativo codice fiscale (campo 2).
3	Se trattasi di Quadro classificato D/1 nel campo 3 va indicata la corretta ragione sociale della società socia del segnalante (socio di 1° livello); Nei Quadri classificati D/2, D/3...D/n nel campo 3 va indicata la corretta denominazione della società socia, rispettivamente, di 2°, 3° ...n livello (socia quindi della società indicata nel campo 3 di precedente Quadro della serie B o della serie C relativo al livello immediatamente inferiore della catena partecipativa). Qualora il Quadro D/1 sia integrativo del Modello BC2 (vd. istruzioni relative a tale Modello) nel campo 3 va indicata la società che figura nel campo 4 ovvero nel campo 7 dello stesso Modello BC2.
4	Vanno indicati i dati relativi alla società indicata nel campo 3.
5	Va indicato il codice fiscale della società di cui al campo 3.
6	Nel campo 6 va indicata la data cui, secondo i casi, si riferisce l'assetto proprietario, tenendo conto che: a) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.S. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data di inizio delle pubblicazioni; b) ove il Modello sia redatto a corredo di una domanda di iscrizione nel R.N.I.R. l'assetto proprietario da comunicare è quello in essere alla data della domanda medesima; c) se il Modello è utilizzato per l'informativa di sistema e per le comunicazioni ai sensi dell'art. 1, 7° co., lett. c) e d) della L. 416/81 e dell'art. 17, 1° co., lett. c) del DPR 255/92 l'assetto proprietario da indicare è quello riferito alla data in cui viene assunta la delibera di approvazione del bilancio del soggetto segnalante. d) se il Modello è utilizzato per comunicare le variazioni ai sensi dell'art. 15, 3° co. del DPR 268/82 (assetti proprietari delle concessionarie di pubblicità iscritte al RNS) l'assetto da comunicare è quello riferito alla data della medesima variazione oggetto di segnalazione.
7 - 8 - 9	Vanno elencati, distintamente, tutti i singoli soci della società di cui al campo 3, limitatamente ai conferimenti il cui valore sia superiore al 2%. Relativamente ai soci i cui conferimenti siano inferiori o eguali al 2% va indicato "persone fisiche varie" e nei campi 11 e 12 va indicato rispettivamente il valore complessivo e la percentuale dei conferimenti stessi. **Fa eccezione il caso in cui il "soggetto segnalante" sia editore obbligato all'iscrizione al RNS ai sensi della legge 416/81, dovendosi, in tal caso, indicare singolarmente anche i soci che detengono partecipazioni inferiori al 2%.** Per ciascun socio di cui al campo 8 va indicata la nazionalità attraverso le sigle automobilistiche internazionali (per i Paesi dell'Unione Europea: UE).
10	Va indicato il codice fiscale del socio segnalato alla corrispondente riga del campo 8.

11	Va indicato l'ammontare del conferimento effettuato dal socio segnalato nella corrispondente riga del campo 8 nella società indicata nel campo 3. L'ammontare di conferimenti non aventi per oggetto somme di denaro è determinato secondo la valutazione che ne è stata fatta nel contratto sociale. Per i conferimenti fino al 2% del valore complessivo degli stessi va indicato il valore assoluto complessivo detenuto dai soci indicati nella corrispondente riga al campo 8 ferma l'eccezione per i soggetti segnalanti disciplinati dalla L. 416/81.
12	Va indicata la percentuale corrispondente al conferimento indicato nel campo 10 rapportata all'ammontare totale dei conferimenti. Per i conferimenti fino al 2% va indicato il valore percentuale complessivo detenuto dai soci indicati nella corrispondente riga al campo 8 ferma l'eccezione per i soggetti segnalanti disciplinati dalla L. 416/81.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Consorzio concessionarie radiotelevisive (elenco consorziate) — Modello E

Orario Trasmissione in Contemporanea *(3)*:

DALLE ORE (ore / minuti)	ALLE ORE (ore / minuti)	DALLE ORE (ore / minuti)	ALLE ORE (ore / minuti)	DALLE ORE (ore / minuti)	ALLE ORE (ore / minuti)

Area geografica servita *(4)*

N°	IMPRESA CONSORZIATA *(5)*	CODICE FISCALE *(6)*	EMITTENTE *(7)*	CODICE POSTE *(8)*	*(9)*	*(10)*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

Note

DATA________________

FIRMA________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "E"

Il Modello E deve essere redatto dai Consorzi tra concessionari per radiodiffusione, sonora o televisiva, in ambito locale costituiti ai sensi dell'art. 21 della legge 6 agosto 1990 n° 223, nonché dell'art. 6, 3° comma della legge 422/93, ai fini:

- dell'iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.); in tal caso i dati vanno riferiti alla data della relativa domanda;
- della comunicazione di variazioni al RNIR nella composizione del Consorzio, con riferimento alla stessa data della variazione;
- dell'informativa di sistema.

Per le iscrizioni e le comunicazioni di variazioni al RNIR va allegata copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo delle intese o del contratto di consorzio.

Ai fini dell'informativa di sistema i Consorzi devono compilare altresì, i Quadri L2, L3, L4 con riferimento ai rapporti della specie da essi intrattenuti con concessionari di pubblicità (L2), agenzie di stampa (L3) e infine imprese distributrici e/o produttrici (L4).

N.B. Il Modello E ove venga utilizzato per comunicazioni da fornire al RNIR all'atto della domanda di iscrizione ovvero in conseguenza di successive variazioni deve essere corredato della copia in regola con le disposizioni sul bollo delle intese o del contratto di consorzio.

Nel caso di comunicazioni di variazioni al RNIR vanno riportate solo le indicazioni relative alle emittenti/imprese oggetto di variazione, secondo le istruzioni di cui ai campi 9 e 10.

Ai fini dell'informativa di sistema, il Modello E può essere omesso ove, alla data di riferimento, non vi siano variazioni da comunicare rispetto all'ultima segnalazione eseguita prima di tale data di riferimento.

In caso di insufficienza del Modello E, va utilizzato il Modello E/est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO "E"
1 - 2	Vanno indicati la corretta ragione sociale del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e relativo codice fiscale (campo 2).
3	Vanno indicate tutte le fasce orarie di trasmissione in contemporanea, nel modo che segue: dalle ore "XX.XX" alle ore "YY.YY" ecc..
4	Vanno indicate tutte le regioni ovvero le province (in sigla) servite in contemporanea. Nel caso di copertura dell'intero territorio nazionale, indicare: territorio nazionale.

5 - 6	Va indicata l'esatto nome, denominazione o ragione sociale di ogni impresa partecipante al consorzio (campo 5) con il rispettivo codice fiscale (campo 6).
7 - 8	Va indicata la denominazione della/e emittente/i della singola impresa consorziata specificata nella corrispondente riga dei campi 5 e 6 (campo 7) e il relativo codice attribuito dal Ministero Poste (campo 8).
9 - 10	I campi 9 e 10 sono riservati al caso di comunicazioni di variazioni al RNIR. Si rammenta che in tali casi la comunicazione va eseguita entro 30 giorni dalla variazione (articolo 17, 1° co., lett. a del DPR 255/92) e va allegata copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, dell'intesa o del contratto nuovi. Il campo è altresì riservato ai casi in cui, ai fini dell'informativa di sistema, debbano comunque comunicarsi variazioni rispetto all'ultima informativa resa. Nel campo 9 va indicato il segno (+) per comunicare nuovi consorziati e il segno (-) per indicare i consorziati che cessano, ferme le indicazioni nei campi delle corrispondenti righe del Modello; nel campo 10 va indicata la data della variazione.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Indicazione nominativa degli organi amministrativi ed esecutivi — Modello F

N°	AMMINISTRATORE *(3)* (Cognome e nome)	CODICE FISCALE *(4)*	DATA NOMINA *(5)*	DATA DI SCADENZA O CESSAZIONE CARICA *(6)*	RAPPRESENTANZA LEGALE *(7)*	CARICA *(8)*	Componente comitato esecutivo (SI/NO) *(9)*	*(10)*
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								

DIRETTORE GENERALE (Cognome e nome) *(11)*:

CODICE FISCALE *(12)*:

(13):

DATA

FIRMA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "F"

Il Modello F interessa tutti i "soggetti segnalanti" diversi dalle persone fisiche o dalle imprese individuali.

Il Modello F va utilizzato:

- ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (RNS) ovvero nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.); in tal caso i dati vanno riferiti alla data della relativa domanda;
- ai fini della comunicazione delle successive variazioni al RNS o al RNIR e in tal caso i dati vanno riferiti all'attualità;
- ai fini dell'informativa di sistema.

Il Modello e predisposto per raccogliere l'indicazione della composizione nominativa dell'organo amministrativo del "soggetto segnalante", nonché, ai soli fini dell'informativa di sistema, della composizione nominativa di eventuali organi amministrativi ristretti (comitato esecutivo) e dell'eventuale direttore generale dello stesso soggetto segnalante.

Per le iscrizioni e le comunicazioni di variazioni al R.N.S. ovvero al R.N.I.R. va allegata copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, del verbale della delibera di nomina o di conferimento di poteri.

N.B. Il Modello F, ove venga utilizzato per comunicazioni da fornire al R.N.S. o al R.N.I.R. all'atto della domanda di iscrizione ovvero in conseguenza di successive variazioni deve essere corredato della copia in regola con le disposizioni sul bollo del verbale della delibera di nomina o di conferimento dei poteri.

Nel caso di comunicazione di "variazioni" al R.N.S. ovvero al R.N.I.R. vanno riportate le indicazioni relative solo agli amministratori cessati ed a quelli subentranti secondo le istruzioni di cui ai campi 10-11-12-13.

Ai fini dell'informativa di sistema, il Modello F può essere omesso ove, alla data di riferimento, non vi siano variazioni da comunicare rispetto all'ultima segnalazione eseguita prima di tale data di riferimento.

In caso di insufficienza del Modello F va utilizzato il Modello F/est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO F
1 - 2	Vanno indicati la corretta ragione sociale del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicato cognome e nome di ciascun amministratore del "soggetto segnalante".
4	Va indicato il codice fiscale dell'amministratore riportato alla corrispondente riga del campo 3.
5	Va indicata la data della delibera assembleare di nomina del singolo amministratore riportato alla corrispondente riga del campo 3. Nel caso in cui la nomina consegua ad una delibera di cooptazione assunta dal consiglio di amministrazione: - ai fini della comunicazione di iscrizione o di variazione al R.N.S. o al R.N.I.R. va indicata la data della delibera consiliare, allegando copia autentica in bollo del relativo atto; - ai fini dell'informativa di sistema va invece indicata la data della delibera assembleare di ratifica ove intervenuta (se la ratifica non è intervenuta il campo 5 va barrato).
6	Va indicata la data di scadenza del mandato ovvero (per le comunicazioni di variazione) di cessazione dalla carica. Ove il mandato sia conferito a tempo indeterminato il campo 6 va barrato.
7	Va scritto *SI* se l'amministratore riportato alla corrispondente riga del campo 3 ha poteri di rappresentanza del soggetto segnalante. Va scritto *NO* in caso contrario.
8	Va indicato se l'amministratore riportato nella corrispondente riga del campo 3 sia un amministratore unico ovvero se rivesta una carica in seno all'organo amministrativo collegiale, indicando rispettivamente le sigle: **A.U.** (amministratore unico), **P** (Presidente), **VP** (Vice Presidente), **AD** (amministratore delegato), **C** (Consigliere). Va inoltre indicata, di seguito, la data di conferimento della carica se diversa da quella indicata nel campo 5
9	Va scritto *SI* se l'amministratore indicato nello stesso rigo appartiene ad un eventuale Comitato esecutivo. Ove non sia costituito un Comitato esecutivo va barrata l'intera colonna nel campo 9. L'informazione è richiesta per l'informativa di sistema.
10	Il campo 10 è riservato al caso di comunicazioni di variazioni al RNS o al RNIR. Il campo è altresì riservato ai casi in cui, ai fini dell'informativa di sistema, debbano comunque comunicarsi variazioni rispetto all'ultima informativa resa. Va indicato il segno (+) per comunicare nuove nomine e il segno (-) per comunicare la carica cessata, ferme le indicazioni nei campi delle corrispondenti righe del Modello.

11-12-13	Va indicato cognome e nome (campo 11) e codice fiscale (campo 12) dell'eventuale direttore generale. Il secondo rigo va utilizzato nel caso di variazioni della persona che riveste la carica. In tale ipotesi nel campo 13 va indicata la data di variazione In caso d'assenza di direttore generale nel campo 11 va scritto *NO.* L'informazione è richiesta per l'informativa di sistema.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Indicazione nominativa dei componenti del collegio sindacale — Modello G

N°	SINDACO (Cognome e nome) *(3)*	CODICE FISCALE *(4)*	DATA NOMINA *(5)*	DATA DI SCADENZA O CESSAZIONE CARICA *(6)*	CARICA *(7)*	*(8)*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

Note

DATA____________________

FIRMA____________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL "MODELLO "G"

Il Modello G interessa tutti i "soggetti segnalanti" che siano costituiti come società di capitali ovvero come cooperative.

Il Modello G va utilizzato:

- ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (RNS) o del Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.); in tal caso i dati vanno riferiti alla data della relativa domanda;
- ai fini della comunicazione delle successive variazioni al RNS o al RNIR;
- ai fini dell'informativa di sistema.

Il Modello G è predisposto per raccogliere l'indicazione della composizione nominativa del collegio sindacale del "soggetto segnalante".

Per le iscrizioni o le comunicazioni di variazione al R.N.S. ovvero al R.N.I.R. va allegata copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, del verbale della delibera di nomina.

N.B. il Modello G, ove venga utilizzato per comunicazioni da fornire al R.N.S. o al R.N.I.R. all'atto della domanda di iscrizione ovvero in conseguenza di successive variazioni , deve essere corredato della copia in regola con le disposizioni sul bollo del verbale della delibera di nomina dei componenti del collegio sindacale indicati.

Nel caso di comunicazione di "variazioni" al R.N.S. ovvero al R.N.I.R. vanno riportate le indicazioni relative solo ai sindaci cessati ed a quelli subentranti secondo le istruzioni di cui al campo 8.

Ai fini dell'informativa di sistema, il Modello G può essere omesso ove, alla data di riferimento, non vi siano variazioni da comunicare rispetto all'ultima segnalazione eseguita.

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1 -2	Vanno indicati la corretta ragione sociale del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicato cognome e nome di ciascun componente del collegio sindacale del "soggetto segnalante".
4	Va indicato il codice fiscale del sindaco riportato alla corrispondente riga del campo 3.
5	Va indicata la data della delibera assembleare di nomina del singolo sindaco riportato alla corrispondente riga del campo 3.
6	Va indicata la data di scadenza del mandato ovvero (per le comunicazioni di variazione) di cessazione dalla carica. Ove il mandato sia conferito a tempo indeterminato il campo 6 va barrato.

7	Va indicata la carica specifica del sindaco indicato nel campo 3, annotando a seconda dei casi: "presidente", "membro effettivo", "membro supplente" (del collegio sindacale).
8	Il campo 8 è riservato al caso di comunicazioni di variazioni al RNS o al RNIR. Il campo è altresì riservato ai casi in cui, ai fini dell'informativa di sistema, debbano comunque comunicarsi variazioni rispetto all'ultima informativa resa. Va indicato il segno (+) per comunicare nuove nomine e il segno (-) per comunicare la carica cessata ferme le indicazioni nei campi delle corrispondenti righe del Modello.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: ____ CODICE FISCALE *(2)*: ____ BILANCIO AL *(3)*: ____

Partecipazioni strumentali in altre imprese — Modello H

N°	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ PARTECIPATA *(4)*	QUOTATA IN BORSA. (SI/NO) *(5)*	CODICE FISCALE *(6)*	% PARTECIPAZIONE *(7)*	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE INSCRITTO IN BILANCIO *(8)*	*(9)*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Note:

DATA____________

FIRMA____________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "H"

Il Modello H, riservato alle Società, deve essere compilato dal "soggetto segnalante" ai soli fini dell'informativa di sistema.

Il Modello raccoglie i dati inerenti alle partecipazioni in altre imprese costituite in forma societaria, detenute dal soggetto segnalante, che siano strumentali o funzionali all'attività d'impresa dello stesso soggetto segnalante (costituiscano o meno immobilizzazioni finanziarie).

La segnalazione deve ricomprendere tutte le anzidette partecipazioni detenute dal soggetto segnalante, anche tramite intestazione fiduciaria o per interposta persona, eccedenti il 2% del capitale sociale dell'impresa partecipata.

N.B. Il Modello H può essere omesso ove alla data di riferimento, non vi siano variazioni da comunicare rispetto all'ultima segnalazione eseguita.

In caso di insufficienza del Modello H va utilizzato il Modello H/est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1 - 2	Vanno indicati la corretta ragione sociale del "soggetto segnalante" quale riportata nel Modello A (campo 1) e relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata la data di riferimento (chiusura dell'esercizio) rappresentata, di norma, dal 31 dicembre dell'anno precedente.
4	Va indicata la denominazione della società partecipata dal soggetto segnalante.
5	Va indicato *SI* se la società partecipata di cui alla corrispondente riga del campo 5 è quotata in una borsa italiana. Va indicato *NO* in caso contrario.
6	Va indicato il codice fiscale della società partecipata.
7	Va indicata la percentuale della partecipazione detenuta dal soggetto segnalante calcolandola sul capitale sottoscritto. Ove il capitale della società partecipata sia suddiviso in azioni la predetta percentuale deve essere calcolata sulle sole azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria (con esclusione, pertanto, di eventuali azioni privilegiate a voto limitato ex art. 2351 c.c. e delle azioni di risparmio).

8	Va indicato il valore della partecipazione determinato al 31 dicembre dell'anno precedente quale inscritto in bilancio con i criteri previsti dall'art. 2426 c.c.. Il soggetto segnalante che sia titolare di un'impresa individuale deve adeguarsi nel proprio bilancio ai criteri sopra indicati per quanto concerne la determinazione del valore delle partecipazioni.
9	Il campo 9 è riservato al caso in cui, ai fini dell'informativa di sistema, debbano comunicarsi variazioni rispetto all'ultima informativa resa. In tal caso vanno comunicate esclusivamente tali variazioni, indicando il segno (+) per le partecipazioni di nuova acquisizione e il segno (-) per quelle dismesse ferme tutte le altre indicazioni nei campi delle corrispondenti righe del Modello.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Editori: testate edite (elenco) — Modello I

N°	DENOMINAZIONE DELLA TESTATA EDITA *(3)*	PROPRIETÀ (SI/NO) *(4)*	TRIBUNALE *(5)*	NUMERO REGISTRAZIONE *(6)*	LUOGO PUBBLICAZIONE *(7)*	PROPRIETARIO E CODICE FISCALE *(8)*	*(9)*	*(10)*
1								
2								
3								
4								
5								

Note

DATA____________________

FIRMA____________________

CODICE FISCALE *(2)*:

Modello I/est

N°*	DENOMINAZIONE DELLA TESTATA EDITA *(3)*	PROPRIETÀ (SI/NO) *(4)*	TRIBUNALE *(5)*	NUMERO REGISTRAZIONE *(6)*	LUOGO PUBBLICAZIONE *(7)*	PROPRIETARIO E CODICE FISCALE *(8)*	*(9)*	*(10)*

* Assegnare a ciascuna riga un numero progressivo in stretta prosecuzione dell ultimo numero di riga utilizzato sul modello base o su eventuali estensioni

Note

DATA________________

FIRMA________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO " I "

Il Modello I interessa tutti i "soggetti segnalanti" che svolgono attività editrice di testate quotidiane o periodiche o di agenzie di stampa, delle quali siano proprietari o di cui abbiano la disponibilità per effetto di contratti di affitto, di affidamento in gestione, di comodato o di cessione in uso a qualsiasi titolo.

Il Modello I deve essere utilizzato:

- per la richiesta di iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.); in tal caso i dati vanno riferiti alla data della relativa domanda;
- per comunicare, da parte di soggetto già iscritto al R.N.S., l'edizione di nuove testate ovvero ogni altra variazione inerente alla proprietà o al titolo di utilizzazione della testata, alla denominazione della stessa, al luogo di pubblicazione e in tali casi i dati vanno riferiti all'attualità;

Il Modello I, con i "Quadri" integrativi di dettaglio, deve essere utilizzato:

- per l'informativa di sistema.

Il Quadro I1 va utilizzato:

- per comunicare tutti i casi di sospensione continuativa (con esclusione pertanto delle sospensioni occasionali per sciopero o per ragioni di carattere tecnico) o di cessazione della testata a norma degli artt. 1, 7° co. lett. a) e 5, 1° e 6° co. L. 416/81 nonché di ripresa delle pubblicazioni.

Per ciascuna testata indicata nel campo 3 del Modello I vanno compilati i suddetti "quadri" integrativi di dettaglio I1, I2 e I3 concernenti rispettivamente gli ulteriori dati identificativi della testata (I1), le informazioni relative alle concessionarie di pubblicità che servono la testata medesima (I2) e, infine, l'indicazione delle agenzie stampa con le quali la testata è collegata (I3).

N.B. Il Modello I ove venga utilizzato ai fini della domanda di iscrizione al R.N.S. o di segnalazione al R.N.S. di nuove testate, deve recare la firma autenticata del titolare o del rappresentante legale del soggetto segnalante (art. 11 co. 3 lett. a) della legge 5 agosto 1981 n° 416).

Ai fini dell'informativa di sistema l'invio del Modello I e dei connessi Quadri può essere omesso ove alla data di riferimento non vi siano variazioni da comunicare rispetto all'ultima comunicazione eseguita. Nel caso di variazioni nell'ambito dell'informativa di sistema va prodotto solo il Modello o Quadro interessato alla variazione medesima.

I Quadri vanno compilati dal soggetto segnalante per ciascuna testata da esso edita.

In caso di insufficienza del Modello I va utilizzato il Modello I/est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO "I"
1 - 2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata l'esatta denominazione della testata quale risulta dal certificato di registrazione nel Registro Stampa del Tribunale. Per "testata edita" si intende la testata di cui sia stato pubblicato almeno un numero (cfr. art. 4, comma 1, DPR 268/82). Il numero d'ordine assegnato alle singole testate va utilizzato per identificare la testata stessa nei "Quadri" I1 e I2.
4	Va indicato *SI* se la testata edita descritta nel corrispondente rigo del campo 3 è di proprietà del "soggetto segnalante". Va indicata *NO* in caso contrario.
5 - 6	Vanno indicati il numero di registrazione e il Tribunale presso il quale la testata del campo 3 è registrata.
7	Va indicato il luogo di pubblicazione della testata.
8	Va indicato il codice fiscale del soggetto proprietario della testata (se diverso dal soggetto segnalante). Se la testata è di proprietà del soggetto segnalante il campo va barrato.
9 - 10	I campi 9 e 10 sono riservati al caso di comunicazioni di variazioni al RNS. Il campo è riservato altresì ai casi in cui, ai fini dell'informativa di sistema, debbano comunque comunicarsi variazioni rispetto all'ultima informativa resa. Nel campo 9 va indicato il segno (+) per indicare l'edizione di nuova testata indicata al campo 3 ovvero il segno (-) per indicare testate che non sono più editate, pure indicate al campo 3, per qualunque motivo (utilizzare eventualmente il campo NOTE), ferme tutte le altre indicazioni nei campi delle corrispondenti righe del Modello. Nel campo 10 va precisata la data relativa

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Testate edite: dati di dettaglio Quadro I1

N° DENOMINAZIONE DELLA TESTATA EDITA *(3)*:

PERIODICITA *(4)*:

ORGANO DI PARTITO O DI MOVIMENTO POLITICO *(5)*:

DIRETTORE RESPONSABILE *(6)*:

CODICE FISCALE *(7)*:

DATA REGISTRAZIONE *(8)*:

INIZIO PUBBLICAZIONI *(9)*:

DATA SOSPENSIONE *(10)*:

DATA CESSAZIONE *(11)*:

Data di pubblicazione, sulla testata del campo 3, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'ultimo Bilancio d'Esercizio del soggetto segnalante *(12)*:

Data di pubblicazione, sulla testata del campo 3, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'ultimo Bilancio Consolidato del soggetto segnalante *(13)*:

STAMPA PRESSO TERZI *(14)*:

N°	Soggetti che provvedono alla stampa *(15)*	Stabilimenti di proprietà del segnalante *(16)*	Provincia *(17)*	Codice Fiscale *(18)*
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				

RILEVAZIONE DIFFUSIONE *(19)*: SI NO A CURA DI *(20)*:

DATA________________

FIRMA________________________

N.B. Il Quadro I1 va compilato dal soggetto segnalante per ciascuna testata da esso edita.

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL QUADRO "I1"
1 - 2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata la denominazione della testata edita quale riportata nel campo 3 del Modello I del quale il Quadro I1 è integrativo. La testata va individuata apponendo anche nell'apposito spazio il numero d'ordine alla stessa attribuito nel campo 3 del Modello I.
4	Va indicata la periodicità di pubblicazione della testata indicata nel campo 3 come dichiarata ai fini della registrazione presso il competente Tribunale.
5	Va scritto *NO* se la testata di cui al campo 3 non è organo ufficiale di partito o movimento politico. In caso diverso va indicata la denominazione del partito o movimento politico.
6 - 7	Va indicato il nome ed il codice fiscale del direttore responsabile della testata indicata nel campo 3.
8	Va indicata la data di registrazione presso il Tribunale ove la testata è stata registrata.
9	Va indicata la data di pubblicazione del 1° numero effettivo della testata. Nel caso in cui il soggetto segnalante di cui al campo 1 sia subentrato a precedente editore della testata medesima, va indicata la data di pubblicazione del 1° numero successivo al subingresso. Qualora il Quadro I1 sia utilizzato per comunicare al R.N.S. la ripresa delle pubblicazioni dopo la comunicazione della loro sospensione, la data della ripresa va indicata nello stesso campo 9.
10	Il campo va riempito in tutti i casi di comunicazione di sospensione continuativa della pubblicazione al R.N.S. (cfr. art. 5, 6° co. L. 416/81), con l'esclusione, pertanto, dei casi di sospensione determinati da sciopero, impedimenti tecnici, ecc.. Nell'informativa di sistema: nel campo 10 va indicata la data di pubblicazione dell'ultimo numero della testata ove la pubblicazione sia stata sospesa in corso d'anno; in ogni altro caso il campo 10 va barrato.

11	Il campo va riempito in tutti i casi di comunicazione di cessazione della pubblicazione al R.N.S. (cfr. art. 1, 7° co., lett. a) e art. 5, 1° co. e ss. L. 416/81); Nell'informativa di sistema: nel campo 11 va indicata la data di pubblicazione dell'ultimo numero della testata ove la pubblicazione sia cessata in corso d'anno; in ogni altro caso il campo 11 va barrato.
12	Il campo deve essere utilizzato esclusivamente dalle imprese editrici tenute alla pubblicazione del bilancio di esercizio nelle testate edite (imprese editrici di giornali quotidiani e imprese editrici di giornali periodici e riviste che abbiano alle proprie dipendenze da almeno un anno cinque giornalisti a tempo pieno). Essi debbono indicare la data di pubblicazione, sulla testata riportata nel campo 3, dello stato patrimoniale e del conto economico del loro ultimo bilancio di esercizio.
13	Il campo deve essere utilizzato esclusivamente dalle imprese editrici tenute alla pubblicazione del bilancio consolidato nelle testate edite (imprese editrici di giornali quotidiani e imprese editrici di giornali periodici e riviste che abbiano alle proprie dipendenze da almeno un anno cinque giornalisti a tempo pieno. Essi debbono indicare la data di pubblicazione, sulla testata riportata nel campo 3, dello stato patrimoniale e del conto economico dell'ultimo bilancio consolidato del gruppo di appartenenza. Ove il soggetto segnalante non sia tenuto al bilancio consolidato il campo va barrato.
14	Va scritto *SI* se la stampa della testata indicata nel campo 3 è realizzata, anche in parte soltanto ma, comunque, in via permanente da soggetti terzi, diversi dal "soggetto segnalante" di cui al campo 1. Va scritto *NO* se la stampa della testata indicata nel campo 3 è realizzata interamente dal "soggetto segnalante".
15	Nel caso in cui si è scritto SI nel campo 14, vanno indicati nel campo 15 i soggetti che provvedono (anche in parte) alla stampa della testata indicata nel campo 3. Se nel campo 14 si è scritto *NO* il campo 15 va barrato.
16	Va scritto *SI* se gli stabilimenti utilizzati dal soggetto indicato nel campo 15 sono (anche solo in parte) di proprietà del soggetto segnalante di cui al campo 1. Va scritto *NO* se gli stabilimenti utilizzati dal soggetto indicato nel campo 15 non sono nemmeno in parte di proprietà del "soggetto segnalante" di cui al campo 1. Ai fini delle indicazioni da fornire nel campo 16 deve tenersi conto solo delle situazioni di proprietà (o comproprietà) degli stabilimenti e non anche delle partecipazioni al capitale dei soggetti di cui al campo 15.
17	Va indicata la provincia ove ha sede l'impresa del soggetto indicato nel campo 15.
18	Va indicato il codice fiscale del soggetto che provvede alla stampa quale indicato nel campo 15.

19	Va indicato SI se la diffusione della testata è oggetto di rilevazione continuativa da parte di organismi specializzati; NO in caso contrario.
20	Se si è indicato SI nel campo 19 va indicata la denominazione dell'organismo specializzato che cura la rilevazione in via continuativa.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

N° DENOMINAZIONE DELLA TESTATA EDITA*(3)*:

Testate edite: concessionarie di pubblicità — Quadro I2

N°	CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ *(4)*	CODICE FISCALE *(5)*	DATA INIZIO CONTRATTO *(6)*	DATA SCADENZA CONTRATTO *(7)*	ESCLUSIVA (SI/NO) *(8)*	MINIMO GARANTITO (SI/NO) *(9)*	*(10)*
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

Note

DATA____________ FIRMA____________

N.B. Il Quadro I2 va compilato dal soggetto segnalante per ciascuna testata da esso edita.

In caso di insufficienza del Quadro I2 va utilizzato il Quadro I2/Est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL QUADRO "I2"
1 - 2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata la denominazione della testata edita quale riportata nel campo 3 del Modello I del quale il Quadro I2 è integrativo. La testata va individuata apponendo anche nell'apposito spazio il numero d'ordine ad essa assegnato nel Modello I.
4	Va indicato il nome, ovvero la denominazione, ovvero la ragione sociale dell'impresa concessionaria di pubblicità che serve la testata indicata nel campo 3.
5	Va indicato il codice fiscale dell'impresa concessionaria di pubblicità indicata nella corrispondente riga del campo 4.
6 - 7	Vanno indicate le date di inizio e di scadenza del contratto di raccolta pubblicitaria per la testata citata nel campo 3.
8	Va scritto *SI* se il contratto di raccolta pubblicitaria per la testata citata nel campo 3 è in esclusiva con l'impresa indicata nel campo 4. Nei casi di esclusiva riferita ad aree territoriali, a settori merceologici, ecc. la circostanza va precisata nel campo "NOTE". Per rapporto di esclusiva deve intendersi quel tipo di rapporto in base al quale l'editore si impegna a non pubblicare pubblicità raccolta da soggetti diversi dalle concessionarie interessate, salvo il caso di quote di spazi che l'editore si riserva contrattualmente di vendere direttamente. Va scritto *NO* in caso contrario.
9	Va scritto *SI* se il contratto di raccolta pubblicitaria prevede un minimo garantito. Per minimo garantito si intende un contratto che prevede un ammontare di ricavi pubblicitari a favore dell'editore comunque garantito dalla concessionaria di pubblicità indipendentemente dalla raccolta da questa effettuata per conto dell'editore in un determinato periodo di tempo. Va scritto *NO* nel caso contrario.
10	Il campo 10 è riservato al caso in cui rispetto all'ultima informativa di sistema vi siano variazioni. Nel qual caso vanno indicate esclusivamente tali variazioni indicando il segno (+) per i nuovi contratti e il segno (-) per i contratti cessati per qualunque causa, ferme tutte le altre indicazioni alle corrispondenti righe.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: CODICE FISCALE *(2)*:

N° DENOMINAZIONE DELLA TESTATA EDITA *(3)*:

Testate edite: collegamento con agenzie di stampa **Quadro I3**

N°	AGENZIA DI STAMPA *(4)*	NAZIONALITÀ *(5)*	CODICE FISCALE *(6)*	*(7)*
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Agenzie di stampa: collegamento con testate servite **Quadro I3**

N°	TESTATE SERVITE *(8)*	PERIODICITÀ *(9)*	CODICE FISCALE IMPRESA EDITRICE *(10)*	*(11)*
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Note:

DATA__________ FIRMA__________

N.B. Il Quadro I3 va compilato dal soggetto segnalante per ciascuna testata edita o servita (barrare la parte che non interessa).

In caso di insufficienza del Quadro I3 va utilizzato il Quadro I3/Est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL QUADRO "I3"
1 - 2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata la denominazione della testata edita quale riportata nel campo 3 del Modello I del quale il Quadro I3 è integrativo. La testata va individuata apponendo anche nell'apposito spazio il numero d'ordine ad essa assegnato nel Modello I.
4 - 5	Va indicata l'esatto nome o denominazione o ragione sociale delle agenzie di stampa con le quali la testata è collegata e dei cui servizi giornalistici essa si avvale, ivi incluse le agenzie estere (campo 4) e la relativa nazionalità attraverso la targa automobilistica internazionale (per i Paesi dell'Unione Europea: UE) (campo 5). Per collegamento si intende l'esistenza di un contratto di abbonamento tra la testata e l'agenzia stessa quali che siano le tecnologie trasmissive in uso. Qualora l'editore per la testata di cui al campo 3 non si avvalga in via continuativa o non si avvalga affatto di collegamenti con agenzie di stampa, la circostanza va indicata nel campo NOTE.
6	Va indicato il codice fiscale del soggetto di cui al campo 4.
7	Il campo 7 è riservato al caso in cui rispetto all'ultima informativa di sistema vi siano variazioni. Nel qual caso vanno indicate esclusivamente tali variazioni indicando il segno (+) per i nuovi collegamenti e il segno (-) per quelli cessati ferme tutte le altre indicazioni alle corrispondenti righe.
8	Va indicata la denominazione delle testate di giornali quotidiani e periodici servite a qualsiasi titolo dal soggetto segnalante.
9	Va indicata la periodicità di pubblicazione della testata servita, scrivendo nel corrispondente campo 9 "Q" se quotidiana e "P" se periodica.
10	Va indicato il codice fiscale dell'impresa editrice della testata servita indicata nel campo 8.
11	Il campo 11 è riservato al caso in cui rispetto all'informativa dell'anno precedente vi siano variazioni. Nel qual caso vanno indicate esclusivamente tali variazioni indicando il segno (+) per i nuovi collegamenti e il segno (-) per quelli cessati ferme tutte le altre indicazioni alle corrispondenti righe.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Radiotelevisione: emittenti gestite (elenco) — Modello L

N°	DENOMINAZIONE DELLA EMITTENTE GESTITA *(3)*	CODICE POSTE *(4)*	NOME E DOMICILIO DEL RESPONSABILE DEI PROGRAMMI *(5)*	*(6)*	*(7)*
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

Note:

DATA________________

FIRMA________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO " L"

Il Modello L interessa i "soggetti segnalanti" (esclusi i Consorzi di cui al Modello E) che svolgano comunque attività di radiodiffusione sonora o televisiva.

Il Modello L deve essere utilizzato:

- per la richiesta di iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.) e in tal caso fa stato alla data della relativa domanda;

Il Modello L, con i "Quadri" integrativi di dettaglio, deve essere utilizzato:

- ai fini della informativa di sistema.

Per ciascuna emittente indicata nel campo 3 del Modello L vanno compilati i suddetti "Quadri" integrativi di dettaglio L1, L2, L3 e L4 concernenti rispettivamente gli ulteriori dati identificativi della emittente (L1), le informazioni relative alle concessionarie di pubblicità che servono la emittente (L2), l'indicazione delle agenzie stampa con le quali l'emittente è collegata (L3) ed infine le imprese distributrici e/o produttrici di cui l'emittente medesima si serve (L4).

I Quadri L2, L3 ed L4 devono essere utilizzati ai fini dell'informativa di sistema anche dai Consorzi di cui al Modello E.

N.B. Ai fini dell'informativa di sistema l'invio del Modello L e dei connessi Quadri può essere omesso ove alla data di riferimento non vi siano variazioni da comunicare rispetto all'ultima comunicazione eseguita prima di tale data di riferimento. Nel caso vi siano variazioni nell'ambito dell'informativa di sistema va prodotto solo il Modello o Quadro interessato alla variazione medesima.

In caso di insufficienza del Modello L va utilizzato il Modello L/est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO L
1 - 2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata l'esatta denominazione sotto la quale trasmette l'emittente e l'eventuale sigla. Il numero d'ordine assegnato alle singole emittenti va utilizzato per identificare l'emittente stesso nei Quadri L1, L2, L3, L4.
4	Va attribuito all'emittente il codice assegnato dal Ministero delle Poste.
5	Vanno indicati il nome e cognome nonché il domicilio del responsabile dei programmi. Il campo deve essere compilato solo in sede di informativa di sistema. All'atto della domanda di iscrizione il dato è presente nella relativa domanda.

6 - 7	I campi 6 e 7 sono riservati al caso in cui, ai fini dell'informativa di sistema, debbano comunicarsi variazioni rispetto all'ultima informativa resa. Nel campo 6 va indicato il segno (+) per indicare nuove emittenti indicate al campo 3 e il segno (-) per indicare emittenti non più gestite per qualunque motivo, pure indicate al campo 3. Nel campo 7 va precisata la data della variazione.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

Emittenti gestite: dati di dettaglio — Quadro L1

N° DENOMINAZIONE EMITTENTE *(3)*:

EMITTENTE ESTERA DI CUI SI RIPETONO I PROGRAMMI *(4)*:

NAZIONALITÀ ESTERA *(5)*:

CONCESSIONARIA*(6a)*: ☐ AUTORIZZATA*(6b)*: ☐ DATA *(7)*:

CESSIONE*(8)*: ☐ CESSAZIONE*(9)*: ☐ ACQUISIZIONE *(10)*: ☐ DATA *(11)*:

TIPOLOGIA *(12)*: TELEVISIONE ☐ NAZIONALE ☐ COMMERCIALE ☐ PAY TV ☐ N° abbonati

RADIO ☐ LOCALE ☐ COMUNITARIA ☐

ORGANO DI PARTITO O DI MOVIMENTO POLITICO *(13)*:

MODALITA DI DIFFUSIONE*(14)*: ETERE TERRESTRE ☐ SATELLITE ☐ CAVO ☐

SEDE PRINCIPALE DELL'EMITTENTE *(15)*: NUMERO SEDI *(16)*:

Comune	Via/piazza e numero civico	Prov.	C.A.P.

AREA GEOGRAFICA SERVITA *(17)*:

EVENTUALE PARTECIPAZIONE A CONSORZI O CIRCUITI(EX ART. 21 L. 223/90,art. 6 L. 422/93) *(18)*:

TESTATE GIORNALISTICHE *(19)*:	TRIBUNALE		DIRETTORE RESPONSABILE
Testata	Luogo	Numero registrazione	Codice Fiscale

RILEVAZIONE INDICI DI ASCOLTO *(20)*: SI NO A CURA DI *(21)*:

Note:

DATA ______________

FIRMA ______________________

N.B. il Quadro L1 va compilato per ciascuna emittente gestita dal soggetto segnalante.

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL QUADRO " L1"
1 - 2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3-4-5	Nel campo 3 va indicata la denominazione sotto la quale trasmette l'emittente e l'eventuale sigla. L'emittente va individuata apponendo anche nell'apposito spazio il numero d'ordine ad essa attribuito nel Modello L. Per i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 38 della legge 14 aprile 1975 n° 103 va indicata nel campo 4 la denominazione completa dell'emittente estera di cui si ripetono i programmi e nel campo 5 la sigla automobilistica della nazionalità della stessa emittente estera (per i Paesi dell'Unione Europea: UE). Se l'emittente, autorizzata ai sensi della legge 103/75, non ripete programmi esteri i campi 4 e 5 vanno barrati.
6	Se il soggetto segnalante è titolare di concessione per radiodiffusione deve scrivere *SI* nella casella a. Se è autorizzato alla ripetizione di programmi deve scrivere *SI* nella casella b. In tal caso se l'autorizzazione è a ripetere programmi di emittente estera (art. 38 della legge 14 aprile 1975 n° 103) la denominazione di tale emittente va indicata, come già precisato, nel campo 4; se invece l'autorizzazione è a ripetere programmi della concessionaria pubblica (art. 43 della legge 14 aprile 1975 n° 103) deve solo scriversi *SI* nella casella b e vanno barrati i campi 4 e 5.
7	Vanno indicati la data della concessione o della autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Poste. Nel caso in cui l'emittente operi sulla base di provvedimenti giurisdizionali, la circostanza va evidenziata nel campo NOTE fornendo tutti i relativi dati temporali (provvedimento del Ministero e dell'Autorità Giudiziaria). Nel caso di provvedimento di conferma ex art. 17 L. 223/90 va indicata la data di quest'ultimo. Le emittenti che operano in regime di proroga ex art. 32 L. 223/90 e successive modificazioni indicano "ART32".
8-9-10-11	Le caselle 8-9-10 vanno barrate solo se in corso d'anno si sia verificata l'ipotesi nelle medesime rispettivamente indicata. Ove sia stata barrata una delle anzidette caselle, nel campo 11 va indicata la data nella quale si è verificato l'evento segnalato. La cessione o l'acquisizione si intendono riferite all'intera emittente. Non vanno quindi considerate a questi fini le ipotesi di cessioni di "rami d'azienda".
12	Il campo 12 è frazionato in sette caselle delle quali vanno barrate tutte quelle che riguardano le caratteristiche dell'emittente indicata nel campo 3. Per le Pay TV è richiesta anche, nell'apposito spazio, l'indicazione del numero degli abbonati in migliaia.
13	Va scritto *NO* se l'emittente di cui al campo 3 non sia organo ufficiale di partito o movimento politico. In caso diverso va indicata la denominazione del partito o movimento politico.

14	Il campo 14 è frazionato in tre caselle delle quali va barrata quella/e che individua/no la modalità di diffusione dell'emittente indicata nel campo 3.
15-16	Va indicata la sede principale dell'emittente riportata nel campo 3 a cui inviare eventuali comunicazioni. Nell'ipotesi di più sedi va indicata quella principale nel campo 15 e nel campo 16 va indicato il numero complessivo delle sedi compresa quella indicata nel campo 15.
17	Vanno indicate le regioni o le province servite (anche a mezzo delle relative sigle). Nel caso in cui l'emittente copra l'intero territorio nazionale indicare: intero territorio.
18	Va indicata la denominazione dell'eventuale Consorzio o circuito cui il soggetto segnalante partecipa. Nel caso di partecipazione a più circuiti ne va allegato l'elenco.
19	Vanno indicati di seguito: la denominazione delle testate giornalistiche facenti capo all'emittente, gli estremi di registrazione delle stesse testate presso il Tribunale ai sensi dell'art. 10 della legge 6 agosto 1990 n° 223 ed il codice fiscale dei direttori responsabili. Per i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 38 della legge 14 aprile 1975, n° 103 vanno indicati gli estremi delle testate giornalistiche, facenti capo all'emittente estera, eventualmente registrate presso un tribunale italiano ai sensi della legge n° 47 dell'8 febbraio 1948.
20	Ove nell'anno di riferimento siano stati rilevati gli indici di ascolto dell'emittente indicata nel campo 3 va barrata la casella *SI*. In caso contrario va barrata la casella *NO*.
21	Ove sia stata barrata la casella *SI* del campo 20, nel campo 21 va indicato il soggetto che ha effettuato la rilevazione.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: ____________________

CODICE FISCALE *(2)*: ____________________

N° ____ DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE *(3)*: ____________________

Concessionarie di pubblicità dell'emittente — Quadro L2

N°	CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ *(4)*	CODICE FISCALE *(5)*	DATA INIZIO CONTRATTO *(6)*	DATA SCADENZA CONTRATTO *(7)*	ESCLUSIVA (SI/NO) *(8)*	MINIMO GARANTITO (SI/NO) *(9)*	*(10)*
1							
2							
3							
4							
5							

Collegamento tecnico dell'emittente con agenzie di stampa — Quadro L3

N°	AGENZIA DI STAMPA *(11)*	NAZIONALITA' *(12)*	CODICE FISCALE *(13)*	*(14)*
1				
2				
3				
4				
5				

Note

DATA____________________ FIRMA____________________

CODICE FISCALE (2):

Quadro L2 - L3/est

Concessionarie di pubblicità dell'emittente Quadro L2/est

N°	CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ (4)	CODICE FISCALE (5)	DATA INIZIO CONTRATTO (6)	DATA SCADENZA CONTRATTO (7)	ESCLUSIVA (SI/NO) (8)	MINIMO GARANTITO (SI/NO) (9)	(10)
1							
2							
3							
4							
5							

Quadro L3/est - Collegamento tecnico dell'emittente con agenzie di stampa

N°	AGENZIA DI STAMPA (11)	NAZIONALITA' (12)	CODICE FISCALE (13)	(14)
1				
2				
3				
4				
5				

Note

DATA__________ FIRMA__________

N.B. I Quadri L2, L3 vanno compilati dal soggetto segnalante per ciascuna emittente da esso gestita.

I Consorzi compilano un solo Quadro L2 e L3 con riferimento ai rapporti da essi stessi direttamente intrattenuti.

In caso di insufficienza dei Quadri L2 e L3 vanno utilizzati i Quadri L2/Est e L3/Est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI - QUADRI " L2 " - " L3 "
1-2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata l'emittente riportata nel campo 3 del Modello L di cui i Quadri L2, e L3, sono integrativi. L'emittente va individuata apponendo anche nell'apposito spazio il numero d'ordine ad essa attribuito nel Modello L.
4-5	Va indicata la denominazione, ovvero la ragione sociale (campo 4) ed il relativo codice fiscale (campo 5), dell'impresa concessionaria di pubblicità che serve l'emittente di cui al campo 3.
6-7	Vanno indicate rispettivamente la data di inizio e di scadenza del contratto di raccolta pubblicitaria stipulato con il soggetto di cui al campo 4 per l'emittente di cui al campo 3.
8	Va scritto *SI* se il contratto di raccolta pubblicitaria per la testata citata nel campo 3 è in esclusiva con l'impresa indicata nel campo 4. Nei casi di esclusiva riferita ad aree territoriali, a settori merceologici, ecc. la circostanza va precisata nel campo "NOTE". Per rapporto di esclusiva deve intendersi quel tipo di rapporto in base al quale l'editore si impegna a non pubblicare pubblicità raccolta da soggetti diversi dalle concessionarie interessate, salvo il caso di quote di spazi che l'editore si riserva contrattualmente di vendere direttamente. Va scritto *NO* in caso contrario.
9	Va scritto *SI* se il contratto di raccolta pubblicitaria prevede un minimo garantito. Per minimo garantito si intende un contratto che prevede un ammontare di ricavi pubblicitari a favore dell'editore comunque garantito dalla concessionaria di pubblicità indipendentemente dalla raccolta - da questa effettuata per conto dell'editore in un determinato periodo di tempo. Va scritto *NO* nel caso contrario.
10	Il campo 10 è riservato al caso in cui rispetto all'informativa dell'anno precedente vi siano variazioni. Nel qual caso vanno indicate esclusivamente tali variazioni indicando il segno (+) per i nuovi contratti e il segno (-) per i contratti cessati per qualunque causa ferme tutte le altre indicazioni alle corrispondenti righe.

11-12	Va indicato il nome, ovvero la denominazione, ovvero la ragione sociale delle Agenzie di Stampa con le quali l'emittente è collegata e dei cui servizi giornalistici essa si avvale, ivi incluse le agenzie estere (campo 11) e la relativa nazionalità attraverso la targa automobilistica internazionale (per i Paesi dell'Unione Europea: UE) (campo 12). Per collegamento si intende l'esistenza di un contratto di abbonamento tra la testata e l'agenzia stessa quali che siano le tecnologie trasmissive in uso. Qualora l'emittente di cui al campo 3 non si avvalga in via continuativa o non si avvalga affatto di collegamenti con agenzie di stampa, la circostanza va evidenziata in NOTA.
13	Va indicato il codice fiscale della agenzia di stampa riportata nella corrispondente riga del campo 11.
14	Il campo 14 è riservato al caso in cui rispetto all'ultima informativa di sistema vi siano variazioni. Nel qual caso vanno indicate esclusivamente tali variazioni indicando il segno (+) per i nuovi collegamenti e il segno (-) per quelli cessati ferme tutte le altre indicazioni alle corrispondenti righe.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

N° DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE *(3)*:

Imprese distributrici e/o produttrici di programmi di cui si serve l'emittente — Quadro L4

N°	IMPRESE DISTRIBUTRICI E/O PRODUTTRICI DI PROGRAMMI *(4)*	C O D I C E F I S C A L E *(5)*	DATA INIZIO CONTRATTO *(6)*	DATA SCADENZA CONTRATTO *(7)*	ATTIVITÀ *(8)*	*(9)*
1					D P	
2					D P	
3					D P	
4					D P	
5					D P	
6					D P	
7					D P	
8					D P	
9					D P	
10					D P	
11					D P	
12					D P	
13					D P	
14					D P	

DATA ____________________

FIRMA ____________________

N.B. Il Quadro L4 va compilato dal soggetto segnalante per ciascuna emittente da esso gestita.

I Consorzi compilano un solo Quadro L4 con riferimento ai soggetti da essi stessi direttamente intrattenuti.

In caso di insufficienza del Quadro L4 va utilizzato il Quadro L4/Est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI - QUADRO " L4 "
1-2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata l'emittente riportata nel campo 3 del Modello L di cui il Quadro L4 è integrativo. L'emittente va individuata apponendo anche nell'apposito spazio il numero d'ordine ad essa attribuito nel Modello L.
4	Va indicato il nome, ovvero la denominazione, ovvero la ragione sociale dell'impresa distributrice e/o produttrice che serve l'emittente di cui al campo 3.
5	Va indicato il codice fiscale del soggetto indicato nel campo 4.
6-7	Vanno indicate rispettivamente la data di inizio e di scadenza del contratto intrattenuto con l'impresa di cui al campo 4.
8	Va barrata la casella D (distribuzione) ovvero la casella P (produzione di programmi) o, se del caso, entrambe le caselle per segnalare l'attività per la quale il soggetto segnalante è in rapporto con l'impresa indicata nel campo 4 per il servizio dell'emittente di cui al campo 3.
9	Il campo 9 è riservato al caso in cui rispetto all'ultima informativa di sistema vi siano variazioni. Nel qual caso vanno indicate esclusivamente tali variazioni indicando il segno (+) per i nuovi contratti e il segno (-) per i contratti cessati per qualunque causa, ferme tutte le altre indicazioni alle corrispondenti righe.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: ______________________

CODICE FISCALE *(2)*: ______________________

Concessionaria di pubblicità: testate ed emittenti servite — Modello M

N°	TESTATE /EMITTENTI SERVITE *(3)*	TRIBUNALE DI REGISTRAZIONE *(4)*	CODICE POSTE *(5)*	CODICE FISCALE IMPRESA *(6)*	DATA INIZIO CONTRATTO *(7)*	DATA SCADENZA CONTRATTO *(8)*	ESCLUSIVA *(9)*	MINIMO GARANTITO *(10)*	*(11)*
1							SI NO	SI NO	
2							SI NO	SI NO	
3							SI NO	SI NO	
4							SI NO	SI NO	
5							SI NO	SI NO	
6							SI NO	SI NO	
7							SI NO	SI NO	
8							SI NO	SI NO	
9							SI NO	SI NO	

Note

DATA ______________________

FIRMA ______________________

CODICE FISCALE *(2)*:

Modello M/est

N° *	TESTATE /EMITTENTI SERVITE *(3)*	TRIBUNALE DI REGISTRAZIONE *(4)*	CODICE POSTE *(5)*	CODICE FISCALE IMPRESA *(6)*	DATA INIZIO CONTRATTO *(7)*	DATA SCADENZA CONTRATTO *(8)*	ESCLUSIVA *(9)*	MINIMO GARANTITO *(10)*	*(11)*
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	
							SI NO	SI NO	

* Assegnare a ciascuna riga un numero progressivo in stretta prosecuzione dell'ultimo numero di riga utilizzato sul modello base o su eventuali estensioni

Note

DATA____________________

FIRMA____________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO " M "

Il Modello M interessa i "soggetti segnalanti" esercenti attività di concessionarie di pubblicità nei confronti di operatori sia dell'editoria sia dell'emittenza radiotelevisiva.

Il Modello M va utilizzato:

- ai fini della richiesta di iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (R.N.S.) ovvero nel Registro Nazione delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.) e in tal caso i dati vanno riferiti alla data della relativa domanda; in caso di richiesta di iscrizione ad ambedue Registri va prodotto un solo Modello M;
- per comunicare al RNS (limitatamente alle concessionarie che hanno rapporti con operatori dell'editoria) le successive eventuali variazioni (controparti, regime di esclusiva); in questi casi i dati vanno riferiti all'attualità;

Il Modello M, con i "Quadri" integrativi, va utilizzato:

- ai fini dell'informativa di sistema.

I suddetti Quadri integrativi (M1 ed M2) concernenti, rispettivamente, la raccolta di pubblicità per la stampa (M1) e per la radiotelevisione (M2) vanno compilati, per ciascuna testata o emittente servita indicata nel campo 3 del Modello M.

N.B **Ai fini dell'informativa di sistema l'invio del Modello M e dei connessi Quadri può essere omesso ove alla data di riferimento non vi siano variazioni da comunicare rispetto all'ultima comunicazione eseguita. Nel caso di variazioni nell'ambito dell'informativa di sistema va prodotto solo il Modello o Quadro interessato alla variazione medesima.**

In caso di insufficienza del Modello M va utilizzato il Modello M/est (nel numero di esemplari occorrenti).

	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO " M "
1-2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3-4-5	Va indicata la denominazione delle testate e/o delle emittenti radiotelevisive servite dal soggetto segnalante, facendo seguire per le testate, nel campo 4, il Tribunale di registrazione, nel campo 5 il numero di registrazione; nel medesimo campo 5 per le emittenti va indicato invece il numero di codice attribuito alle stesse dal Ministero delle Poste. Il numero d'ordine assegnato alle singole testate o emittenti va utilizzato per identificare tali controparti nei Quadri M1 ed M2.
6	Va indicato il codice fiscale dell'impresa che edita la testata o gestisce l'emittente indicata nel campo 3.

7	Va indicata la data di stipulazione ovvero di ultimo rinnovo del contratto per la raccolta di pubblicità che lega il soggetto segnalante alla testata o emittente indicata nella corrispondente riga del campo 3.
8	Va indicata la data di scadenza del contratto considerato nel campo 7.
9	Va barrata la casella *SI* se il contratto di cui al campo 7 prevede un regime di esclusiva. Nei casi di esclusiva riferita ad aree territoriali, a settori merceologici, ecc. la circostanza va precisata nel campo "NOTE". Per rapporto di esclusiva deve intendersi quel tipo di rapporto in base al quale l'editore si impegna a non pubblicare pubblicità raccolta da soggetti diversi dalle concessionarie interessate, salvo il caso di quote di spazi che l'editore si riserva contrattualmente di vendere direttamente. Va barrata la casella *NO* in caso contrario.
10	Va barrata la casella *SI* se il contratto di cui al campo 7 prevede un minimo garantito. Per minimo garantito si intende un contratto che prevede un ammontare di ricavi pubblicitari a favore dell'editore comunque garantito dalla concessionaria di pubblicità indipendentemente dall'esito della raccolta - da questa effettuata per conto dell'editore - in un determinato periodo di tempo. Va barrata la casella *NO* in caso contrario.
11	Il campo 11 è riservato al caso di comunicazioni di variazione al RNS. Il campo è altresì riservato al caso in cui, ai fini dell'informativa di sistema, debbano comunque comunicarsi variazioni rispetto all'ultima informativa resa. In esso va indicato il segno (+) per indicare nuove controparti indicate al campo 3 e il segno (-) per indicare controparti con cui i rapporti sono venuti meno per qualunque motivo (utilizzare se del caso il campo NOTE) pure indicate al campo 3, ferme tutte le altre indicazioni nei campi delle corrispondenti righe del Modello.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: CODICE FISCALE *(2)*:

Concessionaria di pubblicità: raccolta di pubblicità per la stampa Quadro M1

N° DENOMINAZIONE DELLA TESTATA *(3)*:

IN CONCESSIONE *(4)*: ❑ IN SUBCONCESSIONE *(5)*: ❑

SUBCONCEDENTE *(5a)*: CODICE FISCALE *(5b)*:

TIPOLOGIA PUBBLICITA EDITORIALE *(6)*:

COMMERCIALE ❑ ALTRA ❑

Data di pubblicazione, sulla testata del campo 3, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'ultimo Bilancio d'Esercizio del soggetto segnalante*(7)*:

N°	IMPRESE IN RAPPORTO DI SUBCONCESSIONE *(8)*:	ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE *(8a)*:	CODICE FISCALE *(8b)*:
1			
2			
3			
4			
5			

N° DENOMINAZIONE DELLA TESTATA *(3)*:

IN CONCESSIONE *(4)*: ❑ IN SUBCONCESSIONE *(5)*: ❑

SUBCONCEDENTE *(5a)*: CODICE FISCALE *(5b)*:

TIPOLOGIA PUBBLICITA EDITORIALE *(6)*:

COMMERCIALE ❑ ALTRA ❑

Data di pubblicazione, sulla testata del campo 3, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'ultimo Bilancio d'Esercizio del soggetto segnalante*(7)*:

N°	IMPRESE IN RAPPORTO DI SUBCONCESSIONE *(8)*:	ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE *(8a)*:	CODICE FISCALE *(8b)*:
1			
2			
3			
4			
5			

DATA____________________

FIRMA______________________________

N.B Il Quadro M1 va compilato dal soggetto segnalante per ciascuna testata servita.

Il Quadro M1 va utilizzato nel numero di esemplari occorrenti per censire tutte le testate servite (ogni Quadro è predisposto per censire due testate).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL QUADRO " M1 "
1-2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata la denominazione della testata riportata nel campo 3 del Modello "M" di cui il Quadro M1 è integrativo. La testata va individuata apponendo anche nell'apposito spazio il numero d'ordine ad essa assegnato nel Modello M.
4-5	Va barrata la casella 4 se la raccolta di pubblicità per la testata indicata nel campo 3 avviene in base a rapporto di concessione. Va barrata la casella 5 se la raccolta di pubblicità per la testata indicata nel campo 3 avviene in base a rapporto di subconcecessione. Se si è barrata la casella 5, nel campo 5a va indicata la denominazione dell'impresa subconcedente e nel campo 5b il relativo codice fiscale.
6	Il campo 6 si suddivide in 2 caselle delle quali vanno barrate quelle o quella che attengono alla natura della pubblicità raccolta dal soggetto segnalante per la testata di cui al campo 2. Per <u>PUBBLICITA' COMMERCIALE</u> si intende qualsiasi messaggio diffuso su commissione di soggetto esercente attività commerciale, industriale, artigianale o professionale allo scopo di promuovere la vendita o la fornitura di beni o servizi, compresa quella commissionata allo stesso fine da Amministrazioni o Enti pubblici. Vanno comprese nella categoria <u>"ALTRA"</u> le c.d. pubblicità di "*servizio*": finanziaria, legale, ricerca personale, aste, bilanci, tribunali, assemblee; "*rubricata*": piccola pubblicità, necrologi, cinema, immobiliare a parole; nonché le "*comunicazioni elettorali*".
7	Va indicata la data in cui si è proceduto alla pubblicazione, sulla testata di cui al campo 3, dello stato patrimoniale e del conto economico dell'ultimo bilancio di esercizio del soggetto segnalante.
8	Va indicato il soggetto eventualmente subconcessionario del soggetto segnalante per la raccolta pubblicitaria relativa alla testata di cui al campo 3. Nel campo 8a va indicato il soggetto che intrattiene con quello segnalante forme di collaborazione diverse dalla subconcessione per la raccolta pubblicitaria relativa alla testata di cui al campo 3. Nel campo 8b va indicato il codice fiscale del soggetto specificato nella corrispondente riga del campo 8 ovvero del campo 8a.

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: CODICE FISCALE *(2)*:

Concessionaria di pubblicità: raccolta di pubblicità per la radiotelevisione Quadro M2

N° DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE *(3)*:

IN CONCESSIONE *(4)*: ❑ IN SUBCONCESSIONE *(5)*: ❑

SUBCONCEDENTE *(5a)*: CODICE FISCALE *(5b)*:

TIPOLOGIA PUBBLICITA RADIOTELEVISIVA *(6)*:

SPOT PUBBLICITARI ❑ PROMOZIONI DIVERSE DAGLI SPOT ❑

OFFERTE DIRETTE AL PUBBLICO (TELEVENDITE) ❑ SPONSORIZZAZIONI ❑

N°	IMPRESE IN RAPPORTO DI SUBCONCESSIONE *(7)*:	ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE *(7a)*:	CODICE FISCALE *(7b)*:
1			
2			
3			
4			
5			

N° DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE *(3)*:

IN CONCESSIONE *(4)*: ❑ IN SUBCONCESSIONE *(5)*: ❑

SUBCONCEDENTE *(5a)*: CODICE FISCALE *(5b)*:

TIPOLOGIA PUBBLICITA RADIOTELEVISIVA *(6)*:

SPOT PUBBLICITARI ❑ PROMOZIONI DIVERSE DAGLI SPOT ❑

OFFERTE DIRETTE AL PUBBLICO (TELEVENDITE) ❑ SPONSORIZZAZIONI ❑

N°	IMPRESE IN RAPPORTO DI SUBCONCESSIONE *(7)*:	ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE *(7a)*:	CODICE FISCALE *(7b)*:
1			
2			
3			
4			
5			

DATA____________________

FIRMA______________________________

N.B Il Quadro M2 va compilato dal soggetto segnalante per ciascuna emittente servita.

Il Quadro M2 va utilizzato nel numero di esemplari occorrenti per censire tutte le emittenti servite (ogni Quadro è predisposto per censire due emittenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL QUADRO " M2 "
1-2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Va indicata la denominazione della emittente riportata nel campo 3 del Modello "M" di cui il Quadro M2 è integrativo. L'emittente va individuata apponendo anche nell'apposito spazio il numero d'ordine ad essa assegnato nel Modello M.
4-5	Va barrata la casella 4 se la raccolta di pubblicità per l'emittente indicata nel campo 3 avviene in base a rapporto di concessione. Va barrata la casella 5 se la raccolta di pubblicità per l'emittente indicata nel campo 3 avviene in base a rapporto di subconcessione. Se si è barrata la casella 5, nel campo 5a va indicata la denominazione dell'impresa subconcedente e nel campo 5b il relativo codice fiscale.
6	Il campo 6 si suddivide in 4 caselle delle quali vanno barrate quelle o quella che attengono alla natura della pubblicità raccolta dal soggetto segnalante per la emittente di cui al campo 3. Per l'individuazione della tipologia della pubblicità radiotelevisiva va fatto riferimento alle disposizioni del Decreto del Ministro P.T. 9.12.1993 n° 581 in G.U. 12.1.1994 n° 8.
7-7a-7b	Va indicato il soggetto eventualmente subconcessionario del soggetto segnalante per la raccolta pubblicitaria relativa alla emittente di cui al campo 3. Nel campo 7a va indicato il soggetto che intrattiene con quello segnalante forme di collaborazione diverse dalla subconcessione per la raccolta pubblicitaria relativa alla emittente di cui al campo 3. Nel campo 7b va indicato il codice fiscale del soggetto specificato nella corrispondente riga del campo 7 ovvero del campo 7a.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO " N "

Il Modello N interessa i "soggetti segnalanti" esercenti attività di produzione e/o di distribuzione di programmi da trasmettere mediante gli impianti radiofonici e televisivi, nonché i produttori cinematografici che cedono (decorsi i termini di legge - cfr. art. 12 legge 1.3.1994, n° 153) alle imprese televisive i relativi diritti di utilizzo.

Il Modello N va utilizzato :

- a corredo della domanda di iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (R.N.I.R.), in tal caso la situazione va riferita alla data di tale domanda;
- ai fini della informativa di sistema.

N.B. Ai fini dell'informativa di sistema, il Modello N può essere omesso ove alla data di riferimento non vi siano variazioni da comunicare rispetto all'ultima segnalazione.

In caso di insufficienza del Modello N va utilizzato il Modello N/est (nel numero di esemplari occorrenti).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI DEL MODELLO N
1-2	Vanno indicati il nome, la denominazione, ovvero la ragione sociale del "soggetto segnalante", quale riportato nel Modello A (campo 1) e il relativo codice fiscale (campo 2).
3	Vanno barrate le caselle corrispondenti all'attività svolta dal soggetto segnalante.
4-5	Vanno indicate le denominazioni delle emittenti e/o dei Consorzi radiotelevisivi serviti in base a contratti di durata dal soggetto segnalante (campo 4) e il codice attribuito a ciascuno di essi dal Ministero delle Poste (campo 5).
6	Va indicato il codice fiscale del soggetto che gestisce l'emittente riportata nella corrispondente riga del campo 4 ovvero del Consorzio specificato nella stessa corrispondente riga del campo 4.
7-8	I campi 7 e 8 sono riservati al caso in cui, ai fini dell'informativa di sistema debbano comunicarsi variazioni rispetto all'ultima informativa resa. In tal caso vanno comunicate esclusivamente tali variazioni indicando il segno (+) per i nuovi rapporti e il segno (-) per quelli cessati per qualunque motivo, ferme tutte le altre indicazioni alle corrispondenti righe del Modello. Nel campo 8 va indicata la relativa data.

MODELLI CONTABILI E QUADRI EXTRACONTABILI

COMPLETI DELLE RELATIVE ISTRUZIONI

Serie BASE

serie "BASE" | O

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello O - Dati contabili patrimoniali

Attivo

VOCE			COD.
01	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**		01
02	**Immobilizzazioni (=03+04+05)**		02
03	- immateriali		03
04	- materiali		04
05	- finanziarie:		05
06	• crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti		06
07	• crediti verso altri		07
08	**Attivo circolante**		08
09	- crediti: (=10+11+12)		09
10	•crediti verso clienti		10
11	• crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti		11
12	• crediti verso altri		12
13	**Ratei e Risconti**		13
14	**Totale Attivo (=01+02+08+13)**		14

Passivo

VOCE			COD.
15	**Patrimonio netto**		15
16	- capitale sociale		16
17	- utile dell'esercizio		17
18	- perdita dell'esercizio		18
19	**Fondi per rischi ed oneri**		19
20	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		20
21	**Debiti**		21
22	- verso altri finanziatori		22
23	- verso fornitori		23
24	**Ratei e risconti**		24
25	**Totale Passivo (=15+19+20+21+24)**		25

DATA ____________ FIRMA ____________

serie "BASE" O

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "O"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto dello stato patrimoniale redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile cui si fa sempre riferimento nelle note alle singole voci che seguono.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "A
02	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "B"
03	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "B/I"
04	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "B/II"
05	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "B/III"
06- 07	Vanno evidenziati, nell'ambito del suindicato totale "B/III", riportato alla voce 05, i crediti (B/III/2) da indicare separatamente - alla voce 06 - "verso imprese controllate, collegate, controllanti" (B/III/2/a+b+c) e - alla voce 07 - "verso altri" (B/III/2/d).
08	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "C"
09	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "C/II"
10-11 *12*	Vanno evidenziati, nell'ambito del suindicato totale "C/II", riportato alla voce 09, separatamente i crediti "verso clienti" (C/II/1), da indicare alla voce 10, quelli "verso imprese controllate, collegate e controllanti" (C/II/2+3+4) da indicare alla voce 11; crediti "verso altri" (C/II/5) da indicare alla voce 12.

13	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "D".
14	Va riportato l'importo corrispondente al **totale attivo dello Stato Patrimoniale** e deve corrispondere alla somma delle voci 01+02+08+13 del presente modello.
15	Va riportato, con riferimento al Passivo, il totale "A".
16	Va evidenziato, nell'ambito del suindicato totale "A", l'importo relativo alla voce "A/I".
17-18	Va evidenziato, nell'ambito del suindicato totale "A", l'importo relativò alla posta "A/IX" con riferimento al Passivo, dell'art. 2424 del codice civile. Va utilizzata la **voce 17** nel caso di **Utile** dell'esercizio e la **voce 18** nel caso di **Perdita** dell'esercizio.
19	Va evidenziato, nell'ambito del Passivo, il totale "B"
20	Va evidenziato, nell'ambito del Passivo, il totale "C"
21	Va riportato, nell'ambito del Passivo, il totale "D"
22	Va evidenziato, nell'ambito del suindicato totale "D" riportato alla voce 21, l'importo relativo alla voce "D/4"
23	Va evidenziato, nell'ambito del suindicato totale "D" riportato alla voce 21, l'importo relativo alla voce "D/6".
24	Va riportato, con riferimento al Passivo, il totale "E".
25	Va riportato l'importo corrispondente al **totale passivo dello Stato Patrimoniale** che deve corrispondere alla somma delle voci 15+19+20+21+24 del presente modello.

serie "BASE" O1

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

QUADRO O1 - Elenco delle controparti per garanzie prestate e ricevute

VALORE TOTALE GARANZIE PRESTATE *(4)*:

VALORE TOTALE GARANZIE RICEVUTE *(5)*:

SOGGETTO *(6)*	CODICE FISCALE *(7)*	PRESTATE RICEVUTE *(8)*		IMPORTO DI RIFERIMENTO *(9)*	NATURA DEL RAPPORTO *(10)*
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		

Note

DATA

FIRMA

serie "BASE" 01

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "O1"

Il presente quadro concerne, con riguardo all'esercizio di riferimento, le garanzie prestate o ricevute dal soggetto segnalante rispettivamente a/da soggetti terzi che complessivamente espongono, nei confronti di ciascuno dei soggetti, importi superiori al 20% dei rispettivi totali e, comunque superiori, in valore assoluto a Lit. milioni 500.

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il valore complessivo delle garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali) prestate dal soggetto segnalante, in favore di soggetti terzi escluse quelle rilasciate dallo stesso segnalante (e dai soci, limitatamente alle cooperative) a garanzia di proprie obbligazioni e dei propri dipendenti nonché quelle prestate a favore di imprese controllate e collegate, di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.
5	Va indicato il valore complessivo delle garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali) ricevute dal soggetto segnalante, da parte di soggetti terzi escluse quelle rilasciate da banche, da società di gruppi bancari nonché da imprese legate con il soggetto segnalante da rapporti di controllo e/o collegamento.
6-7	Va indicato il nome delle persone fisiche ovvero la ragione sociale ovvero la denominazione ed il codice fiscale dei soggetti terzi ai quali il segnalante ha prestato o dai quali ha ricevuto le garanzie i cui valori sono indicati ai campi 4 e 5, per importi superiori al 20% dei rispettivi totali, e comunque superiori, in valore assoluto, a Lit. milioni 500. Nel caso di garanzie ricevute e/o prestate in solido, vanno indicati in successione tutti i soggetti obbligati con il relativo codice fiscale.
8	Va barrato "P" nel caso di garanzie prestate ed "R" nel caso di garanzie ricevute.

9	Va indicato il valore complessivo per l'esercizio di riferimento, della garanzia prestata e/o ricevuta dal soggetto elencato al campo 6. Nel caso di garanzie ricevute in solido da più soggetti, l'importo va unitariamente riferito a tutti i soggetti obbligati. Analogamente per le garanzie prestate in solido, va indicato l'importo globale della garanzia rilasciata. L'importo globale delle garanzie ricevute o prestate in solido va indicato nella riga corrispondente all'ultimo soggetto mentre per gli altri soggetti in solido segnalati nelle righe precedenti va riportata la dicitura "*in solido*".
10	Va indicata la natura del rapporto in essere con il soggetto elencato al campo 6: fideiussione, avallo, ecc.

N.B.: Ove il Quadro O1 risultasse insufficiente, dovrà utilizzarsi, per il proseguimento, il Quadro O1/est (nel numero di esemplari occorrenti).

serie "BASE" | P

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello P - Dati contabili economici delle imprese editoriali

VOCE			COD	
01	**Valore della produzione**		01	
02	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (=03+11)**		02	
03	**Ricavi per attività editoriali (=04+05+08)**		03	
04	**♦ ricavi per vendita delle copie**		04	
05	**♦ ricavi per vendita degli spazi pubblicitari (=06+07)**		05	
06	° per vendita diretta		06	
07	° per vendita tramite concessionaria di pubblicità		07	
08	**♦ ricavi per altre attività editoriali**		08	
09	° libri ed altre opere letterarie		09	
10	° lavorazioni per conto terzi		10	E
11	**Ricavi per attività diversa dalla editoriale**		11	
12	Contributi pubblici		12	
13	**Costi della produzione**		13	
14	**Per servizi**		14	
15	**- costi connessi alla vendita diretta di pubblicità**		15	
16	**- lavorazioni ed altri servizi resi da terzi**		16	E
17	**- agenzie di informazione**		17	
16	**- acquisto spazi pubblicitari**		18	
19	**Per il personale**		19	

Note:

DATA________________ FIRMA ________________

serie "BASE" P

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "P"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga unitamente ad "attività editoriale" anche altre attività, le voci "Valore della produzione" "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal conto economico del bilancio d'esercizio.

Le altre voci del modello, afferiscono, invece, esclusivamente alla "attività editoriale ad eccezione della voce 11 "ricavi per attività diversa dalla editoriale" nella quale dovranno essere riportati tutti i ricavi non riferiti alla attività tipica (editoriale). I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le genéralità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
02	Va riportato l'importo della voce A/1 dell'art. 2425 c.c.. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+11 del presente modello.
03	Va riportata la somma delle voci 04, 05 e 08 del presente modello. Nel caso di imprese che svolgono unicamente "attività editoriale" il dato corrisponde all'importo indicato alla voce 02.

04	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita delle copie della/e testata/e indipendentemente dalle relative modalità (in abbonamento, vendita in edicola, ecc.) sia in Italia che all'estero. L'importo va indicato al netto degli aggi corrisposti ai rivenditori.
05	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e testata/e edita/e indipendentemente dalla struttura organizzativa di vendita (diretta o tramite concessionaria) e dalla tipologia (commerciale, rubricata, ecc.) L'importo indicato alla voce in questione è pari alla somma di quelli da indicare alle voci 06 e 07.
06	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 05, quelli derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e testata/e edita/e effettuata direttamente dall'impresa editrice senza l'intermediazione di concessionarie di pubblicità.
07	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 05 quelli derivanti dalla vendita di spazi per qualunque tipologia di pubblicità sulla/e testata/e edita/e effettuata con l'intermediazione di concessionaria/e di pubblicità.
08	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti da altre attività di vendita di beni o di prestazioni di servizi nell'ambito della "attività editoriale", quali: vendita di libri, diritti di riproduzione, lavorazione per terzi, ecc..
09	Va indicato, nell'ambito dei ricavi per "altre attività editoriali" di cui alla voce 08, l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita di libri e altre opere letterarie, compresi gli annuari, i cataloghi ed elenchi eventualmente pubblicati dal soggetto segnalante ove non registrati come periodici presso il Registro del Tribunale.
10	Va evidenziato, nell'ambito dei ricavi per "altre attività editoriali" di cui alla voce 08, l'ammontare di quelli derivanti da attività tipografica per conto terzi. Va barrata la casella "E" nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, venga allegato l'elenco delle controparti.
11	Vanno evidenziati i ricavi derivanti da attività diverse da quella editoriale. (La somma della voce 03 e 11 corrisponde alla voce 02 del presente modello).
12	Vanno evidenziati i proventi dell'esercizio derivanti da erogazioni effettuate in via continuativa, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici in ottemperanza di leggi, regolamenti e atti amministrativi. Trattasi, ovviamente, dei contributi in conto esercizio con esclusione quindi di quelli in conto capitale e in conto interessi, riferiti all'attività editoriale.
13	Va riportato il totale "B". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
14	Va indicato l'ammontare dei costi per servizi. Il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-7) dell'art. 2425 c.c., con riferimento alle sole componenti imputabili all'attività editoriale.
15	Va evidenziato, nell'ambito dei costi per servizi di cui alla voce 14, l'ammontare dei costi per provvigioni ad agenti, ristorni di agenzia, ecc. esclusi, comunque, quelli connessi a prestazioni di personale dipendente.

16	Va evidenziato, nell'ambito dei costi per servizi di cui alla voce 14, l'ammontare dei costi per lavorazioni ed altri servizi eseguiti da terzi relativi alla "attività editoriale" (lavorazioni tipografiche varie, distribuzione, ecc.). Relativamente alla casella "E" v. nota 10.
17	Va evidenziato, nell'ambito dei costi per servizi di cui alla voce 14, l'ammontare dei costi derivanti dalla fornitura di servizi da parte di agenzie di informazione.
18	Va evidenziato, nell'ambito dei costi per servizi di cui alla voce 14, l'ammontare dei costi sostenuti per effettuare la pubblicità della/e testata/e edita/e su mezzi appartenenti a imprese giuridicamente distinte dal soggetto segnalante (stampa, rtv, affissioni, ecc.).
19	Va indicato l'importo di cui alla lettera B-9) dell'art. 2425 c.c. con riferimento al personale addetto all'attività editoriale.

Collegamenti con il Quadro P1

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che:

- **l'importo indicato alla voce 04 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri P1.**
- **la differenza fra l'importo indicato alla voce 06 e quello alla voce 15 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 07 di tutti i Quadri P1;**
- **l'importo indicato alla voce 07 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 08 di tutti i Quadri P1.**

In mancanza delle equivalenze, ne vanno sinteticamente indicati i motivi nelle "Annotazioni"

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività, oltre a quella editoriale, per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli rispettivamente per ogni ramo d'azienda, tenendo presente di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione", "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costo della produzione" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "BASE" P1

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro P1 - Dati extracontabili della attività editoriale: dettaglio per testata

TESTATA *(4)*:

CODICE *(4)*:

VOCE			COD.
01	**ricavi complessivi per vendita delle copie (=02+06)**		01
02	**- ricavi per vendita delle copie in Italia (=03+04+05)**		02
03	♦ ricavi per vendita delle copie in abbonamento		03
04	♦ ricavi per vendita delle copie in edicola		04
05	♦ ricavi per vendita delle copie tramite altri canali		05
06	**- ricavi per vendita delle copie all'estero**		06
07	**ricavi per vendita diretta di spazi pubblicitari**		07
08	**ricavi per vendita di spazi pubblicitari tramite concessionaria di pubblicità**		08
09	**ricavi complessivi per vendita di pubblicità commerciale**		09

Note:

DATA________________ FIRMA ________________

serie "BASE" **P1**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "P1"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata edita**.

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della testata e il relativo codice (cfr. Modello I, campi 5 e 6).

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Vanno indicati i ricavi derivanti dalla vendita sotto qualsiasi forma, in Italia e all'estero, di tutte le copie della testata nel periodo di riferimento. I ricavi vanno determinati secondo il principio contabile della competenza. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 02 e 06 del presente quadro.
02	Vanno indicati, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 01, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita delle copie in qualsiasi forma in Italia. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+04+05 del presente quadro
03	Evidenziare, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 02, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita delle copie in forma di abbonamento.
04	Evidenziare, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 02, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita delle copie in edicola.
05	Evidenziare, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 02, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita di copie tramite altri canali (porta a porta, distributori automatici, strillonaggio, ecc.).
06	Vanno indicati, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 01, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita delle copie in qualsiasi forma all'estero.
07	Vanno indicati i ricavi complessivi, **al netto dei diritti di agenzie di pubblicità e di eventuali altri intermediari**, derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari sulla testata, effettuata direttamente dall'impresa editrice senza l'intermediazione di una concessionaria di pubblicità.

08	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari sulla testata effettuata tramite la/e concessionaria/e di pubblicità. Nel caso in cui il contratto di raccolta pubblicitaria preveda un minimo garantito va indicata la somma effettivamente riconosciuta per la pubblicità effettuata dalla testata nel periodo di riferimento.
09	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita sulla testata di pubblicità commerciale, effettuata sotto qualsiasi forma, diretta e/o tramite concessionaria di pubblicità. (Per la definizione di pubblicità commerciale v. nota campo 6, Quadro M/1).

serie "BASE" P2

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro P2 - Dati statistici dell'attività editoriale: dettaglio per testata

TESTATA *(4)*:

CODICE *(4)*:

Quotidiani *(5)*: Generale ❑ Sportivi ❑ Economici ❑ Altri ❑

Periodici *(6)*: Generale ❑ Femminili ❑ Informazione Specializzata ❑ Professionali/Finanziari ❑ Annuari ❑ Altri ❑

VOCE			COD
01	**tiratura lorda**		01
02	**tiratura netta**		02
03	**giorni di uscita / numeri editati**		03
04	**prezzo di copertina**		04
05	**prezzo medio in edicola**		05
06	**diffusione in Italia (=07+08)**		06
07	**diffusione gratuita**		07
08	**vendite in Italia (=09+10+11)**		08
09	- vendite in abbonamento		09
10	- vendite in edicola		10
11	- vendite tramite altri canali		11

12 **- diffusione % regionale:** 12

VDA	PIE	LOM	LIG	TAA	FVG	VEN
EMR	TOS	MAR	UMB	LAZ	ABR	MOL
CAM	PUG	BAS	CAL	SIC	SAR	Tot. 100

13	**diffusione estero**		13
14	**dimensioni pagina**		14
15	**n° complessivo pagine stampate**		15
16	**n° complessivo pagine di pubblicità stampate**		16

17	**Offerte combinate**	17		17
	audiovisivi		**ulteriori prodotti o iniziative promozionali**	
	opere letterarie		**magazine e altri supplementi editoriali**	

Note:

DATA__________ FIRMA __________

serie "BASE" P2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "P2"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata edita.**

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della testata e il relativo codice (cfr. Modello I, campi 5 e 6).
5	Va barrata la casella corrispondente alla tipologia della testata sub campo 4 se quotidiana.
6	Va barrata la casella corrispondente alla tipologia della testata sub campo 4 se periodica.

VOCI	**NOTE ALLE SINGOLE VOCI**
01	Va indicato senza arrotondamenti, con riguardo al periodo di riferimento, il numero complessivo di copie stampate, comprensivo degli scarti di tipografia (al lordo, quindi, delle copie imperfette non utili per la distribuzione). **La voce va barrata dagli editori di giornali quotidiani che devono aver già fornito il dato entro il 15 febbraio con il Modello T.**
02	Va indicato senza arrotondamenti, con riguardo al periodo di riferimento, il numero complessivo di copie stampate e utili per la distribuzione (al netto, quindi, degli scarti di tipografia). **La voce va barrata dagli editori di giornali quotidiani che devono aver già fornito il dato entro il 15 febbraio con il Modello T.**
03	Vanno indicati: - per i quotidiani, il numero complessivo dei giorni in cui la testata è stata editata nel periodo di riferimento. Devono essere pertanto esclusi i giorni in cui il quotidiano non è uscito per qualsiasi motivo: festività, sospensioni, scioperi, ecc. - per i periodici, i numeri complessivi pubblicati nel periodo di riferimento; eventuali edizioni di numeri doppi o multipli devono essere considerati una sola volta.

04	Va indicato il prezzo di copertina in Italia alla chiusura del periodo di riferimento.
05	Va indicato il prezzo medio ponderato di vendita in edicola praticato in Italia, tenendo presente le variazioni di prezzo a qualsiasi titolo verificatesi nel periodo di riferimento (offerte combinate obbligatorie, promozioni, ecc.).
06	Va indicato senza arrotondamenti il numero di copie assorbite nel periodo di riferimento dal mercato italiano.
07	Va evidenziato nell'ambito della diffusione in Italia, di cui alla voce 06, il numero delle copie cedute gratuitamente in qualunque forma nel periodo di riferimento.
08	Va evidenziato il numero di copie vendute a qualsiasi prezzo in Italia (pieno, scontato e speciale) nel periodo di riferimento. Tale valore corrisponde alla differenza trá la voce 06 e la voce 07
09	Va evidenziato, nell'ambito delle vendite di cui alla voce 08, il numero di copie vendute in abbonamento nel periodo di riferimento.
10	Va evidenziato, nell'ambito delle vendite di cui alla voce 08, il numero di copie vendute in edicola nel periodo di riferimento.
11	Va evidenziato nell'ambito delle vendite di cui alla voce 08, il numero di copie vendute tramite altri canali (porta a porta, distributori automatici, strillonaggio, ecc.) nel periodo di riferimento.
12	Va riportata la diffusione in Italia nel periodo di riferimento di cui alla voce 06, per ciascuna regione in percentuale rispetto a quella relativa dell'intero territorio.
13	Va indicato senza arrotondamenti il numero delle copie diffuse in qualsiasi modo fuori dal territorio nazionale nel periodo di riferimento.
14	Vanno indicate in centimetri le misure della pagina "in gabbia" (solo testo, esclusi i margini).
15	Va indicato senza arrotondamenti il numero delle pagine stampate riferito all'intera tiratura del periodo considerato. Nel calcolo si deve tenere conto anche del numero delle pagine di eventuali inserti o supplementi non registrati, diffusi unitamente alla testata (nel caso in cui il dato assoluto non sia disponibile esso va così calcolato: numero medio di pagine stampate nel periodo di riferimento per una copia x (moltiplicato) la tiratura netta, indicata alla voce 02).
16	Va indicato senza arrotondamenti il numero delle pagine stampate di pubblicità di qualsiasi tipo e forma: locale, nazionale, commerciale, di servizio, rubricata riferite all'intera tiratura. Relativamente ai quotidiani il numero delle pagine destinate alla pubblicità deve essere determinato avuto riguardo al numero dei moduli contenuti in ciascuna pagina (ad es. pagina formato tabloid: 108 moduli/pagina. pertanto numero medio giornaliero pagine destinate alla pubblicità = $\sum$ n. totale.moduli giornalieri/108 x n. giorni di uscita). Per i quotidiani che non utilizzano pagine con caratteristiche standardizzate nonché per le forme di pubblicità non vendute a moduli, il numero delle pagine destinate alla pubblicità va fornito arrotondato a pagina intera (nel caso in cui il dato assoluto non sia disponibile esso va così calcolato: numero medio di pagine di pubblicità stampate nell'anno per una copia x (moltiplicato) la tiratura netta, indicata alla voce 02).

17	La presente voce va compilata barrando la/e relativa/e casella/e nel caso in cui congiuntamente alla testata edita di cui al campo 4 vengano offerti altri prodotti editoriali e non editoriali (offerte combinate).

serie "BASE" Q

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL*(3)*:

Modello Q - Dati contabili economici delle imprese di radiodiffusione

VOCE			COD.	
01	**Valore della produzione**		01	
02	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (03+13)**		02	
03	**Ricavi per attività di radiodiffusione (04+05+08)**		03	
04	♦ **canone/abbonamento tv**		04	
05	♦ **ricavi per vendita di spazi pubblicitari (06+07)**		05	
06	° per vendita diretta		06	
07	° per vendita tramite concessionaria di pubblicità		07	
08	♦ **per altre attività di radiodiffusione**		08	E
09	° per vendita di prodotti		09	
10	° lavorazioni conto terzi		10	
11	° diritti di utilizzazione programmi		11	
12	° noleggi di attrezzature, impianti ed altri mezzi tecnici		12	
13	**Ricavi per attività diversa dalla radiodiffusione**		13	
14	**contributi pubblici**		14	
15	**Costi della produzione**		15	
16	**Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci**		16	
17	**Per servizi**		17	
18	**costi connessi alla vendita diretta di pubblicità**		18	
19	**lavorazioni presso terzi**		19	E
20	**agenzie di informazione**		20	
21	**acquisto spazi pubblicitari**		21	
22	**costi di manutenzione**		22	E
23	**Per godimento di beni di terzi**		23	
24	**diritti di utilizzazione di programmi**		24	E
25	**noleggi di attrezzature, impianti ed altri mezzi tecnici**		25	E
26	**Per il personale**		26	

Note:

DATA__________ FIRMA __________

serie "BASE" Q

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "Q"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema, previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga, unitamente ad "attività di radiodiffusione sonora e televisiva" anche altre attività, le voci "Valore della produzione" "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal conto economico del bilancio d'esercizio.

Le altre voci del modello, invece, afferiscono esclusivamente alla "attività di radiodiffusione", ad eccezione della voce 13 "ricavi per attività diversa dalla radiodiffusione" nella quale dovranno essere riportati tutti i ricavi non riferiti ad attività tipica (radiodiffusione). I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..
02	Va riportato l'importo della voce A/1 dell'art. 2425 c.c.. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+13 del presente modello.
03	Va indicato l'importo derivante dalla somma delle voci 04, 05, 08. Nel caso di imprese che svolgono unicamente "attività di radiodiffusione" il dato corrisponde all'importo della voce 02.

04	Va indicato l'ammontare dei ricavi di competenza dell'esercizio derivanti da canone e abbonamenti, rispettivamente, per la concessionaria pubblica e per le concessionarie private a pagamento.
05	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e propria/e emittente/i indipendentemente dalla struttura organizzativa di vendita della pubblicità medesima (diretta o tramite concessionaria) e dalla tipologia (messaggi pubblicitari, promozioni, offerte al pubblico, sponsorizzazioni - cfr. nota al campo 06 Quadro "M/2" per le relative definizioni). L'importo esposto nella presente voce corrisponde alla somma di quelli riportati nelle voci 06 e 07 che seguono.
06	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 05, quelli derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e propria/e emittente/i effettuata direttamente dall'impresa senza l'intermediazione di concessionaria/e di pubblicità.
07	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 05, quelli derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e propria/e emittente/i effettuata con l'intermediazione di concessionaria/e di pubblicità.
08	Va indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti da altre attività di vendita di beni o prestazioni di servizi nell'ambito dell'attività di radiodiffusione sonora e televisiva. Barrare la casella "E" ove, in quanto ne ricorrano i presupposti, venga allegato l'elenco delle controparti.
09	Va indicato, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 08, quelli derivanti dalla vendita di beni (videocassette, videodischi, copie filmati, audiocassette e simili).
10	Va indicato, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 08, quelli derivanti da servizi prestati ad altri soggetti nell'ambito della attività di radiodiffusione sonora e televisiva quali : "assistenza tecnica, ecc.".
11	Va indicato, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 08, quelli derivanti dalla cessione di diritti di utilizzazione di programmi in precedenza acquistati e/o autoprodotti.
12	Va indicato, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 08, quelli derivanti da noleggio di attrezzature, impianti ed altri mezzi tecnici quali: impianti di alta frequenza, ecc. L'importo non deve essere comprensivo di ricavi derivanti da eventuali locazioni di cespiti immobiliari.
13	Vanno evidenziati i ricavi derivanti da attività diverse da quella di radiodiffusione sonora e televisiva (la somma della voce 03 e 13 corrisponde alla voce 02).
14	Va indicato l'ammontare dei proventi dell'esercizio derivanti da erogazioni effettuate in via continuativa, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici in ottemperanza di leggi, regolamenti e atti amministrativi. Trattasi dei contributi in conto esercizio, con esclusione quindi di quelli in conto capitale e in conto interessi riferiti all'attività radiotelevisiva.
15	Va riportato il totale "B". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..

16	Va indicato l'ammontare dei costi per materie prime, materiale di consumo e di merci; il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-6) dell'art. 2425 c.c., con riferimento alle sole componenti imputabili all'attività radiotelevisiva.
17	Va indicato l'ammontare dei costi per servizi; il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-7) dell'art. 2425 c.c., con riferimento alle sole componenti imputabili all'attività radiotelevisiva.
18	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per servizi" di cui alla voce 17, quelli per provvigioni agli agenti, ristorni di agenzia ecc. esclusi quelli connessi a prestazioni di personale dipendente.
19	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per servizi" di cui alla voce 17, quelli per spese complementari alla produzione (assistenza tecnica esterna, ecc.). Relativamente alla casella "E" v. nota 08.
20	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per servizi" di cui alla voce 17, quelli derivanti dalla fornitura di servizi da parte di agenzie di informazione.
21	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per servizi" di cui alla voce 17, quelli sostenuti per effettuare la pubblicità di proprie attività su mezzi appartenenti a imprese giuridicamente distinte dal soggetto segnalante (stampa, rtv, affissioni).
22	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per servizi" di cui alla voce 17, quelli di manutenzione di attrezzature, impianti e altri mezzi tecnici. Relativamente alla casella "E" vedi nota 08.
23	Va indicato l'ammontare dei costi per godimento di beni di terzi; il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-8) dell'art. 2425 c.c., con riferimento alle sole componenti imputabili all'attività radiotelevisiva.
24	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per godimento di beni di terzi" di cui alla voce 23, quelli per l'acquisto di diritti di utilizzazione di programmi di terzi. Non devono essere indicati i diritti corrisposti alla SIAE nonché i compensi che si riconoscono agli editori discografici. Relativamente alla casella "E" v. nota 08.
25	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per godimento di beni di terzi" di cui alla voce 23, quelli derivanti da noleggio di attrezzature, impianti ed altri mezzi tecnici, con esclusione di quelli relativi a beni immobili e a rapporti di leasing. Relativamente alla casella "E" v. voce 08.
26	Va indicato l'ammontare dei costi del personale; il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-9) dell'art. 2425 c.c., con riferimento al personale addetto all'attività di radiodiffusione

Collegamenti con il Quadro Q1

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che:

- l'importo della voce 04 ("Abbonamento") del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 10 di tutti i Quadri Q1
- la differenza tra l'importo della voce 06 e la voce 18 del presente modello, deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 08 di tutti i Quadri Q1;
- l'importo della voce 07 del presente modello, deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 09 di tutti i Quadri Q1

In mancanza delle predette equivalenze , ne vanno sinteticamente indicati i motivi nelle "Annotazioni"

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività, oltre a quella della diffusione radiofonica e televisiva, per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli rispettivamente per ogni ramo d'azienda, tenendo presente di non indicare nuovamente le voci" Valore della produzione", "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costo della produzione" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "BASE" Q1

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro Q1 - Dati extracontabili della attività radiotelevisiva: dettaglio per emittente

N° EMITTENTE *(4)*: CODICE *(4)*:

VOCE			COD
01	**ore di programmazione complessiva**		01
02	- ore di informazione		02
03	- ore di pubblicità		03
04	•ore di spot		04
05	•ore di c.d. "promozioni"		05
06	•ore di offerte al pubblico		06
07	•ore di programmi sponsorizzati		07
08	**ricavi per vendita diretta di pubblicità**		08
09	**ricavi per vendita di spazi pubblicitari tramite concessionaria di pubblicità**		09
10	**ricavi da abbonamenti "pay tv"**		10

Note:

DATA____________________ FIRMA ____________________

serie "BASE" Q1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "Q1"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna emittente, radiofonica e/o televisiva, gestita.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome dell'emittente e il relativo codice (cfr. Modello L, campo 4).

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato il numero complessivo delle ore di programmazione radiofonica o televisiva effettuate nel periodo di riferimento, compresa la pubblicità in tutte le sue forme, con esclusione, invece, delle trasmissioni meramente ripetitive o consistenti in immagini fisse (il numero totale delle ore va arrotondato all'ora intera superiore o inferiore rispettivamente per frazioni maggiori o minori ai 30 minuti).
02	Va indicato il numero complessivo delle ore di trasmissione destinate, nel periodo di riferimento, a programmi di informazione radiofonici o televisivi. Per programmi di informazione si intendono sia quelli riconducibili alla responsabilità di una specifica testata giornalistica registrata, a norma di legge, sia quelli a carattere informativo, divulgativo, ecc. quali previsti dalle vigenti disposizioni.
03	Va indicato il numero complessivo delle ore di trasmissione relative ad ogni tipo di pubblicità emessa nel periodo di riferimento.
04	Va indicato, nell'ambito della voce 03, il numero complessivo delle ore destinate nel periodo considerato alla trasmissione di messaggi pubblicitari: spot e citazioni, di cui al comma 1, lett. a), c), d), art. 12, D.M. 581/93.
05	Va indicato, nell'ambito della voce 03, il numero complessivo delle ore destinate nel periodo considerato alla trasmissione di promozioni diverse dagli spot, di cui al comma 1, lett. b), art. 12, D.M. 581/93 .
06	Va indicato, nell'ambito della voce 03, il numero complessivo delle ore destinate nel periodo considerato alla trasmissione di "offerte fatte direttamente al pubblico", di cui all'art. 10, D.M. 581/93.

07	Va indicato, nell'ambito della voce 03, il numero complessivo delle ore destinate nel periodo considerato alla trasmissione di programmi sponsorizzati, di cui all'art. 2, D.M. 581/93.
08	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivati dall'emissione di pubblicità in qualunque forma (messaggi pubblicitari, promozioni, offerte al pubblico, sponsorizzazioni) raccolta direttamente dall'impresa, senza l'intermediazione di una concessionaria di pubblicità. **I ricavi devono essere indicati al netto dei diritti di agenzia di pubblicità e/o di eventuali altri intermediari.**
09	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivati dalla raccolta pubblicitaria tramite concessionaria di pubblicità.
10	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dagli abbonamenti stipulati nel periodo di riferimento per l'emittente di cui al campo 4 nel caso in cui effettui trasmissioni a pagamento.

serie "BASE" **R**

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello R - Dati contabili economici delle concessionarie di pubblicità

VOCE			COD.
01	**Valore della produzione**		01
02	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (=03+11)**		02
03	**Ricavi per la raccolta pubblicitaria (=04+05+06+07+08+09+10)**		03
04	- ricavi per vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e periodici servìti		04
05	- ricavi per vendita di spazi pubblicitari su emittenti radiof. e televisive servite		05
06	- ricavi per intermediazione relativa a spazi pubblicitari su quotidiani e periodici non serviti		06
07	- ricavi per intermediazione relativa a spazi pubblicitari su emittenti radiof. e televisive non servite		07
08	- ricavi per vendita di spazi pubblicitari su annuari serviti (solo stampa)		08
09	- ricavi per intermediazione di spazi pubblicitari su annuari non serviti (solo stampa)		09
10	- ricavi per vendita o intermediazione relativa a spazi pubblicitari su altre pubblicazioni e su mezzi diversi serviti o non serviti		10
11	**Ricavi per attività diversa dalla raccolta pubblicitaria**		11

VOCE			COD
12	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari delle testate servite (compresi annuari) (=13+14+15+16)**		12
13	quota spettante agli editori e/o subconcedenti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari di testate quotidiane e periodiche servite		13
14	quota spettante ad altri soggetti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari di testate quotidiane e periodiche servite		14
15	quota spettante agli editori e/o subconcedenti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari degli annuari serviti		15
16	quota spettante ad altri soggetti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari degli annuari serviti		16
17	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per intermediazione relativa a spazi pubblicitari su testate non servite (compresi annuari) (=18+19)**		17
18	quote spettanti a qualsiasi terzo sui ricavi per intermediazione relative a spazi pubblicitari di testate quotidiane e periodiche non servite		18
19	quote spettanti a qualsiasi terzo sui ricavi per intermediazione relative a spazi pubblicitari degli annuari non serviti		19
20	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari delle emittenti servite (=21+22)**		20
21	quote spettanti alle imprese radiofoniche e televisive e/o subconcedente sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari di emittenti servite		21
22	quote spettanti ad altri soggetti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari di emittenti servite		22
23	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per intermediazione relativa a spazi pubblicitari su emittenti non servite**		23
24	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita o intermediazione di spazi pubblicitari su altre pubblicazioni e su mezzi diversi serviti o non serviti**		24
25	**Totale quote spettanti a terzi (=12+17+20+23+24)**		25

DATA________________ FIRMA ________________

serie "BASE" R

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "R"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema, previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga, unitamente ad "attività di raccolta pubblicitaria", anche altre attività, le voci "Valore della produzione" e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal conto economico del bilancio d'esercizio.

Le altre voci del modello, invece, afferiscono esclusivamente alla/e "attività di raccolta pubblicitaria" ad eccezione della voce 11 "ricavi per attività diversa dalla raccolta pubblicitaria" nella quale dovranno essere riportati tutti i ricavi non riferiti all'attività tipica (raccolta pubblicitaria). I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi previsti dal codice per le società di capitale devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
02	Va riportato l'importo della voce A/1 dell'art. 2425 c.c.. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+11 del presente modello.
03	Vanno indicati i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari su qualunque mezzo e in qualsiasi forma. L'importo corrisponde alla somma delle voci 04+05+06+07+08+09+10 del presente modello.

04	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati (a qualsiasi titolo) dalla vendita di spazi pubblicitari su tutti i **quotidiani** e i **periodici serviti** (con esclusione degli annuari e delle altre pubblicazioni).
05	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati (a qualsiasi titolo) dalla vendita di spazi pubblicitari su tutte le emittenti **televisive** e **radiofoniche servite**
06	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati da **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari su tutti i **quotidiani** e i **periodici non serviti** (con esclusione degli annuari e delle altre pubblicazioni).
07	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati da **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari su tutte le emittenti **televisive** e **radiofoniche non servite.**
08	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sugli **annuari serviti.**
09	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati da **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari su tutti gli **annuari non serviti.**
10	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati **per vendita** o **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari su **altre pubblicazioni** (diverse da quelle sopra indicate) **e su tutti gli altri mezzi** (cinema, affissioni, ecc.) **serviti o non serviti.**
	N.B. I ricavi di cui alle voci 04, 05, 06, 07, 08, 09 e 10 devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi (art. 2425 bis c.c.).
11	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti da qualsiasi attività diversa da quella di raccolta pubblicitaria. La somma delle voci 03+11 corrisponde alla voce 02.
12	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante, costituiti dalle quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari relativi a tutte le **testate servite** (compresi gli annuari). **L'importo deve corrispondere alla somma dei valori da esporre alle successive voci 13+14+15+16.**
13	Va indicata la quota spettante agli editori ovvero agli eventuali subconcedenti sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sui **quotidiani e periodici serviti.**
14	Va indicata la quota spettante ad altri soggetti (agenzie, centri media, intermediari diversi) sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sui **quotidiani e periodici serviti.**

15	Va indicata la quota spettante agli editori ovvero agli eventuali subconcedenti sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sugli **annuari serviti.**
16	Va indicata la quota spettante ad altri soggetti (agenzie, centri media, intermediari diversi) sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sugli **annuari serviti.**
17	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante costituiti dalle quote spettanti a terzi per **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari relativi a tutte le **testate non servite** (compresi gli annuari). **L'importo deve corrispondere alla somma dei valori da esporre alle successive voci 18+19.**
18	Va indicata la quota spettante a qualsiasi terzo sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati da **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari sui **quotidiani e periodici non serviti.**
19	Va indicata la quota spettante a qualsiasi terzo sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati da **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari sugli **annuari non serviti.**
20	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante, costituiti dalle quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari relativi a tutte le **emittenti servite.** **L'importo deve corrispondere alla somma dei valori da esporre alle successive voci 21+22.**
21	Va indicata la quota spettante alle imprese radiofoniche e televisive ovvero agli eventuali subconcedenti sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari su **emittenti servite.**
22	Va indicata la quota spettante ad altri soggetti (agenzie, centri media, intermediari diversi) sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari su **emittenti servite.**
23	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante costituiti dalle quote spettanti a terzi per intermediazione relativa a spazi pubblicitari relativi a tutte le **emittenti non servite.**
24	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante, costituiti dalle quote spettanti a qualsiasi terzo sui ricavi derivati da vendita o intermediazione concernente spazi pubblicitari su **altre pubblicazioni** (diverse da quelle sopra indicate) **e tutti gli altri mezzi** (affissioni, cinema, ecc.) **serviti o non serviti.**
25	Va indicato il totale delle quote spettanti a terzi, corrispondente alla somma degli importi di cui alle voci **12+17+20+23+24.**

Collegamenti con il Quadro R1

- **La somma della voce 04 e 08 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri R1.**
- **La somma delle voci 13 e 15 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 06 di tutti i Quadri R1, ad eccezione del caso in cui la voce 08 "minimo garantito" sia superiore alla voce 06; in tal caso va sommato l'importo della voce 08 del predetto Quadro R1.**
- **La somma delle voci 14 e 16 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 07 di tutti i Quadri R1.**

Collegamenti con il Quadro R2.

- **L'importo della voce 05 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri R2.**
- **L'importo della voce 21 del presente modello deve corrispondere all'importo o alla somma degli importi della voce 09 di tutti i Quadri R2, ad eccezione del caso in cui la voce 11 del Quadro R2 "minimo garantito" sia superiore alla voce 09; in tal caso va sommato l'importo della voce 11 del predetto Quadro R2.**
- **L'importo della voce 22 del presente modello deve corrispondere all'importo o alla somma degli importi della voce 10 di tutti i Quadri R2.**

In mancanza delle predette equivalenze, ne vanno sinteticamente indicati i motivi nelle "Annotazioni".

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività, oltre a quella di raccolta pubblicitaria, per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli rispettivamente per ogni ramo d'azienda, tenendo presente, tuttavia, di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione" e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "BASE" **R1**

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro R1 - Dati extracontabili della concessionaria di pubblicità: dettaglio per testata servita

TESTATA *(4)*:

CODICE *(4)*:

IN CONCESSIONE *(4a)*: ☐

IN SUBCONCESSIONE *(4b)*: ☐

VOCE			COD.	
01	**Ricavi complessivi per la vendita di spazi pubblicitari sulla testata del campo 4 (02+03+04)**		01	
02	- ricavi relativi alla sola pubblicità commerciale/tabellare		02	E
03	- ricavi relativi alla sola pubblicità elettorale		03	
04	- ricavi relativi ad ogni altro tipo di pubblicità		04	
05	**Quota del soggetto segnalante sui ricavi di cui alla voce 01**		05	
06	**Quota dell'editore e/o del subconcedente sui ricavi di cui alla voce 01**		06	
07	**Quota di altri soggetti sui ricavi di cui alla voce 01**		07	
08	**Minimo garantito dovuto dal soggetto segnalante per la testata del campo 4**		08	

Note:

DATA

FIRMA

serie "BASE" R1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "R1"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata servita.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della testata e il relativo codice (cfr. Modello M, campo 4).
4a - 4b	Va indicato il titolo del rapporto in base al quale il soggetto segnalante effettua la raccolta pubblicitaria sulla testata di cui al campo 4: - va barrato il campo 4a se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante in base ad un rapporto di concessione diretta con l'editore della testata servita - va barrato il campo 4b se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante nella veste di subconcessionario di altra impresa concessionaria.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato l'ammontare complessivo dei ricavi realizzati dal soggetto segnalante nel periodo di riferimento per la vendita di spazi pubblicitari sulla testata di cui al campo 4. **L'importo deve corrispondere sia alla somma dei valori esposti alle sotto voci 02, 03, 04 sia alla somma dei valori esposti alle successive voci 05, 06, 07.**
02	Va indicata la parte dell'importo riportato alla voce 01 riferita alla vendita di spazi per pubblicità **commerciale/tabellare.**
03	Va indicata la parte dell'importo riportato alla voce 01 riferita alla vendita di spazi per pubblicità **elettorale.**
04	Va indicata la parte dell'importo riportato alla voce 01 riferita alla vendita di spazi per pubblicità **diversa** da quella commerciale/tabellare e da quella elettorale.
05	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 spettante al soggetto segnalante.

06	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 spettante all'editore e/o al subconcedente (nel caso in cui la raccolta di pubblicità relativa alla testata avvenga in base ad un rapporto di subconcessione con la concessionaria diretta).
07	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 di pertinenza di altri soggetti (agenzie, centri media ed altri intermediari).
08	Va indicato l'ammontare globale dell'eventuale minimo garantito, per il periodo di riferimento, spettante all'editore ovvero al subconcedente, qualora il soggetto segnalante raccolga pubblicità per la testata del campo 4 in base al rapporto di subconcessione. (Per la definizione di minimo garantito cfr. Modello M, campo 10).

serie "BASE" R2

SOGGETTO SEGNALANTE: *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro R2 - Dati extracontabili della concessionaria di pubblicità: dettaglio per emittente radiofonica o televisiva servita

EMITTENTE *(4)*:

CODICE *(4)*:

IN CONCESSIONE *(4a)*: ❑

IN SUBCONCESSIONE *(4b)*: ❑

VOCE			COD	
01	**Ricavi complessivi per la vendita di spazi pubblicitari sulla emittente del campo 4 (02+03+04+05+06+07)**		01	
02	- ricavi per spot		02	E
03	- ricavi per promozioni		03	
04	- ricavi per offerte al pubblico		04	
05	- ricavi per sponsorizzazioni		05	
06	- ricavi per contratti a valore unico		06	
07	- ricavi relativi alla sola pubblicità elettorale		07	
08	**Quota del soggetto segnalante sui ricavi di cui alla voce 01**		08	
09	**Quota dell'impresa radiofonica e/o televisiva e/o del subconcedente sui ricavi di cui alla voce 01**		09	
10	**Quota di altri soggetti sui ricavi di cui alla voce 01**		10	
11	**Minimo garantito dovuto dal soggetto segnalante per la emittente del campo 4**		11	

Note:

DATA ____________ FIRMA ____________

serie "BASE" R2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "R2"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna emittente servita.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della emittente servita e relativo codice (cfr. Modello M, campo 5).
4a - 4b	Va indicato il titolo del rapporto in base al quale il soggetto segnalante effettua la raccolta pubblicitaria sull'emittente di cui al campo 4: - va barrato il campo 4a se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante in base ad un rapporto di concessione diretta con l'editore dell'emittente servita - va barrato il campo 4b se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante nella veste di subconcessionario di altra impresa concessionaria.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato l'ammontare complessivo dei ricavi realizzati dal soggetto segnalante nel periodo di riferimento per la vendita di spazi pubblicitari sull'emittente servita di cui al campo 4. **L'importo deve corrispondere sia alla somma dei valori esposti alle sotto voci 02, 03, 04, 05, 06 e 07 sia alla somma dei valori esposti alle successive voci 08, 09, 10.**
02	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti dalla vendita di spazi per spot (art. 12, comma 1 D.M. 581/93). Nei casi di contratti per i quali non è prevista la distinzione tra le diverse forme di pubblicità (c.d. contratti "a valore unico") cfr. nota alla voce 06.
03	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti dalla vendita di spazi per le promozioni diverse dagli spot. Nei casi di contratti per i quali non è prevista la distinzione tra le diverse forme di pubblicità (c.d. contratti "a valore unico") cfr. nota alla voce 06.

04	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti dalla vendita di spazi per "offerte fatte direttamente al pubblico" (art. 10 D.M. 581/93). Nei casi di contratti per i quali non è prevista la distinzione tra le diverse forme di pubblicità (c.d. contratti "a valore unico") cfr. nota alla voce 06.
05	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti dalle "sponsorizzazioni" (art. 2 D.M. 581/93). Nei casi di contratti per i quali non è prevista la distinzione tra le diverse forme di pubblicità (c.d. contratti "a valore unico") cfr. nota alla voce 06.
06	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti da "contratti a valore unico" per i quali non sia possibile operare la ripartizione di cui alle voci da 02 a 05.
07	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti da "pubblicità elettorale".
08	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 spettante al soggetto segnalante.
09	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 spettante all'impresa radiofonica e/o televisiva e/o al subconcedente (nel caso in cui la raccolta di pubblicità relativa all'emittente avvenga in base ad un rapporto di subconcessione con la concessionaria diretta).
10	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 di pertinenza di altri soggetti (agenzie, centri media ed altri intermediari).
11	Va indicato l'ammontare globale dell'eventuale minimo garantito, per il periodo di riferimento, spettante all'emittente ovvero al subconcedente (qualora il soggetto segnalante raccolga pubblicità per l'emittente del campo 4 in base al rapporto di subconcessione).

serie "BASE" | S

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello S - Dati contabili economici delle imprese di produzione e/o distribuzione di programmi o delle agenzie di stampa

VOCE			COD.
01	**Valore della produzione**		01

02	**ricavi delle vendite e delle prestazioni (= 03 + 04)**		02
03	- ricavi per produzione e/o distribuzione di programmi o di agenzia di stampa		03
04	- ricavi per attività diversa dalla produzione e/o distribuzione di programmi o di agenzia di stampa		04

05	**Costi della produzione**		05

DATA________________ FIRMA________________________

serie "BASE" S

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "S"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema, previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga unitamente ad "attività di produzione e/o distribuzione di programmi" oppure di "agenzie di stampa", altre attività, le voci "Valore della produzione", "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal bilancio di esercizio.

La voce 03 afferisce esclusivamente alla attività tipica mentre la voce 04 a tutte le altre attività. I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..
02	Va riportato l'importo di cui alla voce A/1) dell'art. 2425 c.c.. L'importo corrisponde alla somma delle voci 03 e 04.
03	Vanno indicati i ricavi da vendite e prestazioni proprie della "attività tipica". Nel caso di impresa che svolga solo tale tipo di attività l'importo coincide con quello riportato alla voce 02.

04	Vanno indicati i ricavi derivanti da attività diversa da quella tipica.
05	Va riportato il totale "B". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività oltre quella di produzione, distribuzione di programmi e agenzie di stampa per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli, rispettivamente per ogni ramo di azienda tenendo presente, tuttavia, di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione", "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "BASE" S1

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro S1 - Dati extracontabili agenzie di stampa: dettaglio

Numero collegamenti tecnici con:

VOCE			COD.
01	testate quotidiane		01
02	testate periodiche		02
03	emittenti televisive		03
04	emittenti radiofoniche		04

Note:

DATA________________ FIRMA ________________

serie "BASE" S1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "S1"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata e/o emittente, radiofonica e/o televisiva.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato il numero dei collegamenti in essere per fornire informazioni a testate di quotidiani.
02	Va indicato il numero dei collegamenti in essere per fornire informazioni a testate di periodici.
03	Va indicato il numero dei collegamenti in essere per fornire informazioni a emittenti televisive.
04	Va indicato il numero dei collegamenti in essere per fornire informazioni a emittenti radiofoniche.

MODELLI CONTABILI E QUADRI EXTRACONTABILI

E RELATIVE ISTRUZIONI

Serie SEMPLIFICATO

serie "SEMPLIFICATO" O

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello O - Dati contabili patrimoniali

Attivo

VOCE			COD.
01	**Immobilizzazioni**		02
02	- finanziarie:		05
03	**Attivo circolante**		08
04	- crediti:		09
05	♦ crediti verso clienti		10
06	♦ crediti verso altri		12
07	**Totale Attivo dello Stato Patrimoniale**		14

Passivo

VOCE			COD.
08	**Patrimonio netto**		15
09	- capitale sociale		16
10	- utile dell'esercizio		17
11	- perdita dell'esercizio		18
12	**Debiti**		21
13	- verso fornitori		23
14	**Totale Passivo dello Stato Patrimoniale**		25

Note:

DATA____________________ FIRMA ____________________

serie "SEMPLIFICATO" O

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "O"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto dello stato patrimoniale redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile cui si fa sempre riferimento nelle note alle singole voci che seguono.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. *Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare.* I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello

VOCI	**NOTE ALLE SINGOLE VOCI**
01	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "B"
02	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "B/III"
03	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "C"
04	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "C/II"
05-06	Vanno evidenziati, nell'ambito del suindicato totale "C/II", i crediti "verso clienti" (C/II/1) da indicare alla voce 05 e crediti "verso altri" (C/II/5) da indicare alla voce 06.
07	Va riportato l'importo corrispondente al **totale attivo dello Stato Patrimoniale.**
08	Va riportato, con riferimento al Passivo, il totale "A".
09	Va evidenziato, nell'ambito del suindicato totale A, l'importo relativo alla voce "A/I".
10-11	Va evidenziato, nell'ambito del suindicato totale A, l'importo relativo alla voce "A/IX" con riferimento al Passivo dell'art. 2424 del c.c. Va utilizzata la voce 10 del caso di Utile dell'esercizio. e la voce 11 nel caso di Perdita dell'esercizio.

12	Va riportato, nell'ambito del Passivo, il totale "D".
13	Va evidenziato, nell'ambito del suindicato totale "D", riportato alla voce 12, l'importo relativo alla voce "D/6".
14	Va riportato l'importo corrispondente al **totale passivo dello Stato Patrimoniale.**

serie "SEMPLIFICATO" 01

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: CODICE FISCALE *(2)*: BILANCIO AL: *(3)*

QUADRO O1 - Elenco delle controparti per garanzie prestate e ricevute

VALORE TOTALE GARANZIE PRESTATE *(4)*: VALORE TOTALE GARANZIE RICEVUTE *(5)*:

SOGGETTO *(6)*	CODICE FISCALE *(7)*	PRESTATE RICEVUTE *(8)*		IMPORTO DI RIFERIMENTO *(9)*	NATURA DEL RAPPORTO *(10)*
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		
		P	R		

Note

DATA__________ FIRMA__________

serie "SEMPLIFICATO" O1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "O1"

Il presente quadro concerne, con riguardo all'esercizio di riferimento, le garanzie prestate o ricevute dal soggetto segnalante rispettivamente a/da soggetti terzi che complessivamente espongono, nei confronti di ciascuno dei soggetti, importi superiori al 20% dei rispettivi totali e, comunque superiori, in valore assoluto a Lit. milioni 500.

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il valore complessivo delle garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali) prestate dal soggetto segnalante, in favore di soggetti terzi escluse quelle rilasciate dallo stesso segnalante (e dai soci, limitatamente alle cooperative) a garanzia di proprie obbligazioni e dei propri dipendenti nonché quelle prestate a favore di imprese controllate e collegate, di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.
5	Va indicato il valore complessivo delle garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali) ricevute dal soggetto segnalante, da parte di soggetti terzi escluse quelle rilasciate da banche, da società di gruppi bancari nonché da imprese legate con il soggetto segnalante da rapporti di controllo e/o collegamento.
6 - 7	Va indicato il nome delle persone fisiche ovvero la ragione sociale ovvero la denominazione ed il codice fiscale dei soggetti terzi ai quali il segnalante ha prestato o dai quali ha ricevuto le garanzie i cui valori sono indicati ai campi 4 e 5, per importi superiori al 20% dei rispettivi totali, e comunque superiori, in valore assoluto, a Lit. milioni 500. Nel caso di garanzie ricevute e/o prestate in solido, vanno indicati in successione tutti i soggetti obbligati con il relativo codice fiscale.
8	Va barrato "P" nel caso di garanzie prestate ed "R" nel caso di garanzie ricevute.

9	Va indicato il valore complessivo per l'esercizio di riferimento, della garanzia prestata e/o ricevuta dal soggetto elencato al campo 6. Nel caso di garanzie ricevute in solido da più soggetti, l'importo va unitariamente riferito a tutti i soggetti obbligati. Analogamente per le garanzie prestate in solido, va indicato l'importo globale della garanzia rilasciata. L'importo globale delle garanzie ricevute o prestate in solido va indicato nella riga corrispondente all'ultimo soggetto mentre per gli altri soggetti in solido segnalati nelle righe precedenti va riportata la dicitura "*in solido*".
10	Va indicata la natura del rapporto in essere con il soggetto elencato al campo 6: fideiussione, avallo, ecc.

N.B. Ove il Quadro O1 risultasse insufficiente, dovrà utilizzarsi per il proseguimento un Quadro O1/est (nel numero di esemplari occorrenti - V. serie base).

serie "SEMPLIFICATO" | P

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello P - Dati contabili economici delle imprese editoriali

VOCE			COD
01	**Valore della produzione**		01
02	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (=03+10)**		02
03	**Ricavi per attività editoriali (=04+05+08)**		03
04	♦**ricavi per vendita delle copie**		04
05	♦**ricavi per vendita degli spazi pubblicitari (=06+07)**		05
06	° per vendita diretta		06
07	° per vendita tramite concessionaria di pubblicità		07
08	♦**ricavi per altre attività editoriali**		08
09	° libri ed altre opere letterarie		09
10	**Ricavi per attività diversa dalla editoriale**		11

11	**Contributi pubblici**		12

12	**Costi della produzione**		13	
13	**Per servizi**		14	
14	**- costi connessi alla vendita diretta di pubblicità**		15	
15	**- lavorazioni ed altri servizi resi da terzi**		16	E
16	**Per il personale**		19	

Note:

DATA__________ FIRMA __________

serie "SEMPLIFICATO" P

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "P"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga unitamente ad "attività editoriale" anche altre attività, le voci "Valore della produzione" "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal conto economico del bilancio d'esercizio.

Le altre voci del modello, afferiscono, invece, esclusivamente alla "attività editoriale ad eccezione della voce 10 "ricavi per attività diversa dalla editoriale" nella quale dovranno essere riportati tutti i ricavi non riferiti alla attività tipica (editoriale). I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
02	Va riportato l'importo della voce A/1 dell'art. 2425 c.c.. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+10 del presente modello.
03	Va riportata la somma delle voci 04, 05 e 08 del presente modello. Nel caso di imprese che svolgono unicamente "attività editoriale" il dato corrisponde all'importo indicato alla voce 02.

04	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita delle copie della/e testata/e indipendentemente dalle relative modalità (in abbonamento, vendita in edicola, ecc.) sia in Italia che all'estero. L'importo va indicato al netto degli aggi corrisposti ai rivenditori.
05	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e testata/e edita/e indipendentemente dalla struttura organizzativa di vendita (diretta o tramite concessionaria) e dalla tipologia (commerciale, rubricata, ecc.) L'importo indicato alla voce in questione è pari alla somma di quelli da indicare alle voci 06 e 07.
06	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 05, quelli derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e testata/e edita/e effettuata direttamente dall'impresa editrice senza l'intermediazione di concessionarie di pubblicità.
07	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 05 quelli derivanti dalla vendita di spazi per qualunque tipologia di pubblicità sulla/e testata/e edita/e effettuata con l'intermediazione di concessionaria/e di pubblicità.
08	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti da altre attività di vendita di beni o di prestazioni di servizi nell'ambito della "attività editoriale", quali: vendita di libri, diritti di riproduzione, lavorazione per terzi, , ecc..
09	Va indicato, nell'ambito dei ricavi per "altre attività editoriali" di cui alla voce 08, l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita di libri ed altre opere letterarie, compresi gli annuari, i cataloghi ed elenchi eventualmente pubblicati dal soggetto segnalante ove non registrati come periodici presso il Registro del Tribunale.
10	Vanno evidenziati i ricavi derivanti da attività diverse da quella editoriale. (La somma della voce 03 e 10 corrisponde alla voce 02 del presente modello).
11	Vanno evidenziati i proventi dell'esercizio derivanti da erogazioni effettuate in via continuativa, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici in ottemperanza di leggi, regolamenti e atti amministrativi. Trattasi, ovviamente, dei contributi in conto esercizio con esclusione quindi di quelli in conto capitale e in conto interessi, riferiti all'attività editoriale.
12	Va riportato il totale "B". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
13	Va indicato l'ammontare dei costi per servizi. Il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-7) dell'art. 2425 c.c., con riferimento alle sole componenti imputabili all'attività editoriale.
14	Va evidenziato, nell'ambito dei costi per servizi, di cui alla voce 13, l'ammontare dei costi per provvigioni ad agenti, ristorni di agenzia, ecc. esclusi, comunque, quelli connessi a prestazioni di personale dipendente.

15	Va evidenziato, nell'ambito dei costi per servizi, di cui alla voce 13, l'ammontare dei costi per lavorazioni ed altri servizi eseguiti da terzi relativi alla "attività editoriale" (lavorazioni tipografiche varie, distribuzione, ecc.). Va barrata la casella "E" nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, venga allegato l'elenco delle controparti.
16	Va indicato l'importo di cui alla lettera B-9) dell'art. 2425 c.c. con riferimento al personale addetto all'attività editoriale.

Collegamenti con il Quadro P1

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che:

- **l'importo indicato alla voce 04 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri P1.**
- **la differenza fra l'importo indicato alla voce 06 e quello alla voce 14 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 07 di tutti i Quadri P1;**
- **l'importo indicato alla voce 07 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 08 di tutti i Quadri P1.**

In mancanza delle equivalenze, ne vanno sinteticamente indicati i motivi nelle "Annotazioni".

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività, oltre a quella editoriale, per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli rispettivamente per ogni ramo d'azienda, tenendo presente di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione", "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costo della produzione" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "SEMPLIFICATO" P1

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro P1 - Dati extracontabili della attività editoriale: dettaglio per testata

TESTATA *(4)*:

CODICE *(4)*:

VOCE			COD.
01	**ricavi complessivi per vendita delle copie (=02+06)**		01
02	**- ricavi per vendita delle copie in Italia (=03+04+05)**		02
03	♦ ricavi per vendita delle copie in abbonamento		03
04	♦ ricavi per vendita delle copie in edicola		04
05	♦ ricavi per vendita delle copie tramite altri canali		05
06	**- ricavi per vendita delle copie all'estero**		06
07	**ricavi per vendita diretta di spazi pubblicitari**		07
08	**ricavi per vendita di spazi pubblicitari tramite concessionaria di pubblicità**		08
09	**ricavi complessivi per vendita di pubblicità commerciale**		09

Note:

DATA________________ FIRMA ________________

serie "SEMPLIFICATO" P1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "P1"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata edita.**

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della testata e relativo codice (cfr. Modello I, campi 5 e 6).

VOCI	**NOTE ALLE SINGOLE VOCI**
01	Vanno indicati i ricavi derivanti dalla vendita sotto qualsiasi forma, in Italia e all'estero, di tutte le copie della testata nel periodo di riferimento. I ricavi vanno determinati secondo il principio contabile della competenza.. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 02 e 06 del presente quadro.
02	Vanno indicati, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 01, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita delle copie in qualsiasi forma in Italia. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+04+05 del presente quadro.
03	Evidenziare, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 02, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita delle copie in forma di abbonamento.
04	Evidenziare, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 02, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita delle copie in edicola.
05	Evidenziare, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 02, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita di copie tramite altri canali (porta a porta, distributori automatici, strillonaggio, ecc.).
06	Vanno indicati, nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 01, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita delle copie in qualsiasi forma all'estero.
07	Vanno indicati i ricavi complessivi, **al netto dei diritti di agenzie di pubblicità e di eventuali altri intermediari,** derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari sulla testata, effettuata direttamente dall'impresa editrice senza l'intermediazione di una concessionaria di pubblicità.

08	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari sulla testata effettuata tramite la/e concessionaria/e di pubblicità. Nel caso in cui il contratto di raccolta pubblicitaria preveda un minimo garantito va indicata la somma effettivamente riconosciuta per la pubblicità effettuata dalla testata nell'anno.
09	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita sulla testata di pubblicità commerciale, effettuata sotto qualsiasi forma diretta e/o tramite concessionaria di pubblicità. (Per la definizione di pubblicità commerciale vedi nota campo 6 Quadro M/1)

serie "SEMPLIFICATO" P2

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*: PERIODO *(3)*:

Quadro P2 - Dati statistici dell'attività editoriale: dettaglio per testata

TESTATA *(4)*: CODICE *(4)*:

Quotidiani *(5)*: Generale ❑ Sportivi ❑ Economici ❑ Altri ❑
Periodici *(6)*: Generale ❑ Femminili ❑ Informazione Specializzata ❑ Professionali/Finanziari ❑
Annuari ❑ Altri ❑

VOCE			COD
01	**tiratura lorda**		01
02	**tiratura netta**		02
03	**giorni di uscita / numeri editati**		03
04	**prezzo di copertina**		04
05	**prezzo medio in edicola**		05
06	**diffusione in Italia (=07+08)**		06
07	**diffusione gratuita**		07
08	**vendite in Italia (=09+10+11)**		08
09	- vendite in abbonamento		09
10	- vendite in edicola		10
11	- vendite tramite altri canali		11
12	- **diffusione % regionale:**		12

VDA	PIE	LOM	LIG	TAA	FVG	VEN
EMR	TOS	MAR	UMB	LAZ	ABR	MOL
CAM	PUG	BAS	CAL	SIC	SAR	Tot . 100

13	**diffusione estero**		13
14	**dimensioni pagina**		14
15	**n° complessivo pagine stampate**		15
16	**n° complessivo pagine di pubblicità stampate**		16

17	**Offerte combinate**	17		17
	audiovisivi		**ulteriori prodotti o iniziative promozionali**	
	opere letterarie		**magazine e altri supplementi editoriali**	

Note:

DATA________________ FIRMA ________________

serie "SEMPLIFICATO" P2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "P2"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata edita**.

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro
4	Va indicato il nome della testata ed il relativo codice (cfr. Modello I campi 5 e 6).
5	Va barrata la casella corrispondente alla tipologia della testata sub campo 4 se quotidiana.
6	Va barrata la casella corrispondente alla tipologia della testata sub campo 4 se periodica.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato senza arrotondamenti, con riguardo al periodo di riferimento, il numero complessivo di copie stampate, comprensivo degli scarti di tipografia (al lordo, quindi, delle copie imperfette non utili per la distribuzione). **La voce va barrata dagli editori di giornali quotidiani che devono aver già fornito il dato entro il 15 febbraio con il Modello T.**
02	Va indicato senza arrotondamenti, con riguardo al periodo di riferimento, il numero complessivo di copie stampate e utili per la distribuzione (al netto, quindi, degli scarti di tipografia). **La voce va barrata dagli editori di giornali quotidiani che devono aver già fornito il dato entro il 15 febbraio con il Modello T.**
03	Vanno indicati: - per i quotidiani, il numero complessivo dei giorni in cui la testata è stata editata nel periodo di riferimento. Devono essere pertanto esclusi i giorni in cui il quotidiano non è uscito per qualsiasi motivo: festività, sospensioni, scioperi, ecc. - per i periodici, i numeri complessivi pubblicati nel periodo di riferimento; eventuali edizioni di numeri doppi o multipli devono essere considerati una sola volta.

04	Va indicato il prezzo di copertina in Italia alla chiusura del periodo di riferimento.
05	Va indicato il prezzo medio ponderato di vendita in edicola praticato in Italia, tenendo presente le variazioni di prezzo a qualsiasi titolo verificatesi nel periodo di riferimento (offerte combinate obbligatorie, promozioni, ecc.).
06	Va indicato senza arrotondamenti il numero di copie assorbite nel periodo di riferimento dal mercato italiano.
07	Va evidenziato nell'ambito della diffusione in Italia, di cui alla voce 06, il numero delle copie cedute gratuitamente in qualunque forma nel periodo di riferimento.
08	Va evidenziato il numero di copie vendute a qualsiasi prezzo in Italia (pieno, scontato e speciale) nel periodo di riferimento. Tale valore corrisponde alla differenza tra la voce 06 e la voce 07
09	Va evidenziato, nell'ambito delle vendite di cui alla voce 08, il numero di copie vendute in abbonamento nel periodo di riferimento.
10	Va evidenziato, nell'ambito delle vendite di cui alla voce 08, il numero di copie vendute in edicola nel periodo di riferimento.
11	Va evidenziato nell'ambito delle vendite di cui alla voce 08, il numero di copie vendute tramite altri canali (porta a porta, distributori automatici, strillonaggio, ecc.) nel periodo di riferimento.
12	Va riportata la diffusione in Italia nel periodo di riferimento di cui alla voce 06, per ciascuna regione in percentuale rispetto a quella relativa dell'intero territorio. **Tale campo va compilato solo dai quotidiani.**
13	Va indicato senza arrotondamenti il numero delle copie diffuse in qualsiasi modo fuori dal territorio nazionale nel periodo di riferimento.
14	Vanno indicate in centimetri le misure della pagina "in gabbia" (solo testo, esclusi i margini).
15	Va indicato senza arrotondamenti il numero delle pagine stampate riferito all'intera tiratura del periodo considerato. Nel calcolo si deve tenere conto anche del numero delle pagine di eventuali inserti o supplementi non registrati, diffusi unitamente alla testata (nel caso in cui il dato assoluto non sia disponibile esso va così calcolato: numero medio di pagine stampate nel periodo di riferimento per una copia x (moltiplicato) la tiratura netta, indicata alla voce 02).
16	Va indicato senza arrotondamenti il numero delle pagine stampate di pubblicità di qualsiasi tipo e forma: locale, nazionale, commerciale, di servizio, rubricata riferite all'intera tiratura. Relativamente ai quotidiani il numero delle pagine destinate alla pubblicità deve essere determinato avuto riguardo al numero dei moduli contenuti in ciascuna pagina (ad es. pagina formato tabloid: 108 moduli/pagina. pertanto numero medio giornaliero pagine destinate alla pubblicità = $\sum$ n. totale moduli giornalieri/108 x n. giorni di uscita). Per i quotidiani che non utilizzano pagine con caratteristiche standardizzate nonché per le forme di pubblicità non vendute a moduli, il numero delle pagine destinate alla pubblicità va fornito arrotondato a pagina intera (nel caso in cui il dato assoluto non sia disponibile esso va così calcolato: numero medio di pagine di pubblicità stampate nell'anno per una copia x (moltiplicato) la tiratura netta, indicata alla voce 02).

17	La presente voce va compilata barrando la/e relativa/e casella/e nel caso in cui congiuntamente alla testata edita di cui al campo 4 vengano offerti altri prodotti editoriali e non editoriali (offerte combinate).

serie "SEMPLIFICATO" | Q

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello Q - Dati contabili economici delle imprese di radiodiffusione

VOCE			COD.	
01	**Valore della produzione**		01	
02	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (03+09)**		02	
03	**Ricavi per attività di radiodiffusione (04+05+08)**		03	
04	♦ abbonamento tv		04	
05	♦ ricavi per vendita di spazi pubblicitari (06+07)		05	
06	° per vendita diretta		06	
07	° per vendita tramite concessionaria di pubblicità		07	
08	♦ per altre attività di radiodiffusione		08	
09	**Ricavi per attività diversa dalla radiodiffusione**		13	
10	contributi pubblici		14	
11	**Costi della produzione**		15	
12	**Per servizi**		17	
13	costi connessi alla vendita diretta di pubblicità		18	
14	lavorazioni presso terzi		19	E
15	costi di manutenzione		22	E
16	**Per godimento di beni di terzi**		23	
17	diritti di utilizzazione di programmi		24	E
18	noleggi di attrezzature, impianti ed altri mezzi tecnici		25	
19	**Per il personale**		26	

Note:

DATA __________ FIRMA __________

serie "SEMPLIFICATO" Q

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "Q"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema, previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga, unitamente ad "attività di radiodiffusione sonora e televisiva" anche altre attività, le voci "Valore della produzione" "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal conto economico del bilancio d'esercizio.

Le altre voci del modello, invece, afferiscono esclusivamente alla "attività di radiodiffusione", ad eccezione della voce 09 "ricavi per attività diversa dalla radiodiffusione" nella quale dovranno essere riportati tutti i ricavi non riferiti ad attività tipica (radiodiffusione). I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..
02	Va riportato l'importo della voce A/1 dell'art. 2425 c.c.. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+09 del presente modello
03	Va indicato l'importo derivante dalla somma delle voci 04, 05, 08. Nel caso di imprese che svolgono unicamente "attività di radiodiffusione" il dato corrisponde all'importo della voce 02.
04	Va indicato l'ammontare dei ricavi di competenza dell'esercizio derivanti da abbonamenti per le concessionarie private a pagamento.

05	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e propria/e emittente/i indipendentemente dalla struttura organizzativa di vendita della pubblicità medesima (diretta o tramite concessionaria) e dalla tipologia (messaggi pubblicitari, promozioni, offerte al pubblico, sponsorizzazioni - cfr. nota al campo 6 Quadro "M/2" per le relative definizioni). L'importo esposto nella presente voce corrisponde alla somma di quelli riportati nelle voci 06 e 07 che seguono.
06	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 05, quelli derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e. propria/e emittente/i effettuata direttamente dall'impresa senza l'intermediazione di concessionaria/e di pubblicità.
07	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi indicati alla voce 05, quelli derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e propria/e emittente/i effettuata con l'intermediazione di concessionaria/e di pubblicità.
08	Va indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti da altre attività di vendita di beni o prestazioni di servizi nell'ambito dell'attività di radiodiffusione sonora e televisiva.
09	Vanno evidenziati i ricavi derivanti da attività diverse da quella di radiodiffusione sonora e televisiva (la somma della voce 03 e 09 corrisponde alla voce 02).
10	Va indicato l'ammontare dei proventi dell'esercizio derivanti da erogazioni effettuate in via continuativa, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici in ottemperanza di leggi, regolamenti e atti amministrativi. Trattasi dei contributi in conto esercizio, con esclusione quindi di quelli in conto capitale e in conto interessi riferiti all'attività radiotelevisiva.
11	Va riportato il totale "B". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..
12	Va indicato l'ammontare dei costi per servizi; il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-7) dell'art. 2425 c.c., con riferimento alle sole componenti imputabili all'attività radiotelevisiva.
13	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per servizi" di cui alla voce 12, quelli per provvigioni agli agenti, ristorni di agenzia ecc. esclusi quelli connessi a prestazioni di personale dipendente.
14	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per servizi" di cui alla voce 12, quelli per spese complementari alla produzione (assistenza tecnica esterna, ecc.). Barrare la casella "E" ove, in quanto ne ricorrano i presupposti, venga allegato l'elenco delle controparti.
15	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per servizi" di cui alla voce 12, quelli di manutenzione di attrezzature, impianti e altri mezzi tecnici. Relativamente alla casella "E" vedi nota 14.
16	Va indicato l'ammontare dei costi per godimento di beni di terzi; il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-8) dell'art. 2425 c.c., con riferimento alle sole componenti imputabili all'attività radiotelevisiva.

17	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per godimento di beni di terzi" di cui alla voce 16, quelli per l'acquisto di diritti di utilizzazione di programmi di terzi. Non devono essere indicati i diritti corrisposti alla SIAE nonché i compensi che si riconoscono agli editori discografici. Relativamente alla casella "E" v. nota 14.
18	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per godimento di beni di terzi" di cui alla voce 16, quelli derivanti da noleggio di attrezzature, impianti ed altri mezzi tecnici, *con esclusione di quelli relativi a beni immobili e a rapporti di leasing.*
19	Va indicato l'ammontare dei costi del personale; il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-9) dell'art. 2425 c.c., con riferimento al personale addetto all'attività di radiodiffusione

Collegamenti con il Quadro Q1

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che:

- **l'importo della voce 04 ("Abbonamento") del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 10 di tutti i Quadri Q1**
- **la differenza tra l'importo della voce 06 e la voce 13 del presente modello, deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 08 di tutti i Quadri Q1;**
- **l'importo della voce 07 del presente modello, deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 09 di tutti i Quadri Q1**

In mancanza delle predette equivalenze , ne vanno sinteticamente indicati i motivi nelle "Annotazioni"

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività, oltre a quella della diffusione radiofonica e televisiva, per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli rispettivamente per ogni ramo d'azienda, tenendo presente di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione", "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costo della produzione" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "SEMPLIFICATO" Q1

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro Q1 - Dati extracontabili della attività radiotelevisiva: dettaglio per emittente

N° EMITTENTE *(4)*: CODICE *(4)*:

VOCE			COD.
01	**ore di programmazione complessiva**		01
02	- ore di informazione		02
03	- ore di pubblicità		03
04	•ore di spot		04
05	•ore di c.d. "promozioni"		05
06	•ore di offerte al pubblico		06
07	•ore di programmi sponsorizzati		07
08	**ricavi per vendita diretta di pubblicità**		08
09	**ricavi per vendita di spazi pubblicitari tramite concessionaria di pubblicità**		09
10	**ricavi da abbonamenti "pay tv"**		10

Note:

DATA __________ FIRMA __________

serie "SEMPLIFICATO" Q1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "Q1"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna emittente, radiofonica e/o televisiva, gestita.**

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il modello.
4	Va indicato il nome dell'emittente e relativo codice (cfr. Modello L campo 4).

VOCI	**NOTE ALLE SINGOLE VOCI**
01	Va indicato il numero complessivo delle ore di programmazione radiofonica o televisiva effettuate nel periodo di riferimento, compresa la pubblicità in tutte le sue forme, con esclusione, invece, delle trasmissioni meramente ripetitive o consistenti in immagini fisse (il numero totale delle ore va arrotondato all'ora intera superiore o inferiore rispettivamente per frazioni maggiori o minori ai 30 minuti).
02	Va indicato il numero complessivo delle ore di trasmissione destinate, nel periodo di riferimento, a programmi di informazione radiofonici o televisivi. Per programmi di informazione si intendono sia quelli riconducibili alla responsabilità di una specifica testata giornalistica registrata, a norma di legge, sia quelli a carattere informativo, divulgativo, ecc. quali previsti dalle vigenti disposizioni.
03	Va indicato il numero complessivo delle ore di trasmissione relative ad ogni tipo di pubblicità emessanel periodo di riferimento.
04	Va indicato, nell'ambito della voce 03, il numero complessivo delle ore destinate nel periodo considerato alla trasmissione di messaggi pubblicitari: spot e citazioni, di cui al comma 1, lett. a), c), d), art. 12, D.M. 581/93.
05	Va indicato, nell'ambito della voce 03, il numero complessivo delle ore destinate nel periodo considerato alla trasmissione di promozioni diverse dagli spot, di cui al comma 1, lett. b), art. 12, D.M. 581/93 .

06	Va indicato, nell'ambito della voce 03, il numero complessivo delle ore destinate nel periodo considerato alla trasmissione di "offerte fatte direttamente al pubblico", di cui all'art.10, D.M. 581/93.
07	Va indicato, nell'ambito della voce 03, il numero complessivo delle ore destinate nel periodo considerato alla trasmissione di programmi sponsorizzati, di cui all'art. 2, D.M. 581/93.
08	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivati dall'emissione di pubblicità in qualunque forma (messaggi pubblicitari, promozioni, offerte al pubblico, sponsorizzazioni) raccolta direttamente dall'impresa, senza l'intermediazione di una concessionaria di pubblicità. **I ricavi devono essere indicati al netto dei diritti di agenzia di pubblicità e/o di eventuali altri intermediari.**
09	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivati dalla raccolta pubblicitaria tramite concessionaria di pubblicità.
10	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dagli abbonamenti stipulati nel periodo di riferimento per l'emittente di cui al campo 4 nel caso in cui effettui trasmissioni a pagamento.

serie "SEMPLIFICATO" R

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello R - Dati contabili economici delle concessionarie di pubblicità

VOCE			COD.
01	**Valore della produzione**		01
02	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (=03+11)**		02
03	**Ricavi per la raccolta pubblicitaria (=04+05+06+07+08+09+10)**		03
04	- ricavi per vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e periodici servit		04
05	- ricavi per vendita di spazi pubblicitari su emittenti radiof. e televisive servite		05
06	- ricavi per intermediazione relativa a spazi pubblicitari su quotidiani e periodici non serviti		06
07	- ricavi per intermediazione relativa a spazi pubblicitari su emittenti radiof. e televisive non servite		07
08	- ricavi per vendita di spazi pubblicitari su annuari serviti (solo stampa)		08
09	- ricavi per intermediazione di spazi pubblicitari su annuari non serviti (solo stampa)		09
10	- ricavi per vendita o intermediazione relativa a spazi pubblicitari su altre pubblicazioni e su mezzi diversi serviti o non serviti		10
11	**Ricavi per attività diversa dalla raccolta pubblicitaria**		11

VOCE			COD.
12	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari delle testate servite (compresi annuari) (=13+14+15+16)**		12
13	quota spettante agli editori e/o subconcedenti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari di testate quotidiane e periodiche servite		13
14	quota spettante ad altri soggetti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari di testate quotidiane e periodiche servite		14
15	quota spettante agli editori e/o subconcedenti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari degli annuari serviti		15
16	quota spettante ad altri soggetti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari degli annuari serviti		16
17	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per intermediazione relativa a spazi pubblicitari su testate non servite (compresi annuari)**		17
18	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari delle emittenti servite (=19+20)**		20
19	quote spettanti alle imprese radiofoniche e televisive e/o subconcedenti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari di emittenti servite		21
20	quote spettanti ad altri soggetti sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari di emittenti servite		22
21	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per intermediazione relativa a spazi pubblicitari su emittenti non servite**		23
22	**Quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita o intermediazione di spazi pubblicitari su altre pubblicazioni e su mezzi diversi serviti o non serviti**		24
23	**Totale quote spettanti a terzi (=12+17+18+21+22)**		25

Note:

DATA ____________ FIRMA ____________

serie "SEMPLIFICATO" **R**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "R"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema, previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga, unitamente ad "attività di raccolta pubblicitaria", anche altre attività, le voci "Valore della produzione" e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal conto economico del bilancio d'esercizio.

Le altre voci del modello, invece, afferiscono esclusivamente alla/e "attività di raccolta pubblicitaria" ad eccezione della voce 11 "ricavi per attività diversa dalla raccolta pubblicitaria" nella quale dovranno essere riportati tutti i ricavi non riferiti all'attività tipica (raccolta pubblicitaria). I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi previsti dal codice per le società di capitale devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società. obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
02	Va riportato l'importo della voce A/1 dell'art. 2425 c.c.. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+11 del presente modello.
03	Vanno indicati i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari su qualunque mezzo e in qualsiasi forma. L'importo corrisponde alla somma delle voci 04+05+06+07+08+09+10 del presente modello.

04	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati (a qualsiasi titolo) dalla vendita di spazi pubblicitari su tutti i **quotidiani** e i **periodici serviti** (con esclusione degli annuari e delle altre pubblicazioni).
05	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati (a qualsiasi titolo) dalla vendita di spazi pubblicitari su tutte le emittenti **televisive** e **radiofoniche servite**
06	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati da **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari su tutti i **quotidiani** e i **periodici non serviti** (con esclusione degli annuari e delle altre pubblicazioni).
07	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati da **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari su tutte le emittenti **televisive** e **radiofoniche non servite.**
08	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sugli **annuari serviti.**
09	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati nell'esercizio (cioè dei ricavi di competenza dell'esercizio), derivati da **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari su tutti gli **annuari non serviti.**
10	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati **per vendita** o **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari su **altre pubblicazioni** (diverse da quelle sopra indicate) **e su tutti gli altri mezzi** (cinema, affissioni, ecc.) **serviti o non serviti.**
	N.B. I ricavi di cui alle voci 04, 05, 06, 07, 08, 09 e 10 devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi (art. 2425 bis c.c.).
11	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti da qualsiasi attività diversa da quella di raccolta pubblicitaria. La somma delle voci 03+11 corrisponde alla voce 02.
12	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante, costituiti dalle quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari relativi a tutte le **testate servite** (compresi gli annuari). **L'importo deve corrispondere alla somma dei valori da esporre alle successive voci 13+14+15+16.**
13	Va indicata la quota spettante agli editori ovvero agli eventuali subconcedenti sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sui **quotidiani e periodici serviti.**
14	Va indicata la quota spettante ad altri soggetti (agenzie, centri media, intermediari diversi) sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sui **quotidiani e periodici serviti.**

15	Va indicata la quota spettante agli editori ovvero agli eventuali subconcedenti sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sugli **annuari serviti.**
16	Va indicata la quota spettante ad altri soggetti (agenzie, centri media, intermediari diversi) sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari sugli **annuari serviti.**
17	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante costituiti dalle quote spettanti a terzi per **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari relativi a tutte le **testate non servite** (compresi gli annuari).
18	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante, costituiti dalle quote spettanti a terzi sui ricavi per vendita di spazi pubblicitari relativi a tutte le **emittenti servite.** **L'importo deve corrispondere alla somma dei valori da esporre alle successive voci 19+20**
19	Va indicata la quota spettante alle imprese radiofoniche e televisive ovvero agli eventuali subconcedenti sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendite di spazi pubblicitari su **emittenti servite.**
20	Va indicata la quota spettante ad altri soggetti (agenzie, centri media, intermediari diversi) sui ricavi, di competenza dell'esercizio, derivati dalla vendita di spazi pubblicitari su **emittenti servite.**
21	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante costituiti dalle quote spettanti a terzi per **intermediazione** relativa a spazi pubblicitari relativi a tutte le **emittenti non servite.**
22	Vanno indicati i costi di competenza dell'esercizio, gravanti sul soggetto segnalante, costituiti dalle quote spettanti a qualsiasi terzo sui ricavi derivati da vendita o intermediazione concernente spazi pubblicitari su **altre pubblicazioni** (diverse da quelle sopra indicate) **e tutti gli altri mezzi** (affissioni, cinema, ecc.) **serviti o non serviti.**
23	Va indicato il totale delle quote spettanti a terzi, corrispondente alla somma degli importi di cui alle voci **12+17+18+21+22.**

Collegamenti con il Quadro R1.

- **La somma della voce 04 e 08 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri R1.**
- **La somma delle voci 13 e 15 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 06 di tutti i Quadri R1 ad eccezione del caso in cui la voce 08 "Minimo garantito" sia superiore alla voce 06; in tal caso va sommato l'importo della voce 08 del predetto Quadri R1.**
- **La somma delle voci 14 e 16 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 07 di tutti i Quadri R1.**

Collegamenti con il Quadro R2.

- L'importo della voce 05 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri R2.

  L'importo della voce 19 del presente modello deve corrispondere all'importo o alla somma degli importi della voce 09 di tutti i Quadri R2 ad eccezione del caso in cui la voce 11 "Minimo garantito" sia superiore alla voce 09; in tal caso va sommato l'importo della voce 11 del predetto Quadro R2.

  L'importo della voce 20 del presente modello deve corrispondere all'importo o alla somma degli importi della voce 10 di tutti i Quadri R2.

In mancanza delle predette equivalenze, ne vanno sinteticamente indicati i motivi nelle "Annotazioni".

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività, oltre a quella di raccolta pubblicitaria, per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli rispettivamente per ogni ramo d'azienda, tenendo presente, tuttavia, di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione" e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "SEMPLIFICATO" R1

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro R1 - Dati extracontabili della concessionaria di pubblicità: dettaglio per testata servita

TESTATA *(4)*:

CODICE *(4)*:

IN CONCESSIONE *(4a)*: ☐

IN SUBCONCESSIONE *(4b)*: ☐

VOCE			COD.	
01	**Ricavi complessivi per la vendita di spazi pubblicitari sulla testata del campo 4 (02+03+04)**		01	
02	- ricavi relativi alla sola pubblicità commerciale/tabellare		02	E
03	- ricavi relativi alla sola pubblicità elettorale		03	
04	- ricavi relativi ad ogni altro tipo di pubblicità		04	
05	**Quota del soggetto segnalante sui ricavi di cui alla voce 01**		05	
06	**Quota dell'editore e/o del subconcedente sui ricavi di cui alla voce 01**		06	
07	**Quota di altri soggetti sui ricavi di cui alla voce 01**		07	
08	**Minimo garantito dovuto dal soggetto segnalante per la testata del campo 4**		08	

Note:

DATA____________________ FIRMA ____________________

serie "SEMPLIFICATO" R1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "R1"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata servita.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della testata e relativo codice (cfr. Modello M campo 4).
4a - 4b	Va indicato il titolo del rapporto in base al quale il soggetto segnalante effettua la raccolta pubblicitaria sulla testata di cui al campo 4: - va barrato il campo 4a se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante in base ad un rapporto di concessione diretta con l'editore della testata servita - va barrato il campo 4b se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante nella veste di subconcessionario di altra impresa concessionaria.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato l'ammontare complessivo dei ricavi realizzati dal soggetto segnalante nel periodo di riferimento per la vendita di spazi pubblicitari sulla testata di cui al campo 4. **L'importo deve corrispondere sia alla somma dei valori esposti alle sotto voci 02, 03, 04 sia alla somma dei valori esposti alle successive voci 05, 06, 07.**
02	Va indicata la parte dell'importo riportato alla voce 01 riferita alla vendita di spazi per pubblicità **commerciale/tabellare.**
03	Va indicata la parte dell'importo riportato alla voce 01 riferita alla vendita di spazi per pubblicità **elettorale.**
04	Va indicata la parte dell'importo riportato alla voce 01 riferita alla vendita di spazi per pubblicità **diversa** da quella commerciale/tabellare e da quella elettorale.
05	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 spettante al soggetto segnalante.

06	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 spettante all'editore e/o al subconcedente (nel caso in cui la raccolta di pubblicità relativa alla testata avvenga in base ad un rapporto di subconcessione con la concessionaria diretta).
07	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 di pertinenza di altri soggetti (agenzie, centri media ed altri intermediari).
08	Va indicato l'ammontare globale dell'eventuale minimo garantito, per il periodo di riferimento, spettante all'editore ovvero al subconcedente, qualora il soggetto segnalante raccolga pubblicità per la testata del campo 4 in base al rapporto di subconcessione.(Per la definizione di minimo garantito cfr. Modello M campo 10)

serie "SEMPLIFICATO" R2

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro R2 - Dati extracontabili della concessionaria di pubblicità: dettaglio per emittente radiofonica o televisiva servita

EMITTENTE *(4)*:

CODICE *(4)*:

IN CONCESSIONE *(4a)* ❑ IN SUBCONCESSIONE *(4b)* ❑

VOCE			COD.	
01	**Ricavi complessivi per la vendita di spazi pubblicitari sulla emittente del campo 4 (02+03+04+05+06+07)**		01	
02	- ricavi per spot		02	E
03	- ricavi per promozioni		03	
04	- ricavi per offerte al pubblico		04	
05	- ricavi per sponsorizzazioni		05	
06	- ricavi per contratti a valore unico		06	
07	- ricavi relativi alla sola pubblicità elettorale		07	

08	**Quota del soggetto segnalante sui ricavi di cui alla voce 01**		08
09	**Quota dell'impresa radiofonica e/o televisiva e/o del subconcedente sui ricavi di cui alla voce 01**		09
10	**Quota di altri soggetti sui ricavi di cui alla voce 01**		10

11	**Minimo garantito dovuto dal soggetto segnalante per la emittente del campo 4**		11

Note:

DATA________________ FIRMA ________________

serie "SEMPLIFICATO" R2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "R2"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna emittente servita.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della emittente servita e relativo codice (cfr. Modello M campo 5).
4a - 4b	Va indicato il titolo del rapporto in base al quale il soggetto segnalante effettua la raccolta pubblicitaria sull'emittente di cui al campo 4: - va barrato il campo 4a se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante in base ad un rapporto di concessione diretta con l'editore dell'emittente servita - va barrato il campo 4b se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante nella veste di subconcessionario di altra impresa concessionaria.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato l'ammontare complessivo dei ricavi realizzati dal soggetto segnalante nel periodo di riferimento per la vendita di spazi pubblicitari sull'emittente servita di cui al campo 4. **L'importo deve corrispondere sia alla somma dei valori esposti alle sotto voci 02, 03, 04, 05, 06 e 07 sia alla somma dei valori esposti alle successive voci 08, 09, 10.**
02	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti dalla vendita di spazi per spot (art. 12, comma 1 D.M. 581/93). Nei casi di contratti per i quali non è prevista la distinzione tra le diverse forme di pubblicità (c.d. contratti "a valore unico") cfr. nota alla voce 06.
03	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti dalla vendita di spazi per le promozioni diverse dagli spot. Nei casi di contratti per i quali non è prevista la distinzione tra le diverse forme di pubblicità (c.d. contratti "a valore unico") cfr. nota alla voce 06.

04	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti dalla vendita di spazi per "offerte fatte direttamente al pubblico" (art. 10 D.M. 581/93). Nei casi di contratti per i quali non è prevista la distinzione tra le diverse forme di pubblicità (c.d. contratti "a valore unico") cfr. nota alla voce 06.
05	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti dalle "sponsorizzazioni" (art. 2 D.M. 581/93). Nei casi di contratti per i quali non è prevista la distinzione tra le diverse forme di pubblicità (c.d. contratti "a valore unico") cfr. nota alla voce 06.
06	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti da "contratti a valore unico" per i quali non sia possibile operare la ripartizione di cui alle voci da 02 a 05.
07	Vanno evidenziati, nell'ambito dei ricavi da vendita di pubblicità di cui alla voce 01, quelli derivanti da "pubblicità elettorale".
08	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 spettante al soggetto segnalante.
09	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 spettante all'impresa radiofonica e/o televisiva e/o al subconcedente (nel caso in cui la raccolta di pubblicità relativa all'emittente avvenga in base ad un rapporto di subconcessione con la concessionaria diretta).
10	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 di pertinenza di altri soggetti (agenzie, centri media ed altri intermediari).
11	Va indicato l'ammontare globale dell'eventuale minimo garantito, per il periodo di riferimento, spettante all'emittente ovvero al subconcedente (qualora il soggetto segnalante raccolga pubblicità per l'emittente del campo 4 in base al rapporto di subconcessione).

serie "SEMPLIFICATO" | S

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello S - Dati contabili economici delle imprese di produzione e/o distribuzione di programmi o delle agenzie di stampa

VOCE			COD.
01	**Valore della produzione**		01

02	**ricavi delle vendite e delle prestazioni (= 03 + 04)**		02
03	- ricavi per produzione e/o distribuzione di programmi o di agenzia di stampa		03
04	- ricavi per attività diversa dalla produzione e/o distribuzione di programmi o di agenzia di stampa		04

05	**Costi della produzione**		05

DATA____________________ FIRMA____________________

serie "SEMPLIFICATO" S

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "S"

Il presente modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema, previsto dall'art. 2425 codice civile. Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga unitamente ad "attività di produzione e/o distribuzione di programmi" oppure di "agenzie di stampa", altre attività, le voci "Valore della produzione", "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal bilancio di esercizio.

La voce 03 afferisce esclusivamente alla attività tipica mentre la voce 04 a tutte le altre attività. I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..
02	Va riportato l'importo di cui alla voce A/1) dell'art. 2425 c.c.. L'importo corrisponde alla somma delle voci 03 e 04.
03	Vanno indicati i ricavi da vendite e prestazioni proprie della "attività tipica". Nel caso di impresa che svolga solo tale tipo di attività l'importo coincide con quello riportato alla voce 02.
04	Vanno indicati i ricavi derivanti da attività diversa da quella tipica.

05	Va riportato il totale "B". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività oltre quella di produzione, distribuzione di programmi e agenzie di stampa per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli, rispettivamente per ogni ramo di azienda tenendo presente, tuttavia, di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione", "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "SEMPLIFICATO" S1

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro S1 - Dati extracontabili agenzie di stampa: dettaglio

Numero collegamenti tecnici con:

VOCE			COD
01	testate quotidiane		01
02	testate periodiche		02
03	emittenti televisive		03
04	emittenti radiofoniche		04

Note:

DATA____________________

FIRMA ________________________

serie "SEMPLIFICATO" S1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "S1"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata e/o emittente, radiofonica e/o televisiva.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato il numero dei collegamenti in essere per fornire informazioni a testate di quotidiani.
02	Va indicato il numero dei collegamenti in essere per fornire informazioni a testate di periodici.
03	Va indicato il numero dei collegamenti in essere per fornire informazioni a emittenti televisive.
04	Va indicato il numero dei collegamenti in essere per fornire informazioni a emittenti radiofoniche.

MODELLI CONTABILI ED EXTRACONTABILI

COMPLETI DELLE RELATIVE ISTRUZIONI

Serie RIDOTTO

serie "RIDOTTO" | O

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello O - Dati contabili patrimoniali

Attivo

VOCE			COD.
01	**Immobilizzazioni**		02
02	**Attivo circolante**		08
03	**Totale Attivo dello Stato Patrimoniale**		14

Passivo

VOCE			COD.
04	**Patrimonio netto**		15
05	- capitale sociale		16
06	- utile dell'esercizio		17
07	- perdita dell'esercizio		18
08	**Debiti**		21
09	**Totale Passivo dello Stato Patrimoniale**		25

Note:

DATA ______________________ FIRMA ______________________

serie "RIDOTTO" **O**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "O"

Il presente Modello va compilato avendo riguardo al contenuto dello stato patrimoniale redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile cui si fa sempre riferimento nelle note alle singole voci che seguono.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello

VOCI	**NOTE ALLE SINGOLE VOCI**
01	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "B"
02	Va riportato, con riferimento all'Attivo, il totale "C"
03	Va riportato l'importo corrispondente al **totale attivo dello Stato Patrimoniale.**
04	Va riportato, con riferimento al Passivo, il totale "A".
05	Va evidenziato, nell'ambito del suindicato totale A, l'importo relativo alla voce "A/I".
06 - 07	Va evidenziato, nell'ambito del suindicato totale A, l'importo relativo alla voce "A/IX" con riferimento al Passivo dell'art. 2424 del c.c. Va utilizzata la voce 06 del caso di Utile dell'esercizio. e la voce 07 nel caso di Perdita dell'esercizio.
08	Va riportato, con riferimento al Passivo, il totale "D".
09	Va riportato l'importo corrispondente al **totale passivo dello Stato Patrimoniale.**

serie "RIDOTTO" | P

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello P - Dati contabili economici delle imprese editoriali

VOCE			COD.
01	**Valore della produzione**		01
02	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (=03+07)**		02
03	**Ricavi per attività editoriali (04+05+06)**		03
04	**ricavi per vendita delle copie**		04
05	**ricavi per vendita di spazi pubblicitari**		05
06	**ricavi per altre attività editoriali**		08
07	**Ricavi per attività diversa dalla editoriale**		11
08	**Contributi pubblici**		12
09	**Costi della produzione**		13
10	**Per servizi**		14
11	Costi connessi alla vendita diretta di pubblicità		15
12	**Per il personale**		19

Note:

DATA________________ FIRMA ________________

serie "RIDOTTO" **P**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "P"

Il presente Modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga unitamente ad "attività editoriale" anche altre attività, le voci "Valore della produzione" "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal conto economico del bilancio d'esercizio.

Le altre voci del modello, afferiscono, invece, esclusivamente alla "attività editoriale" ad eccezione della voce 07 "ricavi per attività diversa dalla editoriale" nella quale dovranno essere riportati tutti i ricavi non riferiti alla attività tipica (editoriale). I dati non direttamente rilevabili dalla *contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.*

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
02	Va riportato l'importo della voce A/1 dell'art. 2425 c.c.. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+07 del presente modello.
03	Va riportata la somma delle voci 04, 05 e 06 del presente modello. Nel caso di imprese che svolgono unicamente "attività editoriale" il dato corrisponde all'importo indicato alla voce 02.

04	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita delle copie della/e testata/e indipendentemente dalle relative modalità (in abbonamento, vendita in edicola, ecc.) sia in Italia che all'estero. L'importo va indicato al netto degli aggi corrisposti ai rivenditori.
05	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e testata/e edita/e indipendentemente dalla struttura organizzativa di vendita (diretta o tramite concessionaria) e dalla tipologia (commerciale, rubricata, ecc.).
06	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti da altre attività di vendita di beni o di prestazioni di servizi nell'ambito della "attività editoriale", quali: vendita di libri, diritti di riproduzione, lavorazione per terzi, ecc..
07	Vanno evidenziati i ricavi derivanti da attività diverse da quella editoriale. (La somma della voce 03 e 07 corrisponde alla voce 02 del presente modello).
08	Vanno evidenziati i proventi dell'esercizio derivanti da erogazioni effettuate in via continuativa, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici in ottemperanza di leggi, regolamenti e atti amministrativi. Trattasi, ovviamente, dei contributi in conto esercizio con esclusione quindi di quelli in conto capitale e in conto interessi, riferiti all'attività editoriale.
09	Va riportato il totale "B". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
10	Va indicato l'ammontare dei costi per servizi. Il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-7) dell'art. 2425 c.c., con riferimento alle sole componenti imputabili all'attività editoriale.
11	Va evidenziato, nell'ambito dei costi per servizi di cui alla voce 10, l'ammontare dei costi per provvigioni ad agenti, ristorni di agenzia, ecc. esclusi, comunque, quelli connessi a prestazioni di personale dipendente.
12	Va indicato l'importo di cui alla lettera B-9) dell'art. 2425 c.c. con riferimento al personale addetto all'attività editoriale.

Collegamenti con il Quadro P1

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che:

- **l'importo indicato alla voce 04 del presente Modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri P1.**
- **la differenza fra l'importo indicato alla voce 05 e quello alla voce 11 del presente Modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi delle voci 02+03 di tutti i Quadri P1;**

In mancanza delle equivalenze, ne vanno sinteticamente indicati i motivi nelle "Annotazioni".

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività, oltre a quella editoriale, per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli rispettivamente per ogni ramo d'azienda, tenendo presente di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione", "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costo della produzione" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "RIDOTTO" **P1**

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro P1 - Dati extracontabili della attività editoriale: dettaglio per testata

TESTATA *(4)*:

CODICE *(4)*:

VOCE			COD.
01	**ricavi complessivi per vendita delle copie**		01
02	**ricavi per vendita diretta di spazi pubblicitari**		07
03	**ricavi per vendita di spazi pubblicitari tramite concessionaria di pubblicità**		08

Note:

DATA____________________ FIRMA ____________________

serie "RIDOTTO" P1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "P1"

Il presente Quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata edita.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della testata e il relativo codice (cfr. Modello I campi 5 e 6).

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Vanno indicati i ricavi derivanti dalla vendita sotto qualsiasi forma, in Italia e all'estero, di tutte le copie della testata nel periodo di riferimento. I ricavi vanno determinati secondo il principio contabile della competenza.
02	Vanno indicati i ricavi complessivi, **al netto dei diritti di agenzie di pubblicità e di eventuali altri intermediari**, derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari sulla testata, effettuata direttamente dall'impresa editrice senza l'intermediazione di una concessionaria di pubblicità.
03	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari sulla testata effettuata tramite la/e concessionaria/e di pubblicità. Nel caso in cui il contratto di raccolta pubblicitaria preveda un minimo garantito va indicata la somma effettivamente riconosciuta per la pubblicità effettuata dalla testata nel periodo di riferimento.

serie "RIDOTTO" P2

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro P2 - Dati statistici dell'attività editoriale: dettaglio per testata

TESTATA *(4)*:

CODICE *(4)*:

Quotidiani: *(5)* Generale ❑ Sportivi ❑ Economici ❑ Altri ❑
Periodici: *(6)* Generale ❑ Femminili ❑ Informazione Specializzata ❑ Professionali/Finanziari ❑ Annuari ❑ Altri ❑

VOCE			COD
01	**tiratura lorda**		01
02	**tiratura netta**		02
03	**giorni di uscita / numeri editati**		03
04	**prezzo di copertina**		04
05	**prezzo medio in edicola**		05
06	**diffusione in Italia (=07+08)**		06
07	**diffusione gratuita**		07
08	**vendite in Italia (=09+10+11)**		08
09	- vendite in abbonamento		09
10	- vendite in edicola		10
11	- vendite tramite altri canali		11
12	**- diffusione % regionale:**		12

VDA	PIE	LOM	LIG	TAA	FVG	VEN
EMR	TOS	MAR	UMB	LAZ	ABR	MOL
CAM	PUG	BAS	CAL	SIC	SAR	Tot . 100

13	**diffusione estero**		13

Note:

DATA __________ FIRMA __________

serie "RIDOTTO" P2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "P2"

Il presente Quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata edita.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della testata ed il relativo codice (cfr. Modello I campi 5 e 6).
5	Va barrata la casella corrispondente alla tipologia della testata sub campo 4 se quotidiana.
6	Va barrata la casella corrispondente alla tipologia della testata sub campo 4 se periodica.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato senza arrotondamenti il numero complessivo di copie stampate nel periodo di riferimento, comprensivo degli scarti di tipografia (al lordo, quindi, delle copie imperfette non utili per la distribuzione). **La voce va barrata dagli editori di giornali quotidiani che devono aver già fornito il dato entro il 15 febbraio con il Modello T.**
02	Va indicato senza arrotondamenti il numero complessivo di copie stampate e utili per la distribuzione (al netto, quindi, degli scarti di tipografia) nel periodo di riferimento. **La voce va barrata dagli editori di giornali quotidiani che devono aver già fornito il dato entro il 15 febbraio con il Modello T.**
03	Vanno indicati: - per i quotidiani, il numero complessivo dei giorni in cui la testata è stata editata nel periodo di riferimento. Devono essere pertanto esclusi i giorni in cui il quotidiano non è uscito per qualsiasi motivo: festività, sospensioni, scioperi, ecc. - per i periodici, i numeri complessivi pubblicati nel periodo di riferimento; eventuali edizioni di numeri doppi o multipli devono essere considerati una sola volta.

04	Va indicato il prezzo di copertina in Italia alla chiusura del periodo di riferimento.
05	Va indicato il prezzo medio ponderato di vendita in edicola praticato in Italia, tenendo presente le variazioni di prezzo a qualsiasi titolo verificatesi nel periodo di riferimento (offerte combinate obbligatorie, promozioni, ecc.).
06	Va indicato senza arrotondamenti il numero di copie assorbite nel periodo di riferimento dal mercato italiano.
07	Va evidenziato nell'ambito della diffusione in Italia, di cui alla voce 06, il numero delle copie cedute gratuitamente in qualunque forma nel periodo di riferimento.
08	Va evidenziato il numero di copie vendute a qualsiasi prezzo in Italia (pieno, scontato e speciale) nel periodo di riferimento. Tale valore corrisponde alla differenza tra la voce 06 e la voce 07
09	Va evidenziato, nell'ambito delle vendite di cui alla voce 08, il numero di copie vendute in abbonamento nel periodo di riferimento.
10	Va evidenziato, nell'ambito delle vendite di cui alla voce 08, il numero di copie vendute in edicola nel periodo di riferimento.
11	Va evidenziato nell'ambito delle vendite di cui alla voce 08, il numero di copie vendute tramite altri canali (porta a porta, distributori automatici, strillonaggio, ecc.) nel periodo di riferimento.
12	Va riportata la diffusione in Italia nel periodo di riferimento di cui alla voce 06, per ciascuna regione in percentuale rispetto a quella relativa dell'intero territorio. **Tale campo va compilato solo dai quotidiani.**
13	Va indicato senza arrotondamenti il numero delle copie diffuse in qualsiasi modo fuori dal territorio nazionale nel periodo di riferimento.

serie "RIDOTTO" | Q

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello Q - Dati contabili economici delle imprese di radiodiffusione

VOCE			COD
01	**Valore della produzione**		01
02	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (=03+07)**		02
03	**Ricavi per attività di radiodiffusione (04+05+06)**		03
04	♦ abbonamento tv		04
05	♦ ricavi per vendita di spazi pubblicitari		05
06	♦ per altre attività di radiodiffusione		08
07	**Ricavi per attività diversa dalla radiodiffusione**		13
08	**Contributi pubblici**		14
09	**Costi della produzione**		15
10	**Per servizi**		17
11	Costi connessi alla vendita diretta di pubblicità		18
12	**Per il personale**		26

Note:

DATA ____________________ FIRMA ____________________

serie "RIDOTTO" Q

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "Q

Il presente Modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga unitamente ad "attività di radiodiffusione sonora e televisiva" anche altre attività, le voci "Valore della produzione" "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi della produzione" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal conto economico del bilancio d'esercizio.

Le altre voci del modello, afferiscono, invece, esclusivamente alla "attività di radiodiffusione" ad eccezione della voce 07 "ricavi per attività diversa dalla radiodiffusione" nella quale dovranno essere riportati tutti i ricavi non riferiti alla attività tipica (radiodiffusione). I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..
02	Va riportato l'importo della voce A-1) dell'art. 2425 c.c. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03 + 07 del presente modello

03	Va indicato l'importo derivante dalla somma delle voci 04,05,06. Nel caso di imprese che svolgono unicamente "attività di radiodiffusione" il dato corrisponde all'importo della voce 02.
04	Va indicato l'ammontare dei ricavi di competenza dell'esercizio derivanti da abbonamenti per le concessionarie private a pagamento.
05	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e propria/e emittente/i indipendentemente dalla struttura organizzativa di vendita della pubblicità medesima (diretta o tramite concessionaria) e dalla tipologia (messaggi pubblicitari, promozioni, offerte al pubblico, sponsorizzazioni - cfr. nota al campo 6 Quadro "M/2" per le relative definizioni).
06	Va indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti da altre attività di vendita di beni o prestazioni di servizi nell'ambito dell'attività di radiodiffusione sonora e televisiva.
07	Vanno evidenziati i ricavi derivanti da attività diverse da quella di radiodiffusione sonora e televisiva (la somma della voce 03 e 07 corrisponde alla voce 02).
08	Va indicato l'ammontare dei proventi dell'esercizio derivanti da erogazioni effettuate in via continuativa, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici in ottemperanza di leggi, regolamenti e atti amministrativi. Trattasi dei contributi in conto esercizio, con esclusione quindi di quelli in conto capitale e in conto interessi riferiti all'attività radiotelevisiva.
09	Va riportato il totale "B". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
10	Va indicato l'ammontare dei costi per servizi; il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-7 dell'art. 2425 c.c., con riferimento alle sole componenti imputabili all'attività radiotelevisiva.
11	Vanno evidenziati, nell'ambito dei costi "per servizi" di cui alla voce 10, quelli per provvigioni agli agenti, ristorni di agenzie, ecc. esclusi quelli connessi a prestazioni di personale dipendente.
12	Va indicato l'ammontare dei costi del personale; il dato va fornito avendo riguardo alla voce B-9) dell'art. 2425 c.c., con riferimento al personale addetto all'attività di radiodiffusione.

Collegamenti con il Quadro Q1

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che:

- **l'importo indicato alla voce 04 ("Abbonamento") del presente Modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 06 di tutti i Quadri Q1.**
- **la differenza fra l'importo indicato alla voce 05 e quello alla voce 11 del presente Modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi delle voci 04+05 di tutti i Quadri Q1.**

In mancanza delle equivalenze, ne vanno sinteticamente indicati i motivi nelle "Annotazioni".

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività, oltre a quella radiotelevisiva, per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli rispettivamente per ogni ramo d'azienda, tenendo presente di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione", Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costo della produzione" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "RIDOTTO" Q1

SOGGETTO SEGNALANTE: *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro Q1 - Dati extracontabili della attività radiotelevisiva: dettaglio per emittente

EMITTENTE *(4)*:

CODICE *(4)*:

VOCE			COD.
01	**ore di programmazione complessiva**		01
02	- ore di informazione		02
03	- ore di pubblicità		03
04	**ricavi per vendita diretta di pubblicità**		08
05	**ricavi per vendita di spazi pubblicitari tramite concessionaria di pubblicità**		09
06	**ricavi da abbonamenti "pay tv"**		10

Note:

DATA

FIRMA

serie "RIDOTTO" Q1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "Q1"

Il presente Quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna emittente, radiofonica e/o televisiva, gestita.**

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome dell'emittente e relativo codice (cfr. Modello L, campo 4).

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato il numero complessivo delle ore di programmazione radiofonica o televisiva effettuate nel periodo di riferimento, compresa la pubblicità in tutte le sue forme, con esclusione, invece, delle trasmissioni meramente ripetitive o consistenti in immagini fisse (il numero totale delle ore va arrotondato all'ora intera superiore o inferiore rispettivamente per frazioni maggiori o minori ai 30 minuti).
02	Va indicato il numero complessivo delle ore di trasmissione destinate, nel periodo di riferimento, a programmi di informazione radiofonici o televisivi. Per programmi di informazione si intendono sia quelli riconducibili alla responsabilità di una specifica testata giornalistica registrata, a norma di legge, sia quelli a carattere informativo, divulgativo, ecc. quali previsti dalle vigenti disposizioni.
03	Va indicato il numero complessivo delle ore di trasmissione relative ad ogni tipo di pubblicità emessa nel periodo di riferimento.

04	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivati dall'emissione di pubblicità in qualunque forma (messaggi pubblicitari, promozioni, offerte al pubblico, sponsorizzazioni) raccolta direttamente dall'impresa, senza l'intermediazione di una concessionaria di pubblicità. **I ricavi devono essere indicati al netto dei diritti di agenzia di pubblicità e/o di eventuali altri intermediari.**
05	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivati dalla raccolta pubblicitaria tramite concessionaria di pubblicità.
06	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dagli abbonamenti stipulati nel periodo di riferimento per l'emittente di cui al campo 4 nel caso in cui effettui trasmissioni a pagamento

serie "RIDOTTO" | R

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello R - Dati contabili economici delle concessionarie di pubblicità

VOCE			COD.
01	**Valore della produzione**		01
02	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (=03+04)**		02
03	**Ricavi per la raccolta pubblicitaria**		03
04	**Ricavi per attività diversa dalla raccolta pubblicitaria**		11

Note:

DATA ________________ FIRMA ________________

serie "RIDOTTO" **R**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "R"

Il presente Modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema, previsto dall'art. 2425 codice civile.

Nel caso in cui il "soggetto segnalante" svolga, unitamente ad "attività di raccolta pubblicitaria", anche altre attività, le voci "Valore della produzione" e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del presente modello si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e pertanto sono rilevate direttamente dal conto economico del bilancio d'esercizio.

Le altre voci del modello, invece, afferiscono esclusivamente alla/e "attività di raccolta pubblicitaria" ad eccezione della voce 04 "ricavi per attività diversa dalla raccolta pubblicitaria" nella quale dovranno essere riportati tutti i ricavi non riferiti all'attività tipica (raccolta pubblicitaria). I dati non direttamente rilevabili dalla contabilità aziendale vanno comunque forniti anche se stimati.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi previsti dal codice per le società di capitale devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci, ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c.
02	Va riportato l'importo della voce A/1 dell'art. 2425 c.c. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 03+04 del presente modello.
03	Vanno indicati i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari su qualunque mezzo e in qualsiasi forma.
04	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti da qualsiasi attività diversa da quella di raccolta pubblicitaria. La somma delle voci 03+04 corrisponde alla voce 02.

Collegamenti con il quadro R1.

- L'importo della voce 03 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri R1.

Collegamenti con il quadro R2.

- L'importo della voce 03 del presente modello deve essere pari all'importo o alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri R2.

Nel caso in cui la concessionaria di pubblicità venda spazi pubblicitari sia su testate che su emittenti la voce 03 del presente modello deve essere pari alla somma degli importi della voce 01 di tutti i Quadri R1 e R2.

In mancanza delle predette equivalenze, ne vanno sinteticamente indicati i motivi nelle "Annotazioni".

Avvertenza
In caso di esercizio congiunto di altre attività, oltre a quella di raccolta pubblicitaria, per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli rispettivamente per ogni ramo d'azienda, tenendo presente, tuttavia, di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione" e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

serie "RIDOTTO" **R1**

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro R1 - Dati extracontabili della concessionaria di pubblicità: dettaglio per testata servita

TESTATA *(4)*:

CODICE *(4)*:

IN CONCESSIONE *(4a)*: ☐ IN SUBCONCESSIONE *(4b)*: ☐

VOCE			COD.
01	**Ricavi complessivi per la vendita di spazi pubblicitari sulla testata del campo 4**		01
02	**Quota dell'editore e/o del subconcedente sui ricavi di cui alla voce 01**		06

Note:

DATA____________________ FIRMA ____________________

serie "RIDOTTO" R1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "R1"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna testata servita.**

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della testata e relativo codice (cfr. Modello M, campo 4).
4a - 4b	Va indicato il titolo del rapporto in base al quale il soggetto segnalante effettua la raccolta pubblicitaria sulla testata di cui al campo 4: - va barrato il campo 4a se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante in base ad un rapporto di concessione diretta con l'editore della testata servita - va barrato il campo 4b se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante nella veste di subconcessionario di altra impresa concessionaria.

VOCI	**NOTE ALLE SINGOLE VOCI**
01	Va indicato l'ammontare complessivo dei ricavi realizzati dal soggetto segnalante nel periodo di riferimento per la vendita di spazi pubblicitari sulla testata di cui al campo 4.
02	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 effettivamente dovuta all'editore e/o al subconcedente (nel caso in cui la raccolta di pubblicità relativa alla testata avvenga in base ad un rapporto di subconcessione con la concessionaria diretta). Nel caso in cui sia previsto il "minimo garantito" e questo sia superiore alla quota dei ricavi derivanti dalla raccolta, l'importo da indicare corrisponde al minimo garantito.

serie "RIDOTTO" R2

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

PERIODO *(3)*:

Quadro R2 - Dati extracontabili della concessionaria di pubblicità: dettaglio per emittente radiofonica o televisiva servita

EMITTENTE *(4)*:

CODICE *(4)*:

IN CONCESSIONE *(4a)*: ❑ IN SUBCONCESSIONE *(4b)*: ❑

VOCE			COD.
01	**Ricavi complessivi per la vendita di spazi pubblicitari sulla emittente del campo 4**		01
02	**Quota dell'impresa radiofonica e/o televisiva e/o del subconcedente sui ricavi di cui alla voce 01**		09

Note:

DATA____________________ **FIRMA** ____________________

serie "RIDOTTO" **R2**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUADRO "R2"

Il presente quadro va compilato, per il periodo di riferimento, **con riguardo a ciascuna emittente servita.**

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicata la data finale del periodo di riferimento dei dati forniti con il quadro.
4	Va indicato il nome della emittente servita e relativo codice (cfr. Modello M, campo 5)
4a - 4b	Va indicato il titolo del rapporto in base al quale il soggetto segnalante effettua la raccolta pubblicitaria sull'emittente di cui al campo 4: - va barrato il campo 4a se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante in base ad un rapporto di concessione diretta con l'editore dell'emittente servita - va barrato il campo 4b se la raccolta pubblicitaria è effettuata dal soggetto segnalante nella veste di subconcessionario di altra impresa concessionaria.

VOCI	**NOTE ALLE SINGOLE VOCI**
01	Va indicato l'ammontare complessivo dei ricavi realizzati dal soggetto segnalante nel periodo di riferimento per la vendita di spazi pubblicitari sull'emittente servita di cui al campo 4.
02	Va indicata la quota dei ricavi di cui alla voce 01 effettivamente dovuta all'impresa radiofonica e/o televisiva e/o al subconcedente (nel caso in cui la raccolta di pubblicità relativa all'emittente avvenga in base ad un rapporto di subconcessione con la concessionaria diretta). Nel caso in cui sia previsto il "minimo garantito" e questo sia superiore alla quota dei ricavi derivanti dalla raccolta, l'importo da indicare corrisponde al minimo garantito.

serie "RIDOTTO" | S

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

BILANCIO AL *(3)*:

Modello S - Dati contabili economici delle imprese di produzione e/o distribuzione di programmi o delle agenzie di stampa

VOCE			COD.
01	**Valore della produzione**		01
02	**Costi della produzione**		05

Note:

DATA

FIRMA

serie "RIDOTTO" **S**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "S"

Il presente Modello va compilato avendo riguardo al contenuto del conto economico redatto secondo lo schema, previsto dall'art. 2425 codice civile.

Le voci "Valore della produzione" e "Costi della produzione" sono rilevate direttamente dal bilancio d'esercizio.

I soggetti che, per loro natura, non sono tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi codicistici devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi delle singole voci ai medesimi criteri previsti per le società obbligate (società di capitali).

CAMPI	**NOTE AI SINGOLI CAMPI**
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'esercizio di riferimento dei dati forniti con il modello.

VOCI	**NOTE ALLE SINGOLE VOCI**
01	Va riportato il totale "A". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..
02	Va riportato il totale "B". Occorre fare riferimento, come indicato nella premessa, all'art. 2425 c.c..

Avvertenza

In caso di esercizio congiunto di altre attività oltre quella di produzione, distribuzione di programmi e agenzie di stampa per ognuna di esse vanno compilati i pertinenti modelli, rispettivamente per ogni ramo di azienda tenendo presente, tuttavia, di non indicare nuovamente le voci "Valore della produzione" e "Costi della produzione" che si riferiscono all'attività dell'impresa nel suo complesso e che pertanto vanno indicati una sola volta.

Modello T - Tiratura dei giornali quotidiani: dettaglio per testata

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

ANNO *(3)*:

TESTATA *(4)*:

CODICE *(4)*:

VOCE		COD.
01	**tiratura lorda**	01
02	**tiratura netta**	02

DATA_________________ FIRMA_______________________

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO "T"

Il presente Modello va compilato solo dagli editori di giornali quotidiani per ciascuna testata edita e presentato all'Ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria entro il **15 febbraio di ciascun anno**, con riferimento ai dati al 31 dicembre dell'anno precedente.

CAMPI	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Va indicata la denominazione ovvero la ragione sociale del soggetto segnalante. Le ditte individuali debbono indicare le generalità del titolare. I dati vanno forniti in modo esatto e completo, avendo riguardo agli elementi che risultano dallo statuto ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.
2	Va sempre indicato il codice fiscale.
3	Va indicato l'anno di riferimento dei dati forniti con il modello.
4	Va indicato il nome della testata e il relativo codice (numero di registrazione e Tribunale presso il quale la testata è stata registrata).

VOCI	NOTE ALLE SINGOLE VOCI
01	Va indicato senza arrotondamenti, con riferimento all'anno in esame, il numero complessivo di copie stampate, comprensivo degli scarti di tipografia (al lordo, quindi, delle copie imperfette non utili alla distribuzione).
02	Va indicato senza arrotondamenti, con riferimento all'anno in esame, il numero complessivo di copie stampate e utili per la distribuzione (al netto, quindi, degli scarti di tipografia).

MODELLO UNICO ANAGRAFICO - CONTABILE

COMPLETO DELLE RELATIVE ISTRUZIONI

Modello UNICO

modello "UNICO" U

Modello U - PARTE A -

Riservata a: fondazioni, enti morali, associazioni, gruppi di volontariato, sindacati, cooperative non aventi scopo di lucro, imprese e ditte individuali, che siano editrici di un solo periodico che pubblichi meno di dodici numeri all'anno, ovvero di un solo periodico distribuito in un'unica area geografica provinciale, ovvero di più periodici tutti a carattere scientifico, sempre che i ricavi della raccolta pubblicitaria non rappresentino più del 40 % dei ricavi derivanti dalle vendite, o che siano titolari di una sola concessione per la radiodiffusione in ambito locale, sonora o televisiva

Situazione al: G G M M A A

SEZ. I - DATI ANAGRAFICI

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: *(1a)*

CODICE FISCALE *(1b)* :

LEGALE RAPPRESENTANTE *(1c)*:

EVENTUALE DITTA *(1d)* :

SEDE LEGALE DEL SOGGETTO SEGNALANTE *(2)*:

Comune	Via/piazza e numero civico	Prov.	C.A.P.

ATTIVITA SVOLTA *(3)*: A B C D E

DENOMINAZIONE TESTATA EDITA *(4)*:	PROPRIETARIO *(5)*: (se diverso dall'editore)	TIRATURA *(6)*:

DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE GESTITA *(7)*:

NUMERO COMPLESSIVO DEI DIPENDENTI*(8)*: DI CUI GIORNALISTI DIPENDENTI A TEMPO PIENO *(8a)*:

SEZ. II - DATI CONTABILI

Ricavi per vendita delle copie *(9)*:..............	
Ricavi da abbonamenti *(10)*:..............................	
Ricavi da pubblicità *(11)*:....................................	
Ricavi da contributi pubblici *(12)*:................	
Ricavi da ulteriori prestazioni *(12 bis)*:.......	

DATA ______________ FIRMA ______________________

modello "UNICO" U

segue: Modello U - PARTE B -

Per tutti gli enti e le imprese non obbligati all'iscrizione e non iscritti al Registro Nazionale della Stampa che esercitano l'attività di edizione di giornali *periodici* ad eccezione dei soggetti indicati nella parte A.

SEZ. I - DATI ANAGRAFICI

G	G	M	M	A	A

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(1a)* :

LEGALE RAPPRESENTANTE *(1b)*:

EVENTUALE DITTA *(1c)* :

SEDE LEGALE DEL SOGGETTO SEGNALANTE *(2)*:

Comune	Via/piazza e numero civico	Prov.	C.A.P.

DENOMINAZIONE TESTATA EDITA *(3)*:

PROPRIETARIO *(4)*: (se diverso dall'editore)

TIRATURA *(5)*:

SEZ. II - DATI CONTABILI

VOCI	
01 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (02+07)	
02 - RICAVI PER ATTIVITA' EDITORIALI (02+04+05)........	
03 - Ricavi per vendita delle copie	
04 - Ricavi da abbonamenti	
05 - Ricavi da pubblicità	
06 - Ricavi per altre attività editoriali........	
07 - RICAVI PER ATTIVITA' DIVERSA DALLA EDITORIALE........	
08 - COSTI DELLA PRODUZIONE........	

DATA ____________ FIRMA ____________

modello "UNICO" U

segue: Modello U - PARTE C -

Per tutte le imprese non obbligate all'iscrizione e non iscritte al Registro Nazionale della Stampa che esercitano l'attività di *concessionarie di pubblicità per la stampa*.

SEZ. I - DATI ANAGRAFICI

G	G	M	M	A	A

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*: ____________

CODICE FISCALE *(1a)*: ____________

LEGALE RAPPRESENTANTE *(1b)*: ____________

EVENTUALE DITTA *(1c)*: ____________

SEDE LEGALE DEL SOGGETTO SEGNALANTE *(2)*:

Comune	Via/piazza e numero civico	Prov.	C.A.P.

DENOMINAZIONE TESTATA SERVITA *(3)*:	CODICE FISCALE IMPRESA EDITRICE *(4)*:	ESCLUSIVA *(5)*:
		SI NO
		SI NO
		SI NO
		SI NO
		SI NO
		SI NO
		SI NO

SEZ. II - DATI CONTABILI

VOCI

01 - RICAVI PER LA RACCOLTA PUBBLICITARIA	
02 - RICAVI PER ATTIVITA' DIVERSA DALLA RACCOLTA PUBBLICITARIA	

DATA ____________ FIRMA ____________

modello "UNICO" U

segue: Modello U - PARTE D -

Riservato alle imprese ed enti non obbligati all'iscrizione e non iscritti al Registro Nazionale della Stampa, che esercitano l'attività di edizione di giornali periodici o di concessionari di pubblicità per la stampa costituiti sotto forma di società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata

SOGGETTO SEGNALANTE *(1)*:

CODICE FISCALE *(2)*:

CAPITALE SOCIALE *(3)*:

SOCIO *(4)*:	CODICE FISCALE *(5)*:	PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE *(6)*: %
		....
....		
		....

DATA ________ FIRMA ________

modello "UNICO" **U**

NOTE GENERALI SUL MODELLO "U"

Il presente Modello, predisposto esclusivamente per raccogliere "l'informativa di sistema", è suddiviso nelle parti **A, B, C, D.**

1) Devono compilare *esclusivamente* la parte **A** le fondazioni, gli enti morali, le associazioni, i gruppi di volontariato, i sindacati, le cooperative non aventi scopo di lucro, le imprese e ditte individuali, che siano editrici di un solo periodico che pubblichi meno di dodici numeri all'anno, ovvero di un solo periodico distribuito in un'unica area geografica provinciale, ovvero di più periodici tutti a carattere scientifico, sempre che i ricavi della raccolta pubblicitaria non rappresentino più del 40% dei ricavi derivanti dalle vendite, o che siano titolari di una sola concessione per la radiodiffusione in ambito locale, sonora o televisiva.

Se uno di tali soggetti esercita più di una delle attività sopra precisate è tenuto a compilare separati modelli **U** - parte **A** per ogni singola attività esercitata.

I dati devono fare riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui la comunicazione viene effettuata.

Restano fermi per i soggetti sopra indicati gli adempimenti connessi con l'eventuale iscrizione al Registro Nazionale della Stampa nei casi previsti dalla legge, attraverso l'utilizzo dei pertinenti modelli.

2) Sono tenuti a compilare la parte **B** gli enti e le imprese non obbligati all'iscrizione e non iscritti nel Registro Nazionale della Stampa che esercitano attività di edizione di giornali periodici, ad eccezione dei soggetti indicati sub 1).

Gli stessi soggetti sono tenuti a compilare altresì la parte **D** qualora siano costituiti nella forma di società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata.

3) Sono tenuti a compilare la parte **C** le imprese non obbligate all'iscrizione e non iscritte nel Registro Nazionale della Stampa che esercitano attività di concessionarie di pubblicità per la stampa.

Gli stessi soggetti sono tenuti a compilare altresì la parte **D** qualora siano costituiti nella forma di società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata.

Il modello va compilato secondo le istruzioni separatamente dettate per ciascuna sua parte.

MODELLO U PARTE A

CAMPI	ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE
01	Deve essere indicata l'esatta denominazione del soggetto che effettua la comunicazione (denominazione della fondazione o dell'ente, o del gruppo, o dell'associazione o del sindacato; ragione sociale della cooperativa non avente scopo di lucro; cognome e nome del titolare dell'impresa individuale; denominazione o ragione sociale dell'impresa o ente che editano testate periodiche o della concessionaria di pubblicità). La denominazione deve essere riportata per esteso avuto riguardo alle risultanze dello statuto ovvero, per le ditte individuali, del certificato camerale. Nella casella (1a) deve indicarsi la natura giuridica del soggetto che effettua la comunicazione, indicando il numero: **1** per le fondazioni **2** per gli enti morali **3** per le associazioni **4** per i gruppi di volontariato **5** per i sindacati **6** per le cooperative senza scopo di lucro **7** per le imprese e ditte individuali. Va sempre indicato il codice fiscale nel campo (1b). Nel campo (1c) va indicato il legale rappresentante del soggetto che opera la comunicazione. Le ditte individuali debbono indicare l'eventuale diversa denominazione della ditta nell'apposito campo (1d).
02	Va indicata la sede legale del soggetto segnalante; ove questo sia persona fisica ne va indicato il domicilio.
03	Va barrata la casella che riguarda l'attività svolta ed i relativi dati successivamente indicati nel modello. In caso di più attività vanno compilati separati modelli in ognuno dei quali va barrata la casella corrispondente all'attività per la quale si effettua la comunicazione con quel modello. - Casella (A) se il soggetto segnalante é editore di un solo periodico che pubblichi meno di dodici numeri l'anno; - Casella (B) se il soggetto segnalante é editore di un solo periodico che, indipendentemente dal numero annuo delle pubblicazioni, sia distribuito in un unica area geografica provinciale; - Casella (C) se il soggetto segnalante é editore che pubblichi più periodici tutti a carattere scientifico; - Casella (D) se il soggetto segnalante é titolare di una sola concessione per la radiodiffusione televisiva in ambito locale; - Casella (E) se il soggetto segnalante é titolare di una sola concessione per la radiodiffusione sonora in ambito locale;

04	Vanno indicate le denominazioni delle testate edite (una testata per ogni riga). I soggetti che pubblicano più periodici di carattere scientifico o quelli che non hanno l'obbligo di iscrizione e non sono iscritti al Registro Nazionale della Stampa che editano più di una testata, devono utilizzare, ove necessario, un apposito foglio aggiunto per completare l'elenco delle testate edite.
05	Va indicato il proprietario della testata nel caso in cui sia soggetto diverso da quello che effettua la comunicazione. Barrare nel caso in cui il proprietario della testata ed il soggetto segnalante coincidono.
06	Va indicato il numero delle copie stampate al netto degli scarti di tipografia ed utili per la diffusione nell'anno di riferimento. Il numero da indicare va arrotondato alle mille copie superiori per valori maggiori di 500 e alle mille copie inferiori per valori fino a 500.
07	Va indicata la denominazione sotto la quale trasmette l'emittente e l'eventuale sigla.
08	Nella casella (8) va indicato il numero complessivo dei dipendenti iscritti nel "libro matricola"; nella casella (8a) va precisato il numero dei dipendenti che svolgono a tempo pieno l'attività di giornalista.
09	Va indicato l'ammontare dei ricavi realizzati dalla vendita delle copie della/e testata/e indipendentemente dalla modalità (in abbonamento, vendita in edicola, ecc.). L'importo va indicato al netto degli aggi corrisposti ai venditori.
10	Va indicata per gli editori la quota dei ricavi di cui alla voce 9, realizzati nell'anno di riferimento per la vendita delle copie in forma di abbonamento. Va indicato per la concessionaria radiotelevisiva a pagamento l'ammontare dei ricavi derivanti da abbonamenti.
11	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e testata/e edita/e o sulla emittente radiotelevisiva in ambito locale indipendentemente dalla struttura organizzativa di vendita (diretta o tramite concessionaria) e dalla tipologia (per l'impresa editrice: commerciale, rubricata, ecc.; per la concessionaria radiotelevisiva: messaggi pubblicitari, promozioni, offerte al pubblico, sponsorizzazioni).
12	Vanno indicati i ricavi dell'esercizio derivanti da erogazioni effettuate in via continuativa, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici in ottemperanza di leggi, regolamenti e atti amministrativi. Trattasi, ovviamente, dei contributi in conto esercizio con esclusione quindi di quelli in conto capitale e in conto interessi.
12 bis	Il campo è riservato esclusivamente ai soggetti che esercitano attività di radiodiffusione sonora o televisiva. Vanno indicati i ricavi delle vendite derivanti da altre prestazioni nell'ambito di tale attività.

N.B. Nelle caselle in alto a destra devono indicarsi giorno, mese ed anno cui è riferita la situazione indicata nel modello.

MODELLO U PARTE B

CAMPI	ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE
Sez. I	
01	Deve essere indicata l'esatta denominazione del soggetto che effettua la comunicazione. La denominazione deve essere riportata per esteso avuto riguardo alle risultanze dello statuto ovvero, per le ditte individuali, del certificato camerale. Va sempre indicato il codice fiscale nel campo (1a). Nel campo (1b) va indicato il legale rappresentante del soggetto che opera la comunicazione. Le ditte individuali debbono indicare l'eventuale diversa denominazione della ditta nell'apposito campo (1c).
02	Va indicata la sede legale del soggetto segnalante; ove questo sia persona fisica ne va indicato il domicilio.
03	Vanno indicate le denominazioni delle testate edite (una testata per ogni riga). Ove necessario va utilizzato un apposito foglio aggiunto per completare l'elenco delle testate edite.
04	Va indicato il proprietario della testata nel caso in cui sia soggetto diverso da quello che effettua la comunicazione. Barrare nel caso in cui il proprietario della testata ed il soggetto segnalante coincidono.
05	Va indicato il numero delle copie stampate al netto degli scarti di tipografia ed utili per la diffusione nell'anno di riferimento. Il numero da indicare va arrotondato alle mille copie superiori per valori maggiori di 500 e alle mille copie inferiori per valori fino a 500.
Sez. II	
01	Va fatto riferimento alla voce A/1 dell'art. 2425 del C.C.. L'importo deve corrispondere alla somma delle voci 02 e 07 del presente modello.
02	Va riportata la somma delle voci 03, 05 e 06 del presente modello.
03	Va indicato l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita delle copie della/e testata/e indipendentemente dalle relative modalità (in abbonamento, vendite in edicola, ecc.) sia in Italia che all'estero. L'importo va indicato al netto degli aggi corrisposti ai rivenditori.
04	Vanno evidenziati nell'ambito dei ricavi di cui alla voce 03, quelli realizzati nel periodo di riferimento per la vendita delle copie in abbonamento.
05	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e testata/e edita/e indipendentemente dalla struttura organizzativa di vendita (diretta o tramite concessionaria).
06	Va indicato l'ammontare dei ricavi complessivi derivanti da altre attività di vendita di beni o di prestazioni di servizi nell'ambito della "attività editoriale", quali: vendita di libri, diritti di riproduzione, lavorazione per terzi, ecc.

07	Vanno evidenziati i ricavi derivanti da attività diverse da quella editoriale (la somma delle voci 02 e 07 corrisponde alla voce 01 del presente modello).
08	Va fatto riferimento alla voce "B" dell'art. 2425 del C.C..

N.B. Nelle caselle in alto a destra devono indicarsi giorno, mese ed anno cui è riferita la situazione indicata nel modello.

MODELLO U PARTE C

CAMPI	ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE
Sez. I	
01	Deve essere indicata l'esatta denominazione del soggetto che effettua la comunicazione. La denominazione deve essere riportata per esteso avuto riguardo alle risultanze dello statuto ovvero, per le ditte individuali, del certificato camerale. Va sempre indicato il codice fiscale nel campo (1a). Nel campo (1b) va indicato il legale rappresentante del soggetto che opera la comunicazione. Le ditte individuali debbono indicare l'eventuale diversa denominazione della ditta nell'apposito campo (1c).
02	Va indicata la sede legale del soggetto segnalante; ove questo sia persona fisica ne va indicato il domicilio.
03 - 04	Vanno indicate le denominazioni delle testate servite (una testata per ogni riga) nel campo (3) e il codice fiscale dell'impresa editrice nel campo (4). Ove necessario va utilizzato un apposito foglio aggiunto per completare l'elenco delle testate servite.
05	Va indicato SI se il contratto di raccolta pubblicitaria per la testata citata nel campo (3) è in esclusiva con l'impresa indicata nel campo (4), NO in caso contrario. Per rapporto di esclusiva deve intendersi quel tipo di rapporto in base al quale l'editore si impegna a non pubblicare pubblicità raccolta da soggetti diversi dalla concessionaria interessata, salvo il caso di quote di spazi che l'editore si riserva contrattualmente di vendere direttamente.
Sez. II	
01	Vanno indicati i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulle testate di cui al campo (3).
02	Vanno indicati i ricavi derivanti da qualsiasi attività diversa da quella di vendita di pubblicità.

N.B. Nelle caselle in alto a destra devono indicarsi giorno, mese ed anno cui è riferita la situazione indicata nel modello.

MODELLO U PARTE D

CAMPI	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
01	Deve essere indicata l'esatta denominazione del soggetto che effettua la comunicazione. La denominazione deve essere riportata per esteso avuto riguardo alle risultanze dello statuto ovvero, per le ditte individuali, del certificato camerale.
02	Va sempre indicato il codice fiscale nel campo.
03	Va indicato l'ammontare del capitale sociale, come iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "A/I" dell'art. 2425 del C.C.
04 - 05	Va indicata la denominazione o la ragione sociale dei singoli soci (campo 4) e il relativo codice fiscale (campo 5). Ove necessario va utilizzato un apposito foglio aggiunto per completare l'elenco dei soci.
06	Per l'indicazione della partecipazione al capitale dei singoli soci va fatto riferimento al capitale risultante alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio cui si riferisce l'informativa.

(BOLLO)

ALL'UFFICIO DEL GARANTE
PER LA RADIODIFFUSIONE
E L'EDITORIA

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Al Registro Nazionale della Stampa

R.N.S. ☐

Al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive

R.N.I.R. ☐

IL SOTTOSCRITTO:

Luogo di nascita | Data di nascita | Codice fiscale

RESIDENZA

Comune | Via/piazza e numero civico | Prov. | C.A.P.

IN QUALITA' DI: (1)

DE

CHIEDE

L'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa

☐ ai sensi dell'art. 11 della legge 5 agosto 1981 n. 416

L'iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive

☐ ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 6 agosto 1990 n. 223

☐ ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.P.R. 27 marzo 1992 n. 255

☐ nonché l'iscrizione dei sottoelencati soggetti (art. 12, comma 5, della legge 223/90) (2)

RISERVATO ALLE RICHIESTE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE IMPRESE RADIOTELEVISIVE

SOCIO (3)	LIVELLO (4)	CODICE FISCALE

(continuare in allegato ove necessario)

Precisa che responsabile dei programmi è/sono:

Cognome e nome | Codice fiscale

Domicilio:

Comune | Via/piazza e numero civico | Prov. | C.A.P.

(1), (2), (3) e (4) vedi le successive istruzioni di compilazione

Allega i seguenti *modelli* (identificati da sigla alfabetica) e *quadri* (identificati dalla medesima sigla alfabetica con sigla numerica accessiva) debitamente compilati (barrare le caselle che interessano)

A (I)	B (I)	B/... (I)	BC/2 (I)	C (I)	C/.. (I)	D (I)	D/.. (I)	E (II)	F (I)	G (I)	I (III)	L (IV)	M (V)	N (VI)

(per la compilazione e relative formalità di invio cfr. istruzioni relative ai singoli Modelli/Quadri)

Allega, altresì, i seguenti documenti: (si vedano le indicazioni del quadro sinottico allegato alle istruzioni che seguono)

(barrare le caselle che interessano)

☐ copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, dell'atto costitutivo della società istante

☐ copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, dello statuto vigente

☐ copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, del verbale contenente la delibera relativa alla nomina dell'organo amministrativo

☐ copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, del verbale contenente la delibera relativa alla nomina dell'organo di controllo (solo per le società di capitali e per le cooperative)

☐ copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, del verbale contenente la delibera relativa al conferimento dei poteri di rappresentanza

☐ certificato in originale di iscrizione nella Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato

☐ copia autentica, in regola con le disposizioni sul bollo, del contratto di consorzio tra emittenti ai sensi dell'art. 21 della legge 223/90 ovvero dell'art. 6 del DL 323/93 convertito con legge 422/93

☐ certificati di residenza e di stato di famiglia, in carta semplice, di data non anteriore a tre mesi, dei seguenti soggetti: titolare dell'impresa individuale; amministratore e legale rappresentante di società di capitali o di società cooperative; tutti i soci di società in nome collettivo; soci accomandatari di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la società nel territorio dello Stato per le società di cui all'art. 2506 del codice civile; consiglieri di amministrazione di tutte le società anzidette

☐ certificato della registrazione della testata al Tribunale

Annotazioni (VII) ______________________________

____

DATA ______________

FIRMA ______________________

(da autenticare per le domande di iscrizione al RNIR)

(I) Riguarda tutti i soggetti e l'iscrizione sia nel R.N.S. sia nel R.N.I.R.
(II) Riguarda solo i Consorzi di emittenti per l'iscrizione nel R.N.I.R.
(III) Riguarda solo gli editori per l'iscrizione nel R.N.S.
(IV) Riguarda solo i soggetti concessionari di radiodiffusione sonora o televisiva per l'iscrizione nel R.N.I.R.
(V) Riguarda solo le imprese concessionarie di pubblicità per l'iscrizione nel R.N.S. e/o nel R.N.I.R.
(VI) Riguarda solo le imprese produttrici e distributrici di programmi per la radiotelevisione ai fini dell'iscrizione nel R.N.I.R.
(VII) Nelle annotazioni vanno indicati i documenti eventualmente non prodotti perché già in possesso dell'Ufficio.

NOTE AL MODELLO DI DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il presente modello va utilizzato per la richiesta di iscrizione al Registro Nazionale della Stampa, ovvero al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive, ovvero ad entrambi i Registri, corredato di tutta la documentazione all'uopo prescritta (per il R.N.S. si veda l'art. 11, commi 3° e 4°, della legge 416/81; per il R.N.I.R. si vedano gli artt. 12 e 13 del D.P.R. 255/92).
La prima facciata del modello va riempita nella parte sinistra per la domanda di iscrizione nel R.N.S.; va riempita invece nella parte destra e nella griglia finale per la domanda di iscrizione nel R.N.I.R..
Se la domanda è diretta all'iscrizione sia nel R.N.S. sia nel R.N.I.R. può utilizzarsi un solo modello riempiendo entrambe le parti sinistra e destra.

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

(i numeri si riferiscono alle chiamate contenute nella prima facciata del modello)

(1) Specificare se trattasi di titolare (nel caso di imprese individuali) ovvero di legale rappresentante di società, associazione, fondazione, ecc.. In quest'ultimo caso al rigo successivo deve essere indicata l'esatta denominazione o ragione sociale del soggetto in nome del quale viene fatta la richiesta di iscrizione nel Registro, quale risulta dallo statuto, nonché la natura giuridica del soggetto medesimo.

(2) Per i documenti da allegare alla domanda si veda il quadro sinottico allegato.

(3) Indicare cognome e nome, ovvero denominazione o ragione sociale e natura giuridica dei soci per i quali, in base a quanto appresso precisato, occorre chiedere l'iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive.

Per le iscrizioni al R.N.I.R., ai sensi dell'art. 12, comma 5°, della legge 223/90, nel caso in cui l'impresa per la quale si chiede l'iscrizione sia costituita in forma di società per azioni o in accomandita per azioni o a responsabilità limitata, deve essere richiesta l'iscrizione al R.N.I.R. anche per i soci nonché, al livello immediatamente superiore, per i soci intestatari di azioni o quote delle società socie di quella per la quale si chiede l'iscrizione (qualora tra i detti soci vi siano persone fisiche, enti di cui all'art. 12 del Codice civile, enti morali costituiti e registrati ai sensi degli articoli 14 e 33 del Codice civile, società quotate in borsa italiana - equiparati a tali fini alle persone fisiche - l'obbligo di iscrizione sussiste esclusivamente se questi detengono partecipazioni di almeno il 2% del capitale sociale). Devono inoltre essere iscritte tutte le società, e relativi soci, *oltre il precedente livello*, che figurano nella catena partecipativa *di controllo* fino ad arrivare all'individuazione della persona fisica (o soggetto equiparato) che, direttamente o indirettamente, detiene il controllo della società per la quale si chiede iscrizione.
Avuto presente che a corredo della domanda di iscrizione deve essere prodotto, in conformità dei modelli/quadri B, C, D, l'assetto partecipativo del soggetto da iscrivere, dovranno individuarsi dall'istante, nell'ambito della catena partecipativa sviluppato attraverso gli anzidetti modelli, i soci (persone giuridiche e fisiche) che versano nelle condizioni previste dalla legge ai fini della loro iscrizione nel Registro.

(4) Indicare:
- **1** per i soci della società per la quale si chiede l'iscrizione (persone fisiche o società);
- **2** per i soci di società intestatarie di azioni o quote della società per la quale si chiede l'iscrizione;
- **3** per i soci di società controllanti o comunque appartenenti alla catena partecipativa di controllo.

QUADRO SINOTTICO DEI MODELLI E DELLA DOCUMENTAZIONE PER L'ISCRIZIONE NEI REGISTRI

		MODELLI												DOCUMENTAZIONE				
	DOMANDA	A	B	C	BC2	D	E	F	G	I	L	M	N	ATTO COSTITUTIVO	STATUTO	CARICHE SOCIALI	POTERI DI RAPPRESEN-TANZA	CONTRATTO DI CONSORZIO
S.p.A. - S.A.p.A. - Cooperative con azioni	○□ ◆	○□	○□		○□			○□	○□	○ ◆	□	○□	□	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	
S.r.l. - Cooperative	○□ ◆	○□		○□	○□			○□	○□	○ ◆	□	○□	□	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	
Società di persone	○□ ◆	○□				○□		○□		○ ◆	□	○□	□	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	
Ditte individuali	○□ ◆	○□								○ ◆	□	○□	□					
Consorzi	□ ◆	□					□ ◆	□	□					□ ◆	□ ◆	□ ◆	□ ◆	□◆
Associazioni e fondazioni	○□ ◆	○□								○ ◆	□	○□	□	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	

○ Registro Nazionale della Stampa

□ Registro nazionale delle Imprese Radiotelevisive

◆ Tutti i documenti così contrassegnati devono essere in regola con le disposizioni sul bollo e devono recare autentica, ad eccezione delle domande di iscrizione al Registro Nazionale della Stampa

(IN CARTA SEMPLICE)

ALL'UFFICIO DEL GARANTE
PER LA RADIODIFFUSIONE
E L'EDITORIA

COMUNICAZIONE DI VARIAZIONI

SOGGETTO SEGNALANTE (1): ______________________

CODICE FISCALE (1) ______________________ N° ISCRIZIONE R.N.S. __________ N° ISCRIZIONE R.N.I.R. __________

QUADRO DEGLI ADEMPIMENTI DA EFFETTUARE IN RELAZIONE ALLA VARIAZIONE CHE SI SEGNALA

(va barrata la casella della colonna A relativa al tipo di comunicazione che si rende)

VARIAZIONE CHE SI SEGNALA (A)	DATA VARIAZIONE (B)	MODELLI DA ALLEGARE (C)	DOCUMENTI DA ALLEGARE (D)
(2) ☐ MODIFICHE STATUTARIE (art. 11, co. 5 L. 416/81 RNS - e 17, lett. a) DPR 255/92 RNIR)		MODELLO A	- VERBALE DELLA DELIBERA DI MODIFICA - NUOVO STATUTO IN COPIA AUTENTICA (in regola con le disposizioni sul bollo)
(3) ☐ MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI (art. 11, co. 5 L. 416/81 RNS - e 17 lett. a) DPR 255/92 RNIR)		MODELLO F	VERBALE DELLA DELIBERA DI NOMINA IN COPIA AUTENTICA (in regola con le disposizioni sul bollo)
(4) ☐ MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO (art. 11, co. 5 L. 416/81 RNS - e 17, lett. a) DPR 255/92 RNIR)		MODELLO G	VERBALE DELLA DELIBERA DI NOMINA IN COPIA AUTENTICA (in regola con le disposizioni sul bollo)
(5) ☐ MODIFICHE NEL CONFERIMENTO DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (art. 11, co. 5 L. 416/81 RNS - e 17, lett. a) DPR 255/92 RNIR)		MODELLO F	VERBALE DELLA DELIBERA DI CONFERIMENTO O REVOCA DEI POTERI IN COPIA AUTENTICA (in regola con le disposizioni sul bollo)
(6) ☐ COSTITUZIONI O VARIAZIONI DI CONSORZI TRA EMITTENTI (art. 21 L. 223/90; art. 6, comma 3, D.L. 323/93 conv. L. 422/93)		MODELLO E	CONTRATTO O SUA MODIFICA IN COPIA AUTENTICA (in regola con le disposizioni sul bollo)
COMUNICAZIONI CONCERNENTI TESTATE: (7) ☐ NUOVA TESTATA EDITA ☐ MUTAMENTO DELLA PROPRIETA' ☐ MUTAMENTO DEL TITOLO DI UTILIZZAZIONE ☐ MUTAMENTO DELLA DENOMINAZIONE O DEL LUOGO DI PUBBLICAZIONE ☐ SOSPENSIONE DELLA PUBBLICAZIONE ☐ CESSAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE (art. 1, co. 7 lett. a) e b) e 11, co. 5 l. 416/81)		- MODELLO I con firma autenticata e in bollo per il caso di edizione di nuove testate - QUADRO I/1	CONTRATTO CHE DA' LUOGO ALLA VARIAZIONE (in regola con le disposizioni sul bollo)
(8) ☐ MUTAMENTI NON STATUTARI DELLA SITUAZIONE ANAGRAFICA DEL SEGNALANTE		MODELLO A	VERBALE (eventuale) COPIA IN CARTA LIBERA
(9) ☐ TESTATE SERVITE DALLE CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA' (art. 15, 5° co. DPR 268/1982)		MODELLO M	===
(10) ☐ ELENCO SOCI DELLE CONCESSIONARIE DI PUBBLICITÀ ISCRITTE AL RNS (art. 15, 2° e 3° co. DPR 268/1982)		MODELLO/QUADRI B/C/D	===

DATA ______________ FIRMA ______________

MODELLO "COMUNICAZIONE DI VARIAZIONI"

Il presente modello, da produrre sempre in carta semplice, va utilizzato in tutti i casi in cui, in base alla vigente normativa del Registro Nazionale della Stampa e del Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive, occorra comunicare variazioni ai dati ed alle situazioni rappresentate all'atto dell'iscrizione o in successivo momento.

Il modello **deve essere sempre accompagnato dal modello/quadro cui la variazione si riferisce** (indicato nella colonna (C) del modello) nonché, ove richiesto, dalla copia dell'atto determinativo del mutamento (indicato nella colonna (D) del modello).

La segnalazione all'Ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria, ove non diversamente indicato, deve essere effettuata entro 30 gg. dal verificarsi della variazione oggetto di comunicazione. I modelli/quadri da allegare di volta in volta devono essere compilati limitatamente alle parti che rilevano ai fini della segnalazione (ad esempio, se si dà comunicazione di una cooptazione nel consiglio di amministrazione è sufficiente indicare nel modello F il nominativo del consigliere cessato, con la relativa data di cessazione, ed il nominativo ed il codice fiscale del subentrante, con la relativa data di nomina).

I modelli vanno prodotti in carta semplice, ad eccezione del modello I quando viene utilizzato per comunicare l'edizione di nuove testate.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

(1) I dati vanno indicati esattamente ed in modo completo, avendo riguardo a quanto risulta dallo statuto, ovvero, per le ditte individuali, dal certificato camerale.

Vanno barrate nel modello le caselle che interessano.

(2) La casella si riferisce esclusivamente a modifiche statutarie (le modifiche di situazioni anagrafiche che non interessano lo statuto societario vanno segnalate nella casella 8).

(3), (4), (5) Le caselle si riferiscono, rispettivamente, a variazioni degli organi amministrativi (amministratore unico o consiglio di amministrazione), degli organi di controllo (collegio sindacale), dell'attribuzione del potere di rappresentanza (affidato a nuovi soggetti in aggiunta o in sostituzione di altri).

(6) La casella interessa la costituzione o la modifica di consorzi tra emittenti radiofoniche o televisive che operano nello stesso bacino di utenza o in bacini diversi.

(7) Va barrata la casella che specificamente interessa tra quelle raggruppate sotto il numero 7 (edizione di nuove testate; mutamenti della proprietà della testata; mutamenti del titolo di utilizzazione della testata; mutamento della denominazione della testata o del luogo di pubblicazione di questa; sospensione della pubblicazione; cessazione della pubblicazione)
N.B. Ai fini delle annotazioni nel Registro Nazionale della Stampa la comunicazione di "cessazione" della pubblicazione e la comunicazione di "trasferimento della testata" vanno effettuate *entro le 24 ore successive* (art. 1, comma 7 lett. a) della L. 416/81).
Ai fini della tutela degli interessi connessi alla continuità della pubblicazione la comunicazione di "cessazione" o di "sospensione" della pubblicazione di un giornale quotidiano o settimanale deve essere data *immediatamente* (art. 5, comma 1, della L. 416/81).
Tali comunicazioni possono essere anticipate in qualsiasi forma anche per telegramma o fax.

(8) La casella interessa tutti i mutamenti della situazione anagrafica del soggetto segnalante che non comportino mutamenti statutari (i quali vanno invece segnalati barrando la casella 2).

(9) La casella interessa le concessionarie di pubblicità per la stampa e riguarda il mutamento del loro portafoglio "testate servite".
N.B. Le imprese concessionarie di pubblicità devono comunicare la "cessazione" ovvero la "cessione" del contratto di esclusiva *entro 24 ore* (art. 15, comma 5, del D.P.R. 268/82).
Tali comunicazioni possono essere anticipate in qualsiasi forma anche per telegramma o fax.

(10) La casella interessa le concessionarie di pubblicità iscritte al R.N.S., le quali debbono comunicare, entro trenta giorni dal verificarsi della circostanza, ogni variazione in ordine all'elenco dei propri soci e dei soci delle controllanti (come prescritto dall'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. 268/82). A tal fine vanno utilizzati i pertinenti modelli B, ovvero C, ovvero D (a seconda della natura della società) con i connessi quadri per i livelli successivi.

BOLLO (solo per RNIR)

ALL'UFFICIO DEL GARANTE
PER LA RADIODIFFUSIONE
E L'EDITORIA

COMUNICAZIONE DI TRASFERIMENTI DI AZIONI O QUOTE

Registro Nazionale della Stampa[2]

❑ Comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui
(1) all'art. 2 legge 5 agosto 1981 n. 416 e successive modificazioni e integrazioni

Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive [2]

❑ Comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui
(1) all'art. 13 legge 6 agosto 1990 n. 223 e successive modificazioni e integrazioni

I SOTTOSCRITTI

CESSIONARIO [2]

Cognome e Nome / Denominazione o ragione sociale del cessionario | Codice fiscale del cessionario

Persona fisica[3] ❑ **(barrare la casella che interessa)** [3] ❑ Persona giuridica o società di persone

RESIDENZA/SEDE DEL CESSIONARIO

Comune | Via/piazza e numero civico | Prov. | C.A.P.

CEDENTE [4]

Cognome e Nome / Denominazione o ragione sociale del cedente | Codice fiscale del cedente

Persona fisica[5] ❑ **(barrare la casella che interessa)** [5] ❑ Persona giuridica o società di persone

RESIDENZA/SEDE DEL CEDENTE

Comune | Via/piazza e numero civico | Prov. | C.A.P.

comunicano che in data [6] ☐☐☐☐☐☐ ha avuto luogo la seguente operazione relativamente all'

IMPRESA [7]

Denominazione impresa la cui proprietà o partecipazione costituisce oggetto dell'operazione | Codice fiscale impresa

OGGETTO **A** ❑ TRASFERIMENTO DI AZIONI O QUOTE

B ❑ OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE [8] (aumenti, diminuzioni, altre operazioni con effetti analoghi sulla compagine societaria)

C ❑ TRASFERIMENTO DI DITTA INDIVIDUALE (solo per il RNIR)

A seguito dell'operazione indicata il cessionario ha aumentato dal ____ % al ____ % ed il cedente ha diminuito dal ____ % al ____ % la rispettiva partecipazione al capitale sociale dell'impresa indicata, essendo state trasferite numero ____ azioni (ovvero una quota di L. ____________________) pari al ____ % del capitale sociale[9].

TITOLO DELL'OPERAZIONE

[10] ☐ ONEROSO ______________________________

____

[10] ☐ GRATUITO

CONDIZIONI: [11] ______________________________

____

____

DATA ISCRIZIONE AL LIBRO SOCI: [12] | | | | | | |

EVENTUALI COMUNICAZIONI:[13] ______________________________

____

____

FIRMA DEL CESSIONARIO
(da autenticare ove la dichiarazione sia resa al RNIR)

____

FIRMA DEL CEDENTE
(da autenticare se la dichiarazione sia resa al RNIR)

____

NOTE

Il presente modello è stato predisposto per tutti i casi di comunicazione "di trasferimenti" previsti dall'art. 2 della L. 416/81 e dall'art. 13 della L. 223/90(*).
Ove l'operazione di cui si dà comunicazione determini il *controllo* sul "soggetto iscritto", è obbligatoria la comunicazione prevista dall'art. 1 comma 8 della L. 416/81, e/o dall'art. 13, comma 6, della L. 223/90, da effettuare secondo le istruzioni di cui al modello "Comunicazione di Controllo".
Come indicato in nota, il modello deve essere utilizzato per la comunicazione sia del trasferimento di azioni o quote di società, sia, per quanto concerne il R.N.I.R., del trasferimento di ditte individuali.
Sono tenuti ad effettuare le comunicazioni al R.N.I.R. anche i soggetti in esso non ancora iscritti (art. 33 della L. 223/90).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

(1) Il modello riguarda sia le comunicazioni al Registro Nazionale della Stampa sia le comunicazioni al Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive. Occorre quindi barrare la casella relativa all'uno o all'altro Registro.

(2) La dichiarazione deve essere resa solo dal *cessionario* nel caso di operazioni che interessino soggetti iscritti al R.N.S. (ove possibile annotando anche il nome del cedente) ovvero dal *cessionario* e dal *cedente* (anche con atti separati) nel caso di operazioni che interessino soggetti iscritti al R.N.I.R. o comunque del settore radiotelevisivo.
Le comunicazioni devono essere effettuate:
per il R.N.S. entro 30 gg. dall'iscrizione dell'operazione sul libro soci;
per il R.N.I.R. entro 10 gg. dal trasferimento con atto *notificato* ai sensi di legge.
Se l'operazione riguarda soggetto presente sia nel settore della stampa sia nel settore radiotelevisivo la dichiarazione può essere unica ed in tal caso, barrate entrambe le caselle sub (1), debbono rispettarsi termini e forme previste per la comunicazione al R.N.I.R..

(3) Barrare la casella che interessa secondo la natura giuridica del cessionario.

(4) Vedi le precisazioni sub (2).

(5) Barrare la casella che interessa secondo la natura giuridica del cedente.

(6) Indicare la data in cui è avvenuta l'operazione che si segnala (girata, delibera assembleare, stipula dell'atto).

(7) Indicare denominazione, ovvero ragione sociale e natura giuridica, nonché codice fiscale, dell'impresa oggetto del trasferimento per le operazioni che interessano le caselle A e B.
Per le operazioni che interessano la casella C va indicato il nome della ditta dell'impresa ceduta.
Va poi barrata la casella che riguarda l'operazione oggetto di comunicazione.

(8) Le operazioni sul capitale (da assimilare ai "trasferimenti" ai fini delle comunicazioni) rilevano ai fini dell'obbligo della dichiarazione solo in quanto determinino nell'assetto societario (misura delle partecipazioni) le stesse conseguenze gia precisate a proposito dei trasferimenti.

(9) Si veda la precedente nota; le indicazioni vanno fornite nei casi in cui si sia stata barrata la casella A o B.

(10) Precisare il titolo giuridico dell'operazione che ha dato luogo al mutamento nelle partecipazioni. Nei casi di titolo oneroso indicare l'importo del prezzo pagato. Nel caso di permuta, fusioni, incorporazioni, precisare, in foglio aggiunto, le relative condizioni.

(11) Indicare modalità e clausole particolari del negozio.

(12) Indicare la data di iscrizione al libro soci.

(13) Indicare ogni altro elemento ritenuto utile ad illustrare l'operazione e le sue conseguenze.

(*) - Ai sensi dell'art. 2 della legge 416/81 deve essere data comunicazione:
a) di ogni trasferimento, a qualsiasi titolo, di azioni, partecipazioni o quote di proprietà di società editrici di giornali quotidiani - ovvero di azioni, partecipazioni o quote di proprietà delle società intestatarie di azioni o quote di società editrici di giornali quotidiani - che interessino più del 10% del capitale sociale o della proprietà (2% del capitale sociale o della proprietà, qualora il trasferimento riguardi azioni di società quotate in borsa);
b) dei trasferimenti per effetto dei quali un singolo soggetto o più soggetti collegati ai sensi dell'art. 2359 del codice civile vengano a disporre di una quota di capitale o di proprietà delle società anzidette superiore ai limiti indicati al punto a).

- Ai sensi dell'art. 13 della legge 223/90 deve essere data comunicazione:
a) di ogni trasferimento, a qualsiasi titolo, delle imprese costituite in forma individuale ovvero di azioni o quote di società soggette all'obbligo dell'iscrizione nel RNIR - nonché di azioni o quote delle società intestatarie di azioni o quote delle società anzidette - che interessino più del 10% del capitale sociale o quando successivi trasferimenti di quote inferiori al 10% abbiano superato tale limite (limite ridotto al 2% per le società per azioni quotate in borsa).
b) dei trasferimenti per effetto dei quali un singolo soggetto o più soggetti collegati ai sensi dell'art. 2359 del codice civile vengano a disporre di una quota di capitale o di proprietà superiore al 10%.

ALL'UFFICIO DEL GARANTE
PER LA RADIODIFFUSIONE
E L'EDITORIA

COMUNICAZIONE
DI ACQUISIZIONE DI CONTROLLO
(Art. 1 comma 8 della legge 5 agosto 1981 n° 416 - Art. 13 comma 6 della legge 6 agosto 1990 n° 223)

DICHIARANTE

Cognome e Nome / Denominazione o ragione sociale della società o ente	Codice fiscale

Persona fisica ☐ **(barrare la casella che interessa)** ☐ Persona giuridica o società di persone

RESIDENZA/SEDE

Comune	Via/piazza e numero civico	Prov.	C.A.P.

COMUNICA

di aver acquisito il controllo esclusivo/congiunto (*) della società:

Ragione sociale/Denominazione della Società oggetto del controllo

Codice fiscale della società oggetto del controllo

in data

GG	MM	AA

in conseguenza (**)

(Art. 2359 co. 1 n° 1 C.C.) A ☐ della disponibilità della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

....

(Art. 2359 co. 1 n° 2 C.C.) B ☐ della disponibilità dei voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria

....

(Art. 2359 co. 1 n° 3 C.C.) C ☐ di particolari vincoli contrattuali

....

(Art. 1 co. 8 L. 416/81)
(Art. 37 co. 1 L. 223/90) D ☐ di specifici rapporti di carattere finanziario o organizzativo

....

DATA ______________

Firma del dichiarante persona fisica

____
(da autenticare ove la dichiarazione sia resa al RNIR)

Firma del legale rappresentante del dichiarante

____
(da autenticare ove la dichiarazione sia resa al RNIR)

____
(Indicazione della specifica qualità (carica) del legale rappresentante che sottoscrive)

* Cancellare l'ipotesi che non interessa. Nel caso di controllo congiunto vanno indicati in apposito allegato gli altri soggetti controllanti e va inviato il patto parasociale.

** Barrare la casella relativa all'ipotesi che interessa.
Quando si barra la casella A o la casella B va specificato se il controllo sussiste computando anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persone interposte, delle quali vanno indicati, nel caso, la denominazione o la ragione sociale o il nome.
Quando si barra la casella C vanno specificati i vincoli contrattuali cui è fatto riferimento.
Quando si barra la casella D vanno specificati i rapporti finanziari ed organizzativi cui è fatto riferimento.

MODELLO "COMUNICAZIONE DI ACQUISIZIONE DI CONTROLLO"

Il modello va utilizzato per le comunicazioni obbligatorie di acquisizione del controllo di una società editrice di giornali quotidiani (articolo 1, comma 8°, della legge 5 agosto 1981 n. 416) ovvero di una società soggetta all'obbligo di iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, concessionaria privata di *radiodiffusione sonora o televisiva, autorizzata a ripetere programmi esteri* o della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, concessionaria di pubblicità per la radiotelevisione, produttrice o distributrice di programmi radiotelevisivi; articolo 12, comma 6°, della legge 6 agosto 1990 n. 223).

I presupposti della fattispecie di controllo (implicante influenza dominante sulla società controllata) sono precisati nell'art. 2359 del Codice civile nonché nell'articolo 1, comma 8°, della legge 5 agosto 1981 n. 416 e, rispettivamente, nell'articolo 37 della legge 6 agosto 1990 n. 223.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nel caso di *controllo congiunto* vanno indicati in apposito foglio aggiunto gli altri soggetti controllanti e va inviata copia del patto parasociale[1].
Quando nella compilazione del modello si barra la casella A, ovvero la casella B, va specificato *se il controllo* è esercitato tramite (in tutto o in parte) società controllate, società fiduciarie, persone interposte, delle quali vanno indicate nel caso (in quanto necessario in apposito foglio aggiunto) la denominazione o ragione sociale o il nome.
Se nella compilazione del modello si barra la casella C, vanno specificati (in quanto necessario in apposito foglio aggiunto) i vincoli contrattuali che determinano il controllo societario.
Se nella compilazione del modello si barra la casella D vanno specificati (in quanto necessario in apposito foglio aggiunto) quali siano i rapporti finanziari ed organizzativi dai quali deriva il controllo.

N.B. La comunicazione va resa dal soggetto controllante di "ultima istanza".
Nel caso di comunicazioni relative al controllo di imprese editrici di giornali quotidiani, la stessa, da rendere in carta libera, *va prodotta entro **30 giorni** dal patto o dal negozio che determina* l'acquisizione del controllo.
Nel caso di comunicazione da rendere al R.N.I.R. la stessa va eseguita con firma autenticata e in regola con le disposizioni sul bollo nel termine di ***10 giorni*** dal patto o dal negozio che determina l'acquisizione del controllo e va ***notificata*** a norma di legge (si veda l'art. 13, comma 1°, della L. 223/90).

[1] *Nel settore radiotelevisivo deve essere data comunicazione all'Ufficio del Garante anche degli accordi parasociali o di sindacato di voto che non determinano situazioni di controllo nonché di ogni modifica di tali accordi.*

ALL'UFFICIO DEL GARANTE
PER LA RADIODIFFUSIONE
E L'EDITORIA

COMUNICAZIONE
per le ipotesi di controllo normativamente ritenute esistenti
(Art. 1 comma 8 della legge 5 agosto 1981 n° 416 - Art. 37 comma 1 della legge 6 agosto 1990 n° 223)

DICHIARANTE

Cognome e Nome / Denominazione o ragione sociale della società ....

Codice fiscale ....

Persona fisica ☐ (barrare la casella che interessa) ☐ Persona giuridica o società di persone

RESIDENZA/SEDE

Comune	Via/piazza e numero civico	Prov.	C.A.P.

COMUNICA

1) che sussistono con la Società:

Ragione sociale/Denominazione della Società cui si riferiscono i rapporti indicati ....

Codice fiscale della Società anzidetta ....

i seguenti rapporti di carattere finanziario e/o organizzativo ____________________

i quali consentono (*)

A ☐ la comunicazione degli utili e delle perdite

B ☐ il coordinamento della gestione delle imprese ai fini del perseguimento di uno scopo comune ovvero ai fini di limitare la concorrenza tra le imprese stesse

C ☐ una distribuzione degli utili o delle perdite diversa, quanto ai soggetti o alla misura, da quella che avverrebbe in assenza dei rapporti stessi

D ☐ l'attribuzione di poteri maggiori rispetto a quelli derivanti dal numero delle azioni o delle quote possedute.

E ☐ l'attribuzione ad esso soggetto dichiarante, non legittimato in base all'assetto proprietario, di poteri nella scelta degli amministratori e dei dirigenti della società anzidetta nonché dei direttori delle testate (edite o trasmesse).

2) che l'influenza dominante normativamente presunta in base alle segnalate circostanze non sussiste, di fatto, in quanto:

____

____

DATA ____________

Firma del dichiarante persona fisica

____

Firma del legale rappresentante del dichiarante

____

____
Indicazione della specifica qualità (carica) del legale rappresentante che sottoscrive

(*) Barrare la casella che interessa

MODELLO "COMUNICAZIONE PER LE IPOTESI DI CONTROLLO NORMATIVAMENTE RITENUTE ESISTENTI"

Il modello va utilizzato in tutti i casi in cui il soggetto segnalante venga a trovarsi, nei confronti di una società del settore della stampa o del settore radiotelevisivo, in rapporti di carattere finanziario e/o organizzativo idonei a determinare una delle situazioni presuntive di controllo considerate dalla legge (articolo 1, comma 8°, della legge 5 agosto 1981 n. 416; articolo 37, comma 1°, della legge 6 agosto 1990 n. 223) **ma intende negare che sussista una reale situazione di controllo.**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il soggetto segnalante deve:

- specificare nel punto 1) di quali rapporti organizzativi e/o finanziari si tratti;
- barrare le caselle che interessano, tra quelle che figurano nel modello, per indicare quali siano le conseguenze concrete dei rapporti anzidetti;
- indicare al punto 2) le ragioni per le quali, nella concreta contingenza, ritenga non sussistere una sua posizione di influenza dominante malgrado il verificarsi delle circostanze considerate.
  Il modello, in sostanza, è volto a raccogliere una dichiarazione negativa di controllo nei casi in cui questo potrebbe formare oggetto di una presunzione di legge.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL ________

da pubblicare ai sensi dell'art. 1, comma 33, del decreto-legge 23 ottobre 1996 n. 545 convertito con legge 23 dicembre 1996 n. 650

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	
RICAVI DELLA VENDITA DI COPIE (1)	
di cui per abbonamenti (2)	
RICAVI DELLA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI (3)	
di cui per vendita tramite concessionarie di pubblicità (4)	

COSTI PER SERVIZI:	
LAVORAZIONI PRESSO TERZI (5)	
AGENZIE DI INFORMAZIONE (6)	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

(1) Indicare i ricavi per la vendita delle copie della/e testata/e edita/e indipendentemente dalle modalità (abbonamento, vendita in edicola ecc.), al netto degli aggi di distribuzione e rivendita.

(2) Indicare la quota dei ricavi sub (1) derivanti esclusivamente dalla vendita delle copie per abbonamenti.

(3) Indicare i ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari sulla/e testata/e edita/e indipendentemente dalla struttura organizzativa di vendita (diretta o tramite concessionaria) e dalla tipologia della pubblicità (locale, nazionale, commerciale, finanziaria e di servizio).

(4) Indicare i ricavi complessivi derivanti dalla vendita di spazi per qualunque tipologia di pubblicità, sulla/e testata/e edita/e effettuata con l'intermediazione di concessionaria/e di pubblicità.

(5) Indicare i costi per lavorazioni eseguite da terzi relativi all'attività editoriale (lavorazioni tipografiche varie, ecc.)

(6) Indicare i costi derivanti dalla fornitura di servizi da parte di agenzie di informazione.

Modello Enti Pubblici

All'UFFICIO DEL GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA
Via S. Maria in Via, 12
00187 ROMA

Parte A

DENOMINAZIONE (1):

CODICE FISCALE:

CATEGORIA (2):

ENTE ECONOMICO	☐	LOCALE	☐
ENTE NON ECONOMICO	☐	NAZIONALE	☐

SEDE LEGALE (3,4,5):

Comune	Via/piazza e numero civico	Prov.	C.A.P.

TELEFONO (6): FAX (7):

PERSONA QUALIFICATA AD INTRATTENERE RAPPORTI CON L'UFFICIO :

Cognome	Nome	Telefono

Parte B

Sez. I

ANNO (8): CHIUSURA ESERCIZIO FINANZIARIO (9): CAPITOLO DI BILANCIO (10): SI ☐ NO ☐

Spese pubblicitarie su:

- quotidiani e periodici (11)
- emittenti radiofoniche equiparate a imprese editrici di quotidiani (12)
- emittenti radiofoniche e/o televisive locali (13)
- emittenti radiofoniche nazionali (esclusa la concessionaria pubblica) (14)
- emittenti radiofoniche e/o televisive locali dell'Unione europea (15)
- emittenti radiofoniche nazionali dell'Unione europea (16)
- emittenti televisive nazionali e della concessionaria pubblica (radio e TV) (17)
- altri mezzi, diversi dalla stampa e dall'emittenza radiotelevisiva (18)

Totale : (19)

Sez. II

Spese per campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività:

- a livello locale ______ (20)
- a livello nazionale ______ (21)

Sez. III

Spese di pubblicità effettuate all'estero:

- nel territorio dell'Unione europea (Italia esclusa) ______ (22)
- fuori del territorio dell'Unione europea ______ (23)

DATA____________________

FIRMA____________________

ISTRUZIONI PER IL MODELLO ENTI PUBBLICI

CAMPO	NOTE AI SINGOLI CAMPI
1	Indicare l'esatta denominazione dell'amministrazione o dell'ente, e, nell'apposito campo, il relativo codice fiscale.
2	Gli enti diversi dallo Stato, dalle regioni e dagli altri enti territoriali devono barrare la casella "ente economico" ovvero la casella "ente non economico" nonché le rispettive caselle annesse (ente) "locale" ovvero (ente) "nazionale", al fine di precisare esattamente la propria natura secondo quanto risulta dalla legge istitutiva e/o dallo statuto. Eventuali accorpamenti, fusioni, privatizzazioni e modificazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario cui si riferisce la comunicazione, rilevanti ai fini della identificazione dell'ente o della sua natura, dovranno essere comunicate con nota a parte.
3-4-5-6-7	Indicare negli appositi campi i dati relativi alla sede legale, nonché la persona cui l'Ufficio può rivolgersi per chiarimenti e comunicazioni.
8	Indicare l'anno (esercizio finanziario) al quale si riferisce la comunicazione.
9	Indicare la data di chiusura dell'esercizio finanziario cui si riferisce la comunicazione.
10	Indicare se sia stato o meno istituito un unico capitolo di bilancio al quale imputare tutte le spese comunque afferenti alla pubblicità, barrando la casella SI ovvero la casella NO (per i limiti soggettivi dell'obbligo di istituire tale capitolo si veda l'art. 5, comma 2, della L. n. 67/87).
11	Indicare l'ammontare complessivo delle somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità su giornali quotidiani e periodici, incluse le somme spese (*) nell'ambito di "campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività". Ai fini della presente comunicazione per quotidiani e periodici si intendono le testate regolarmente registrate presso il Tribunale competente (art. 5 della L. n. 47/48) ivi compresi gli elenchi telefonici, gli annuari, le Gazzette Ufficiali, i Bur, etc. Il rispetto degli obblighi sostanziali di legge comporta che la somma dell'ammontare indicato nel campo 11 con quello indicato nel campo 12 corrisponda, per le amministrazioni statali e per gli enti pubblici non territoriali, esclusi gli enti pubblici economici, almeno al 50 % del totale indicato nel campo 19 (art. 5, comma 1, della L. n. 67/87).

(*)Per spese nell'esercizio si intendono le spese impegnate nell'esercizio (cioè quelle di "competenza" dell'esercizio) anche se non liquidate nell'esercizio medesimo.

12	Indicare l'ammontare complessivo delle somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità su emittenti radiofoniche italiane equiparate alle imprese editrici di giornali quotidiani (ai sensi dell'art. 10 L. n. 250/90 e dell'art. 11, comma 2, L. 67/87)(**), incluse anche le somme spese (*) nell'ambito di "campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività". **N.B.** *Il campo va compilato soltanto se si intendano utilizzare le spese per pubblicità su emittenti radiofoniche equiparate alle imprese editrici di giornali quotidiani al fine di raggiungere la percentuale del 50% prevista dall'art. 5, comma 1, della L. n. 67/87. In caso contrario, tali spese andranno complessivamente inserite senza distinzioni nel successivo campo 13 per concorrere (con tutte le altre spese specificate più avanti) al raggiungimento delle percentuali del 15 % ovvero del 25 % stabilite dal nuovo testo dell'art. 9, comma 1, della L. 223/90. E' possibile ripartire le spese in questione inserendo nel campo 12 la quota utilizzata per raggiungere la percentuale del 50% di cui all'art. 5 della L. 67/87 e nel campo 13 la parte residua utilizzata per il raggiungimento delle percentuali di cui all'art. 9, comma 1, della L. 223/90.*
13	Indicare l'ammontare complessivo delle somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità su emittenti radiofoniche locali italiane ed emittenti televisive locali italiane, incluse le somme spese nell'ambito di "campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività". **N.B.** *In questo campo possono anche essere indicate, in tutto o in parte, secondo i criteri specificati a proposito del campo 12, le somme spese per pubblicità su emittenti radiofoniche equiparate alle imprese editrici di giornali quotidiani.* Il rispetto degli obblighi sostanziali di legge comporta che la somma dell'ammontare indicato nel campo 13 con quelli indicati nei campi 14, 15 e 16, corrisponda almeno al 25 % del totale indicato nel campo 20 ovvero al 15% del totale indicato nel campo 21, secondo il tipo di ente e di campagne pubblicitarie realizzate (vedi l'art. 9, comma 1, della L. 223/90).
14	Indicare l'ammontare complessivo delle somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità su emittenti radiofoniche, di livello nazionale, italiane private (esclusa quindi la concessionaria del servizio pubblico RAI), comprendendo le somme spese nell'ambito di "campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività". Circa la somma degli importi di cui ai campi 13, 14, 15, e 16 si richiama quanto precisato a proposito del campo 13.
15	Indicare l'ammontare complessivo delle somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità su emittenti radiofoniche locali ed emittenti televisive locali operanti nei territori dei paesi dell'Unione europea, escluse le emittenti italiane, comprese le somme spese nell'ambito di campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività.
16	Indicare l'ammontare complessivo delle somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità su emittenti radiofoniche di livello nazionale operanti nei territori dei paesi dell'Unione europea, escluse le emittenti italiane, comprese le somme spese nell'ambito di campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività.

(*) Per spese nell'esercizio si intendono le spese impegnate nell'esercizio (cioè quelle di "competenza" dell'esercizio) anche se non liquidate nell'esercizio medesimo.

(**) Sono equiparate alle imprese editrici di giornali quotidiani le imprese di radiodiffusione sonora che abbiano registrato la testata radiofonica giornalistica trasmessa, presso il competente tribunale, e che trasmettono quotidianamente propri programmi informativi su avvenimenti politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o letterari per almeno il 25% delle ore di trasmissione comprese tra le ore 7 e le ore 20 (v. anche l'art. 7 del D.L. 323/93, convertito con legge 422/93, che modifica l'art. 11 della L. 67/87).

17	Indicare l'ammontare complessivo delle somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità sulle reti, televisive e radiofoniche, della concessionaria del servizio pubblico (RAI) e sulle emittenti televisive nazionali dei concessionari privati, incluse le somme spese nell'ambito di "campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività".
18	Indicare l'ammontare complessivo delle somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità su tutti gli altri mezzi diversi dai giornali quotidiani e periodici e dalle emittenti radiotelevisive (manifesti, depliants, etc.), incluse le somme spese sugli altri mezzi anzidetti nell'ambito di "campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività".
19	Indicare la somma degli importi dei campi da 11 a 18.
20	Indicare esclusivamente il totale delle somme, spese (*) nell'esercizio, specificamente per "campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività" *in ambito locale.*
21	Indicare esclusivamente il totale delle somme, spese (*) nell'esercizio, specificamente per "campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività" *in ambito nazionale*
22	Indicare l'ammontare delle somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità su mezzi diversi da quelli di cui ai campi 15 e 16, siti in paesi dell'Unione europea con esclusione dell'Italia.
23	Indicare tutte le somme, spese (*) nell'esercizio, per pubblicità su qualunque mezzo (stampa, radiotelevisione e altri mezzi) fuori dai territori dell'Unione europea.

N.B. - Tutti gli importi vanno indicati in migliaia di lire, al lordo delle imposte.

(*) Per spese nell'esercizio si intendono le spese impegnate nell'esercizio (cioè quelle di "competenza" dell'esercizio) anche se non liquidate nell'esercizio medesimo

NOTA ESPLICATIVA 1

STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA
EMITTENZA RADIOTELEVISIVA
OBBLIGHI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DEL
GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

Premessa

1. Per la raccolta dell'insieme dei dati e delle notizie che rappresentano **l'informativa di sistema** per gli operatori dei settori della stampa e dell'emittenza radiotelevisiva, sono stati predisposti appositi "modelli"(identificati da sigla alfabetica) e "quadri" di sviluppo dei medesimi (identificati dalla stessa sigla alfabetica e da sigla numerica accessiva), variamente articolati per le diverse categorie di soggetti interessati, in relazione all'"attività tipica" da essi rispettivamente svolta.
   Sono state inoltre definite soglie quali/quantitative per differenziare, in funzione delle dimensioni e caratteristiche soggettive dei diversi operatori, il livello delle informazioni ed il grado di analiticità delle notizie richieste. Quattro sono i livelli informativi previsti: base, semplificato, ridotto e quello del modello unico.

2. L'impianto segnaletico per l'"informativa di settore" si articola in due Sezioni:
   a) una Sezione "anagrafica", diversificata per natura del "soggetto segnalante" e per settore di "attività tipica", nella quale sono raccolti gli elementi identificativi del singolo operatore, dell'attività svolta, degli eventuali rapporti con altri soggetti sul piano partecipativo e/o funzionale-operativo (modelli **A,B,C,D,E,F,G,H,I,L,M,N** e connessi quadri);
   b) una Sezione "contabile" ed "extracontabile" destinata a raccogliere dati, per lo più sintetici, di immediata rilevazione dal bilancio di esercizio, nonché dati, anche di natura statistica, atti ad integrare le predette indicazioni (modelli **O,P,Q,R,S** e connessi quadri).

   Solo il modello **U**, predisposto per i soggetti minori (parte **a**) e per gli operatori del settore della stampa non obbligati né comunque iscritti nel Registro Nazionale della Stampa (parti **b,c,d**), contiene una sezione anagrafica ed una sezione contabile.
   I soggetti che per la loro natura giuridica non sono tenuti a redigere i bilanci secondo gli schemi recati dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile devono attenersi, nella definizione dei valori quantitativi dei singoli dati, ai medesimi criteri previsti per le società di capitali.
   Tutti i modelli e i quadri sono corredati dalle relative istruzioni di compilazione.
   I modelli e i quadri costituiscono schemi di comunicazione, riproducibili liberamente, *da seguire peraltro in modo tassativo.* Essi, *purché nella loro interezza*, possono essere riprodotti con qualunque mezzo.

Avvertenza di carattere generale

1. Al fine di snellire ed omogeneizzare gli adempimenti a carico degli operatori, i "modelli" sono stati elaborati in modo da renderli utili a raccogliere non solo "l'informativa di sistema", da fornire con la stabilita cadenza periodica, ma altresì i dati di volta in volta necessari ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa (RNS) ovvero nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive (RNIR), nonché, infine, i dati oggetto di comunicazione ai Registri medesimi per la variazione di elementi rilevanti, secondo le previsioni di specifiche disposizioni di legge o di regolamento (cd. comunicazioni "nominate").

Si è cercato per quanto possibile di semplificare gli adempimenti degli operatori riconducendo ad unità e ad identità di disciplina obblighi e comportamenti sui quali era nella potestà del Garante intervenire.

Il disegno di razionalizzazione della complessa regolamentazione che riguarda i mezzi di comunicazione di massa (sia pure sotto il solo profilo interessato dall'ambito di attuazione delle previsioni del decreto-legge 23 ottobre 1996 n. 545, convertito con modifiche dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650, relativa all'informativa necessaria per l'Organo di garanzia) ha trovato peraltro dei limiti insormontabili nelle aporie, disarmonie, e contraddizioni delle norme che si sono succedute nel tempo, in modo frammentario, a livello legislativo ed a livello regolamentare, sia nel settore della stampa sia nel settore radiotelevisivo (in particolare per quanto concerne la tenuta del Registro Nazionale della Stampa e del Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive).

Le istruzioni per la compilazione dei "modelli" e dei "quadri" hanno quindi dovuto tener conto della necessità di seguire criteri differenziati e anche regole procedimentali diverse per distinti soggetti o distinti settori di attività pur in situazioni sostanzialmente identiche e comunque di analogo rilievo ai fini delle esigenze cognitive strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Garante.

Uso dei modelli e dei quadri

a) *informativa di sistema*

Nella tavola A sono indicati i "modelli" che ciascun soggetto è obbligato ad utilizzare per *l'informativa di sistema* in relazione alla sua natura giuridica (tipologia soggetti) nonché in relazione all'attività da esso svolta (tipologia attività). I soggetti tenuti al livello minimo di informativa[1], direttamente individuato dalla legge, devono utilizzare soltanto il modello **U** - parte **a.**

[1] Sono tenuti a tale livello minimo di informativa: le fondazioni, gli enti morali, le associazioni, i gruppi di volontariato, i sindacati, le cooperative non aventi scopo di lucro, le imprese e le ditte individuali, che siano editrici di un solo periodico che pubblichi meno di dodici numero all'anno, ovvero di un solo periodico distribuito in un'unica area geografica provinciale, ovvero di più periodici tutti a carattere scientifico, sempre che i ricavi della raccolta pubblicitaria non rappresentino più del quaranta per cento dei ricavi derivanti dalle vendite, o che siano titolari di una sola concessione per la radiodiffusione in ambito locale, sonora o televisiva.

Nessuna documentazione deve accompagnare l'"informativa di sistema" salvo per la/le parte/i in cui la stessa venga effettuata anche ai fini di specifiche comunicazioni da fornire ai Registri secondo le relative discipline, in soddisfacimento di coincidenti obblighi di comunicazione.

In taluni casi, opportunamente evidenziati nelle note di compilazione dei "modelli", puo verificarsi sovrapposizione tra i termini previsti per l'effettuazione dell'"informativa di sistema" e i termini normativamente stabiliti per adempimenti specifici rilevanti ai fini delle evidenze dei Registri. In tali casi l'invio tempestivo dell'"informativa di sistema" è idoneo a soddisfare l'adempimento degli obblighi di comunicazione specifica sempreché vengano rispettate le disposizioni inerenti ai contenuti della segnalazione e le relative regole fiscali.

Per i soggetti che esercitano più "attività tipiche", ai fini dell'individuazione del livello segnaletico si tiene conto del volume complessivo dei "ricavi" derivanti dalle medesime attività. Il livello di informazione (Ridotto, Semplificato, Base) cui in tal caso è tenuta l'impresa, corrisponde, per tutte le sue "attività tipiche", al livello più alto applicabile sulla base del complesso dei ricavi derivanti da queste. L'indicazione dei dati contabili economici deve essere fornita con riguardo ai singoli rami di azienda utilizzando, per le varie "attività tipiche", i pertinenti modelli. I soggetti che operano contemporaneamente nei sub settori della radiodiffusione sonora e della radiodiffusione televisiva non sono tuttavia considerati esercenti più attività. Essi, pertanto, compilano solo un modello **Q**, fermo l'obbligo di compilare i quadri di dettaglio per testate e/o emittenti. Analogamente, non sono considerati soggetti che esercitano più attività quelli che operano contemporaneamente nel sub settore della stampa quotidiana ed in quello della stampa periodica. Anche essi compilano un solo modello **P** con i relativi quadri.

Relativamente alla "Sezione anagrafica", l'informativa di sistema puo essere limitata esclusivamente ai dati variati rispetto a quelli forniti con la "informativa" precedente e che non abbiano gia formato oggetto di comunicazione in dipendenza di specifici obblighi di segnalazione derivanti dalla normativa vigente.

Per i soggetti tenuti ad utilizzare il solo modello **U** - parte **a** resta fermo in ogni caso l'obbligo di produrre annualmente tale modello completo.

Il modello **T** è predisposto per la comunicazione della tiratura dei giornali quotidiani.

b) *iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa o nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive*

Per la **domanda di iscrizione** nel Registro Nazionale della Stampa ovvero nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive, ovvero in entrambi i Registri, è stato predisposto l'apposito modello.

Nella tavola B sono indicati i modelli e la documentazione di corredo da allegare alla domanda di iscrizione.

c) *comunicazioni di variazioni ai Registri; comunicazioni di trasferimenti; acquisizioni di controllo; accordi parasociali*

Le comunicazioni dovute con cadenza periodica ovvero al verificarsi degli specifici presupposti normativamente fissati ai fini della annotazione di variazione nel Registro Nazionale della Stampa ovvero nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive, vanno effettuate utilizzando l'apposito modello "**Comunicazione di variazioni**" (non contrassegnato da sigla alfabetica), che reca distintamente indicati l'oggetto ed i presupposti di ogni comunicazione normativamente dovuta. A tale modello vanno allegati i consueti modelli, elencati nella *tavola C*, che raccolgono, per la categoria cui appartiene il soggetto segnalante, i dati cui si riferisce la variazione.

Per la comunicazione dei "**trasferimenti di azioni o quote**", nonché (per quanto concerne il settore radiotelevisivo) di imprese individuali va utilizzato l'apposito modello (non contrassegnato da sigla alfabetica).

Ai fini delle comunicazioni di legge deve intendersi per trasferimento qualunque fatto o negozio che determini, nella compagine societaria del soggetto iscritto nel Registro, i medesimi effetti, in *termini di variazioni percentuali, dei trasferimenti di azioni o quote propriamente detti.*

In considerazione di ciò, operazioni sul capitale sociale nonché operazioni di fusione per unione o per incorporazione tra due o più soggetti - nell'ipotesi che ne derivino variazioni all'assetto proprietario di livello rilevante ai fini di legge - debbono intendersi ricomprese, quanto agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 2 della legge 416/81 e dall'art. 13 della legge 223/90, nella fattispecie "trasferimento". In tali casi deve intendersi per "cessionario" il socio che, ad operazione ultimata, avrà una maggiore partecipazione in termini percentuali nella compagine societaria; per "cedente", invece, il socio che avrà una minore partecipazione.

Per la "**comunicazione dell'acquisizione del controllo**" su di un soggetto tenuto all'obbligo "dell'informativa di sistema", comunque realizzatasi (attraverso trasferimenti di azioni o quote, accordi parasociali, sindacati di voto, ecc.), deve essere usato l'apposito modello (non contrassegnato da sigla alfabetica).

Ove il controllo si realizzi attraverso accordi parasociali o sindacati di voto, la comunicazione deve essere effettuata da tutti i partecipanti al patto, copia del quale deve essere inviata al Garante.

In caso di acquisizione di controllo su soggetti iscritti ad ambedue i Registri la notifica effettuata per il RNIR assorbe ogni altro adempimento.

Nel settore radiotelevisivo gli aderenti ad accordi parasociali o di sindacato di voto, anche se non determinativi di situazioni di controllo, sono tenuti a dare comunicazione degli accordi stessi al Garante nel termine di 10 giorni. Analoga comunicazione è dovuta per il caso di modificazione di tali accordi.

Un particolare modello di "**Comunicazione per le ipotesi di controllo normativamente ritenute esistenti**" (non contrassegnato da sigla alfabetica) riguarda il caso in cui un soggetto

venga a trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (art. 1, comma 8, della L. 416/81; art. 37 della L. 223/90) perché nei suoi confronti operi una presunzione di controllo su società del settore della stampa o della radiotelevisione, ma ritenga di dover negare l'effettiva sussistenza di una situazione di influenza dominante.

N.B. ***Nei casi in cui un medesimo soggetto sia interessato sia al RNS sia al RNIR la domanda di iscrizione o la segnalazione di variazione può essere unica purché fornita nel termine più breve e nella forma più rigorosa rispettivamente previsti, nei vari casi, per il RNS o per il RNIR.***

Il provvedimento adottato potrà formare oggetto di integrazioni e modifiche in relazione a quella che risulterà essere l'esperienza attuativa.

TAVOLA A

INFORMATIVA DI SISTEMA

SEZIONE ANAGRAFICA

QUADRO SINOTTICO DEI MODELLI PER NATURA GIURIDICA

	MODELLI								
TIPOLOGIA SOGGETTI	**A**	**B**	**C**	**BC**	**D**	**E**	**F**	**G**	**H**
S.p.A. - S.A.p.A. - Cooperative con azioni	□■	□		□			□	□	SB
S.r.l. - Cooperative con quote	□■		□	□			□	□	SB
Società di persone	□				□		□		SB
Ditte individuali	□								
Associazioni - Fondazioni	□								
Consorzi	□					□	□	□	

QUADRO SINOTTICO DEI MODELLI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

	MODELLI												
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	**I**	**I1**	**I2**	**I3**	**L**	**L1**	**L2**	**L3**	**L4**	**M**	**M**	**M**	**N**
Editoria (ivi incluse agenzie di stampa)	□	□	□	□									
Radiotelevisione (ivi inclusi consorzi)					□*	□*	□	□	□				
Concessionaria Pubblicità										□	□	□	
Produzione - Distribuzione													□

(*) I consorzi non debbono produrre i modelli L ed L1

SEZIONE CONTABILE ED EXTRACONTABILE

QUADRO SINOTTICO DEI MODELLI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

	MODELLI											
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	**O**	**O**	**P**	**P1**	**P2**	**Q**	**Q**	**R**	**R1**	**R2**	**S**	**S1**
Editoria	□	S	□	□	□							
Radiotelevisione	□	S				□	□					
Concessionaria Pubblicità	□	S						□	□	□		
Produzione - Distribuzione	□	S									□	
Agenzia Stampa	□	S									□	S

Utilizzatori

□ = Tutti gli operatori eccetto quelli per cui è previsto il modello "UNICO".
■ = Soggetti controllanti.
S = Soggetti per i quali è previsto il livello informativo "SEMPLIFICATO"
B = Soggetti per i quali è previsto il livello informativo "BASE"

TAVOLA B

QUADRO SINOTTICO DEI MODELLI E DELLA DOCUMENTAZIONE PER L'ISCRIZIONE NEI REGISTRI

		MODELLI												DOCUMENTAZIONE				
	DOMANDA	A	B	C	BC 2	D	E	F	G	I	L	M	N	ATTO COSTITUTIVO	STATUTO	CARICHE SOCIALI	POTERI DI RAPPRESENTANZA	CONTRATTO DI CONSORZIO
S.p.A. - S.A.p.A. - Cooperative con azioni	○□ ◆	○□	○□		○□			○□	○□	○ ◆	□	○□	□	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	
S.r.l. - Cooperative	○□ ◆	○□		○□	○□			○□	○□	○ ◆	□	○□	□	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	
Società di persone	○□ ◆	○□				○□		○□		○ ◆	□	○□	□	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	
Ditte individuali	○□ ◆	○□								○ ◆	□	○□	□					
Consorzi	□ ◆	□					□ ◆	□	□					□ ◆	□ ◆	□ ◆	□ ◆	□◆
Associazioni e fondazioni	○□ ◆	○□								○ ◆	□	○□	□	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	○□ ◆	

○ Registro Nazionale della Stampa

□ Registro nazionale delle Imprese Radiotelevisive

◆ Tutti i documenti così contrassegnati devono essere in regola con le disposizioni sul bollo e devono recare autentica, ad eccezione delle domande di iscrizione al Registro Nazionale della Stampa

TAVOLA C

INDICE DEI MODELLI E QUADRI DELL'INFORMATIVA DI SISTEMA

MODELLI	QUADRI	CONTENUTO
A		Dati anagrafici
B	-	Assetto proprietario di "soggetto segnalante" costituito in forma di S.p.A., S.a.p.A. o Cooperativa con azioni
	B[ ]	Assetto proprietario di "socio" (del soggetto segnalante o di suo socio) costituito in forma di S.p.A., S.a.p.A. o Cooperativa con azioni
C		Assetto proprietario di "soggetto segnalante" costituito in forma di S.r.l. o Cooperativa con quote
	C[ ]	Assetto proprietario di "socio" (del soggetto segnalante o di suo socio) costituito in forma di S.r.l. o Cooperativa con quote
BC2		**Sez I:** intestazioni fiduciarie o interposizioni di persona. **Sez II:** soggetti diversi dal titolare della partecipazione ai quali spetta l'esercizio del diritto di voto.
D		Assetto proprietario di "soggetto segnalante "costituito in forma di S.a.s. o S.n.c.
	D[ ]	Assetto proprietario di "socio" (del soggetto segnalante o di suo socio) costituito in forma di S.a.s. o S.n.c.
E		Consorzio concessionarie radiotelevisive (elenco consorziate)
F		Indicazione nominativa degli organi amministrativi ed esecutivi
G		Indicazione nominativa dei componenti del collegio sindacale
H		Partecipazioni strumentali in altre imprese.
I		Editori: testate edite (elenco)
	I1	Testate edite: *dati di dettaglio*
	I2	Testate edite: concessionarie di pubblicità
	I3	Testate edite: collegamento con agenzie di stampa - Agenzie di stampa: collegamento con testate servite
L		Radiotelevisione: emittenti gestite (elenco)
	L1	Emittenti gestite: dati di dettaglio
	L2	Concessionarie di pubblicità dell'emittente
	L3	Collegamento tecnico dell'emittente con agenzie di stampa
	L4	Imprese distributrici e/o produttrici di programmi di cui si serve l'emittente.
M		Concessionaria di pubblicità: testate ed emittenti servite
	M1	Concessionaria di pubblicità: raccolta di pubblicità per la stampa
	M2	Concessionaria di pubblicità: raccolta di pubblicità per la radiotelevisione.
N		Impresa produttrice e/o distributrice di programmi: emittenti servite
O		Dati contabili patrimoniali
	O1	Elenco delle controparti per garanzie prestate e ricevute
P		Dati contabili economici delle imprese editoriali
	P1	Dati extracontabili della attività editoriale: dettaglio per testata
	P2	Dati statistici dell'attività editoriale: dettaglio per testata
Q		Dati contabili economici delle imprese di radiodiffusione
	Q1	Dati extracontabili della attività radiotelevisiva: dettaglio per emittente
R		Dati contabili economici delle concessionarie di pubblicità
	R1	Dati extracontabili della concessionaria di pubblicità: dettaglio per testata servita
	R2	Dati extracontabili della concessionaria di pubblicità: dettaglio per emittente radiofonica o televisiva servita
S		Dati contabili economici delle imprese di produzione e/o distribuzione di programmi e delle agenzie di stampa
	S1	Dati extracontabili agenzie di stampa: dettaglio
T		Tiratura dei giornali quotidiani: dettaglio per testata
U		Dati anagrafici e contabili: modello "unico".

N.B.

- Le lettere alfabetiche seguite da parentesi quadra e da un numero individuano un "quadro" di sviluppo dei dati integrativo del "modello" indicato con la stessa lettera.
- Non sono compresi nella presente tavola i modelli di comunicazione di trasferimenti, acquisizioni di controllo ecc., i quali non sono identificati con lettera alfabetica.

NOTA ESPLICATIVA 2

PUBBLICITA' DEGLI ENTI PUBBLICI

COMUNICAZIONI AL GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

1. Premessa

Il Garante per la radiodiffusione e l'editoria determina con propri provvedimenti i dati che devono formare oggetto di comunicazione da parte delle amministrazioni statali, delle regioni, degli enti pubblici territoriali e di tutti gli altri enti pubblici, economici e non, in base agli obblighi sostanziali per essi rispettivamente previsti dalla legge.

Il Garante per la radiodiffusione e l'editoria stabilisce, altresì, le modalità e i termini delle comunicazioni.

L'allegato modello **Enti Pubblici** è preordinato (nella Parte A) alla raccolta degli elementi identificativi delle varie amministrazioni e dei singoli enti pubblici nonché (nella Parte B Sez. I, Sez. II, Sez. III) alla raccolta dei dati relativi alle spese pubblicitarie effettuate dalle stesse amministrazioni ed enti.

(art. 1, comma 28, del decreto-legge 23 ottobre 1996 n. 545, convertito con modifiche dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650; articolo 5 della legge 25 febbraio 1987 n. 67; articolo 9 della legge 6 agosto 1990 n. 223, come modificato dall'articolo 1, comma 10, del citato decreto-legge 545/96 convertito dalla legge 650/96).

2. Soggetti obbligati

Le amministrazioni statali, le regioni, gli enti pubblici, inclusi gli enti territoriali e gli enti pubblici economici, nonché le unità sanitarie locali che gestiscano servizi per più di 40.000 abitanti, hanno l'obbligo di comunicare all'Ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria le spese di carattere pubblicitario sostenute in ciascun esercizio finanziario.

La comunicazione deve essere fatta anche nel caso in cui non siano state effettuate spese pubblicitarie. Fanno eccezione i comuni con meno di 40.000 abitanti, i quali sono tenuti ad effettuare la comunicazione solo nel caso in cui abbiano sostenuto spese.

3. Termine e modalità della segnalazione

La comunicazione annuale va eseguita, in conformità del modello **Enti Pubblici**[1] (seguendo le apposite istruzioni di compilazione), entro il 31 marzo di ogni anno in relazione all'ultimo esercizio finanziario concluso.

[1] Trattasi di schema di comunicazione, riproducibile liberamente, *da seguire in modo tassativo.*

In sede di prima attuazione, la comunicazione relativa all'ultimo esercizio finanziario concluso va effettuata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana da parte di tutti gli enti che non vi abbiano già provveduto.

Il modello **Enti Pubblici**, debitamente firmato dal legale rappresentante dell'ente, va inviato in carta libera, a mezzo raccomandata, all'Ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria.

(art. 1, comma 45, del decreto-legge 23 ottobre 1996 n. 545, convertito con modifiche dalla legge 23 ottobre 1996 n. 650)

4. Oggetto della segnalazione: la spesa pubblicitaria.

4.1 Parte anagrafica (A)

Gli enti pubblici diversi dallo Stato, dalle regioni e dagli altri enti territoriali, devono indicare con precisione, barrando l'apposita casella riportata nella Parte A del modello **Enti Pubblici**, la categoria di appartenenza (ente pubblico economico ovvero ente pubblico non economico; ente a rilevanza nazionale ovvero a rilevanza locale) avuto riguardo alle leggi istitutive e/o allo statuto.

4.2 Parte contabile (B:Sez. I, Sez. II, Sez. III)

Si considerano spese pubblicitarie effettuate nell'esercizio finanziario di riferimento tutte e solo le spese *impegnate* nello stesso esercizio , ancorché in esso non liquidate. Nella compilazione del modello **Enti Pubblici** devono, pertanto, seguirsi criteri di competenza e non di cassa.

La gestione di ogni amministrazione o ente va considerata in modo unitario e non frazionato per singoli settori o unità organizzative. Nel caso di organismi dotati di autonomia patrimoniale e contabile ma privi di personalità giuridica (come possono essere, ad esempio, le aziende speciali delle camere di commercio), le spese da questi impegnate dovranno formare oggetto di comunicazione, su distinto modello **Enti Pubblici**, da parte dell'ente cui essi fanno capo.

Devono formare oggetto di segnalazione le spese che comunque riguardino la pubblicità, ivi comprese le spese per "campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività".

In particolare, vanno comunicate le spese sostenute per qualunque avviso o messaggio effettuato a pagamento, rivolto alla generalità, allo scopo di promuovere o diffondere la propria immagine o attività con utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa, quali, ad esempio, quotidiani, periodici, radio, televisione, affissioni, nonché di ogni altra forma di promozione, di comunicazione e di informazione relativa all'attività istituzionale dell'amministrazione o ente pubblico.

Rientrano tra le spese pubblicitarie anche quelle connesse a forme di pubblicità obbligatoria (quali, ad esempio, quelle per pubblicazione del bilancio, di avvisi di gara, di bandi di concorso, etc.). Vi sono altresì ricomprese le spese sostenute per la produzione degli strumenti pubblicitari (ad esempio, le spese sostenute per la stampa di manifesti, depliants etc.). Non sono invece da considerare spese pubblicitarie quelle sostenute per la produzione e l'edizione

di testate giornalistiche registrate a norma di legge, quelle di rappresentanza, quelle per convegni, quelle effettuate a titolo di sponsorizzazione di attività varie e per partecipazione a fiere, mercati e mostre.

Con il termine "*campagna pubblicitaria*" si fa riferimento ad un insieme organico e programmato di messaggi pubblicitari, diffusi in modo coordinato attraverso mezzi di comunicazione opportunamente scelti per raggiungere un obiettivo prestabilito, inerente all'attività istituzionale dell'amministrazione o ente pubblico.

Il concetto di "campagna pubblicitaria" si pone quindi in rapporto di specie a genere rispetto al concetto di "pubblicità" latamente inteso e le relative spese rientrano tra le "spese comunque afferenti alla pubblicità" ai fini dell'applicazione dell'articolo 5 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 concernente il *settore dell'editoria*.

Va peraltro tenuto presente che nel *settore della radiotelevisione* devono tenersi distinte la nozione di "pubblicità" da quella di "campagna pubblicitaria" ai fini dell'applicazione dell'articolo 9, comma 1, della legge 6 agosto 1990 n. 223 (come da ultimo sostituito dall'art. 1, comma 10, del decreto-legge 23 ottobre 1996 n. 545, convertito con modifiche dalla legge 23 ottobre 1996 n. 650). Infatti la spesa per "pubblicità" va ragguagliata, per la verifica del rispetto delle percentuali definite dalla legge, norme anzidette, alle sole spese per "campagne pubblicitarie e di promozione",

Le spese obbligatorie per avvisi di gara, pubblicazione del bilancio, etc., pur rientrando, come già precisato, tra le spese pubblicitarie, non attengono a campagne pubblicitarie.

5. Obblighi sostanziali previsti dalla legge

In base alla legge le amministrazioni e gli enti pubblici non hanno obblighi di stanziamento né di spesa per pubblicità, tuttavia, se ed in quanto sostengano spese pubblicitarie, devono osservare le percentuali di destinazione previste in favore della stampa e, rispettivamente, della emittenza radiotelevisiva.

Le amministrazioni e gli enti quindi, ove pure abbiano istituito il relativo capitolo di bilancio (ed a ciò sono obbligate le amministrazioni statali e gli enti pubblici non territoriali, esclusi gli enti pubblici economici) possono spendere meno delle somme stanziate; ciò che conta è che, alla fine dell'esercizio finanziario, le somme spese *(per competenza dell'esercizio, cioè quelle impegnate anche se non ancora liquidate)* debbono aver rispettato le percentuali stabilite dalla legge.

Si riepilogano qui di seguito gli obblighi sostanziali stabiliti rispettivamente: dall'art. 5 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 con riguardo al settore dell'editoria e dall'art. 9, comma 1, della legge 6 agosto 1990 n. 223 (quale sostituito, da ultimo, dall'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 23 ottobre 1996 n. 545, convertito con modifiche dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650) con riguardo al settore radiotelevisivo.

Art. 5 della legge 25 febbraio 1987 n. 67

Le amministrazioni statali e gli enti pubblici, esclusi gli enti territoriali e gli enti pubblici economici, hanno l'obbligo di:

- istituire un unico capitolo di bilancio per le spese di pubblicità;
- imputare al capitolo di cui sopra tutte le spese comunque afferenti alla pubblicità;
- riservare ai giornali quotidiani e periodici (ovvero alle emittenti radiofoniche equiparate ai primi)[2] una quota non inferiore al 50 % del totale delle somme spese per pubblicità in ciascun esercizio finanziario. Non rientrano nella base di calcolo cui riferire la percentuale anzidetta le somme spese all'estero, fatte salve le somme spese per pubblicità su emittenti televisive locali e su emittenti radiofoniche locali o di livello nazionale operanti in paesi dell'Unione europea

Il prospetto che segue individua sinteticamente gli obblighi di destinazione in favore della stampa:

ENTI	BASE DI CALCOLO	QUOTA DESTINATA IN CASO DI SPESA	DESTINATARI DELLA QUOTA
-amministrazioni statali -enti pubblici non territoriali esclusi gli enti pubblici economici	Spese comunque afferenti alla pubblicità*	50 %	Giornali quotidiani e periodici (nonché emittenti radiofoniche equiparate alle imprese editrici di quotidiani ai sensi dell'art. 10 della legge 7 agosto 1990 n. 250)

* Vanno comprese nella base di calcolo le spese effettuate in Italia nonché le spese effettuate per pubblicità attraverso emittenti televisive locali ed emittenti radiofoniche locali e nazionali dei Paesi dell'Unione europea.

[2] Sono equiparate alle imprese editrici di giornali quotidiani le imprese di radiodiffusione sonora che abbiano registrato, presso il competente tribunale, la testata radiofonica giornalistica trasmessa, che trasmettono quotidianamente propri programmi informativi su avvenimenti politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o letterari per almeno il 25% delle ore di trasmissione comprese tra le ore 7 e le ore 20. Si veda l'articolo 11, comma 1, della legge 67/87 (come modificato dall'articolo 7 del DL 323/93 convertito con legge 422/93), richiamato dall'articolo 10 della legge 7 agosto 1990 n. 250.

Articolo 9, comma 1, della legge 6 agosto 1990 n. 223, come sostituito dall'art.1, comma 10, del decreto-legge 23 ottobre 1996 n.545, convertito con modifiche dalla legge 23 dicembre n.650

-Le amministrazioni statali e gli enti pubblici, inclusi gli enti territoriali e gli enti pubblici economici, questi ultimi limitatamente alla pubblicità diffusa in ambito nazionale, hanno l'obbligo di destinare alla pubblicità su emittenti radiofoniche nazionali e locali operanti nei Paesi dell'Unione Europea, una quota non inferiore al 15 % delle somme impegnate nell'esercizio per le campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività.

-Gli enti pubblici territoriali e gli altri enti pubblici a rilevanza regionale e locale, compresi quelli economici, per la pubblicità diffusa solo in ambito locale, hanno l'obbligo di destinare alla pubblicità su emittenti televisive e radiofoniche locali operanti nei Paesi dell'Unione Europea una quota non inferiore al 25% delle somme impegnate nell'esercizio per le campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività.

Non rientrano nella base di calcolo cui riferire le percentuali anzidette le somme spese (impegnate) all'estero, fatte salve le spese per pubblicità su emittenti radiofoniche e televisive locali ovvero su emittenti radiofoniche di livello nazionale dei paesi dell'Unione europea.

Il quadro sinottico che segue individua gli obblighi cui sono tenuti gli enti, tenuto conto della loro natura giuridica e dell'ambito di diffusione locale o nazionale (ovvero comunitaria) delle campagne pubblicitarie:

ENTI	BASE DI CALCOLO *	QUOTA DESTINATA IN CASO DI SPESA	DESTINATARI DELLA QUOTA **
Amministrazione statali.	Spesa per "campagne" in qualsiasi ambito territoriale	15 %	Emittenti radiofoniche nazionali e locali, emittenti televisive locali dell'Unione europea
Enti pubblici non economici a rilevanza nazionale.	Spesa per "campagne" in qualsiasi ambito territoriale	15 %	Emittenti radiofoniche nazionali e locali, emittenti televisive locali dell'Unione europea.
Enti pubblici economici a rilevanza nazionale	Spesa per "campagne" a livello nazionale	15 %	Emittenti radiofoniche nazionali e locali, emittenti televisive locali dell'Unione europea.
Enti territoriali.	Spesa per "campagne" a livello nazionale Spesa per "campagne" a livello locale	15 % 25%	Emittenti radiofoniche nazionali e locali, emittenti televisive locali dell'Unione europea Emittenti radiofoniche e televisive locali dell'Unione europea
Altri enti pubblici, economici e non economici, a rilevanza regionale e locale	Spesa per "campagne" a livello nazionale Spesa per "campagne" a livello locale	15 % 25 %	Emittenti radiofoniche nazionali e locali, emittenti televisive locali dell'Unione europea Emittenti radiofoniche e televisive locali dell'Unione europea.

* Vanno incluse nella base di calcolo anche le spese effettuate per pubblicità su emittenti operanti in altri Paesi dell'Unione europea.
** La concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (RAI) e le emittenti televisive nazionali non sono destinatarie della quota di legge.

6. Sanzioni.

I pubblici ufficiali e gli amministratori degli enti pubblici che non adempiono agli obblighi sostanziali previsti dalle norme richiamate, con riguardo al settore della stampa nonché con riguardo al

settore radiotelevisivo, ovvero non adempiono agli obblighi formali di comunicazione - concernenti i dati, le modalità ed i termini della comunicazione medesima - stabiliti dal Garante per la radiodiffusione e l'editoria sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire un milione a lire dieci milioni.

Competente alla contestazione della violazione ed alla applicazione della sanzione è il Garante della radiodiffusione e l'editoria; si applicano, in quanto compatibili, le norme contenute nel capo I, sezioni I e II, della legge 24 novembre 1981 n. 689.

(art. 1, commi 12 e 42 del decreto legge 23 ottobre 1996 n. 545, convertito con modifiche dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650)

97A1081

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(9651335) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.